KYMA

storie che prendono il largo



23|24 Settembre

Palazzo Reale Napoli

Prima Edizione

RASSEGNA STAMPA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED Dialoghi Mediterranei

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli

KYMA

storie che prendono il largo



Agenzie

23|24 Settembre

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED Dialoghi Mediterranei

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli

NASCE A NAPOLI KYMA, PRIMO HUB DEL MEDITERRANEO DI EDITORIA, CINEMA E AUDIOVISIVO

(ANSA) - ROMA, 14 SET - Il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale il primo appuntamento dedicato al confronto tra libri, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione. Editori, produttori, istituzioni e imprese a confronto sui cambiamenti dell'industria dei contenuti.

Nasce a Napoli 'KYMA. Storie che prendono il largo', il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea.

L'iniziativa si terrà il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal ministero degli Esteri e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale della città.

Alla base del progetto, si legge in una nota, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti. Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, KYMA è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli e cofinanziato dal ministero degli Esteri.

KYMA riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale.

Con una forte vocazione mediterranea, prosegue la nota, KYMA punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di KYMA un punto di riferimento

stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione. (ANSA).

NAPOLI: NASCE KYMA, IL PRIMO HUB DEL MEDITERRANEO DEDICATO A EDITORIA, CINEMA E AUDIOVISIVO

Il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale il primo appuntamento. Editori, produttori, istituzioni e imprese a confronto sui cambiamenti nell'industria dei contenuti

Napoli, 14 set. (Adnkronos) - Nasce a Napoli ''Kyma. Storie che prendono il largo'', il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terrà il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale della città. Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti. Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, Kyma è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr Rai. Kyma riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale. Con una forte vocazione mediterranea, Kyma punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di Kyma un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione. (Red-Spe/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-SET-26 11:40 NNN

AGI
AGENZIA
ITALIA

NASCE A NAPOLI HUB DEDICATO A CINEMA, EDITORIA E AUDIOVISIVO

(AGI) - Napoli, 14 set. - Nasce a Napoli 'Kyma. Storie che prendono il largo', il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terra' il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della citta' promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale della città. Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti. Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, Kyma è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa e' cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento e' Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr. Kyma riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale. Con una forte vocazione mediterranea, Kyma punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di Kyma un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione. (AGI) Com/Lil 141131 SET 26 NNNN

EDITORIA, NASCE A NAPOLI PRIMO HUB DEL MEDITERRANEO

(9Colonne) Roma, 14 set - Nasce a Napoli «KYMA. Storie che prendono il largo», il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terrà il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale della città. Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti. Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, KYMA è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr. KYMA riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale. Con una forte vocazione mediterranea, KYMA punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di KYMA un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione. (BIG ITALY / redm) 141120 SET 26

NAPOLI: AL VIA PROGETTO 'NAPOLI CITTA' MONDO' =

Cultura, diplomazia e imprese per la proiezione internazionale della città

Napoli, 17 set. (Adnkronos) - Prende il via Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500 per trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese. Il Comitato è costituito da Michele Di Bari (Prefetto di Napoli), in qualità di Presidente, da Filippo La Rosa (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Maeci) e Marilù Faraone Mennella (Imprenditrice). Il 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, ha costruito un racconto internazionale della città mettendo in relazione la sua storia e la sua identità con il mondo contemporaneo. Il 2026 raccoglie questa eredità e ne sviluppa ulteriormente la dimensione internazionale. I progetti mettono sempre più in relazione il patrimonio culturale e creativo della città con istituzioni, imprese, università e operatori internazionali. Napoli Città Mondo mette a sistema patrimoni, competenze e risorse della città, utilizzando la cultura come vero e proprio soft power, capace di trasformare il valore della sua storia e della sua identità in relazioni e nuove opportunità e sviluppo. L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo, mettendo in connessione istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali, comunità scientifiche. Le diverse iniziative sono concepite come differenti ma complementari: parti di una strategia unitaria finalizzata alla costruzione di filiere permanenti e alla proiezione globale della città. È all'interno di questa strategia che nasce ''Napoli Oltre Napoli'', progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di missioni istituzionali all'estero negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara. La stessa logica di

filiera ispira Kyma - Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti in programma a Napol il 23 e 24 settembre. Kyma riunirà a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese, per confrontarsi sui cambiamenti che stanno attraversando le industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni, fino alla circolazione internazionale dei contenuti. La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con i Dialoghi Mediterranei, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con ISPI, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre; MediNà - Avitabile & Co. in Marocco, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; e la tournée di Ars Nova Napoli in Australia, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura. Accanto agli eventi, Napoli Città Mondo sviluppa anche strumenti destinati a restare nel tempo. È il caso di Partenopedia, che attraverso il podcast in lingua inglese Partenopedia - Tales of Naples e la piattaforma digitale Partenopedia 2500 costruisce un patrimonio di contenuti sulla città pensato anche per la diffusione internazionale, con appuntamenti previsti tra Napoli e gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Istanbul, Parigi e Londra. A questa dimensione culturale e istituzionale si affianca quella economica. Le missioni istituzionali e gli appuntamenti internazionali diventano occasioni concrete di incontro tra imprese, operatori e stakeholder, con il coinvolgimento della rete diplomatica, Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio, e di Ice. L'obiettivo è trasformare la visibilità internazionale in relazioni operative, partenariati e nuove opportunità di sviluppo. La recente missione in Brasile e Argentina ha dato una concreta rappresentazione di questo approccio. A Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500, che prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e circolazione delle produzioni. Un accordo che traduce la diplomazia culturale in una relazione stabile e operativa tra due grandi istituzioni e che esprime concretamente la filosofia di Napoli Città Mondo. In questa cornice si inseriscono la Biennale Unesco del Patrimonio, come spazio di confronto internazionale sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del Maeci, che mette in relazione diplomazia, ricerca e innovazione. In questo quadro si inserisce

Napoli In&Out, il progetto che mette in relazione le principali istituzioni culturali napoletane con il sistema delle imprese e con reti internazionali di fondazioni e partner. L'idea è superare la logica della sponsorizzazione episodica e costruire rapporti più stabili, nei quali il sostegno alla cultura si accompagni alla condivisione di obiettivi, progettualità e valore per il territorio. Il rapporto tra patrimonio e sistema produttivo sarà al centro della mostra in programma al Museo e Real Bosco di Capodimonte, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso, muovendo dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana, racconterà il contributo che il mondo produttivo e il sostegno privato hanno dato nel tempo alla produzione artistica e alla costruzione del patrimonio culturale della città. A garantire continuità alle relazioni costruite attraverso il programma sarà una piattaforma mondiale di fundraising, articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America e rivolta a istituzioni, imprese, fondazioni e partner. Un fundraising che non viene inteso come semplice raccolta fondi ma come uno strumento di diplomazia e di costruzione di partnership stabili. Napoli Città Mondo fa leva sulle grandi istituzioni culturali della città: il Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei. Cultura, patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possono diventare vere filiere economiche quando si connettono stabilmente a imprese, formazione, università, innovazione e mercati esteri. La cultura non è un dividendo della crescita, è uno dei fattori che la producono. Nei prossimi mesi la dimensione internazionale del programma proseguirà con le missioni negli Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York, la partecipazione alla Fil - Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e, a dicembre, Obiettivo Export a Milano, promosso dal Maeci. Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni. (Red-Spe/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 17-SET-26 17:55 NNN

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

CULTURA. NAPOLI 2500, COMITATO NAZIONALE LANCIA PROGRAMMA CITTÀ MONDO IN ITALIA E ALL'ESTERO PER SVILUPPO DIMENSIONE INTERNAZIONALE

(DIRE) Napoli, 17 set. - Prende il via "Napoli Città Mondo", rassegna sviluppata nell'ambito del programma promosso dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il comitato nazionale Neapolis 2500, costituito in occasione dell'anniversario della fondazione di Napoli e composto dal prefetto di Napoli Michele Di Bari (presidente), da Filippo La Rosa (ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e da Marilù Faraone Mennella (imprenditrice). Dopo le iniziative del 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, il lavoro del comitato prosegue nel 2026 e nel 2027, come annunciato oggi nel corso di una conferenza stampa dal ministro Antonio Tajani. All'interno della cornice "Napoli Città Mondo", nasce "Napoli Oltre Napoli", progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di missioni istituzionali all'estero negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara. La stessa logica ispira Kyma - Hub Mediterraneo per l'industria dei contenuti, in programma a Napoli il 23 e 24 settembre: saranno riuniti a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese, per confrontarsi sui cambiamenti che stanno attraversando le industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni, fino alla circolazione internazionale dei contenuti. La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con: i Dialoghi Mediterranei, iniziativa del Macei, in collaborazione con Ispi, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre; MediNà - Avitabile & Co. in Marocco, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; la tournée di Ars Nova Napoli in Australia, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti italiani di Cultura.(SEGUE) (Nac/ Dire) 20:19 17-09-26 NNNN

KYMA, IL 23-24 SETTEMBRE NAPOLI CAPITALE DELL'INDUSTRIA DEI CONTENUTI

(ANSA) - ROMA, 22 SET - Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di Kyma - Storie che prendono il largo, in programma il 23 e 24 settembre al Palazzo Reale di Napoli.

L'iniziativa si inserisce in Napoli Ci/à Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istruzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il 23 alle 18 con i saluti del prefetto di Napoli Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, di Antonio D'Amato, ceo di Seda International Packaging Group e presidente della Fondazione Mezzogiorno, e di Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di Un posto al sole e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro vedrà protagonista il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato; Francesco Pinto, già dire/ore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli; Elisabe/a Stellato, head of production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione.

La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a 'L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria': interverranno Filippo La Rosa, vicedirettore generale del ministero degli Esteri; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente dell'Anica, Chiara Sbarigia, presidente dell'Apa, e Innocenzo Cipolle/a, presidente dell'Aie.

Alle 11.15 'Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo' che me/erà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamento del pubblico e del mercato: Carlo Degli Espos, presidente di Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, Ad di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente del gruppo editoriale Mauri

Spagnol; Maria Pia Ammira;, direttrice di Rai Fiction; Giampaolo Le/a, dire/ore di Fiction e Cinema Mediaset e Ad di Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Fes;val.

Alle 15, Kyma affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: 'Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agency AI e il futuro del racconto audiovisivo'. Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'Ebu. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen": Paolo Antonini intervisterà lo scri/ore Andrea Vitali. (ANSA).

CULTURA: NAPOLI CAPITALE INDUSTRIA DEI CONTENUTI, AL VIA PRIMA EDIZIONE DI 'KYMA'

In programma domani e il 24 settembre

Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di 'Kyma – Storie che prendono il largo', in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istruzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di 'Un posto al sole' e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da Antonio Parla; direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; Francesco Pinto, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction assieme a Andrea Biondi giornalista del Sole 24 Ore analizzerà l'indo/o economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a 'L’industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria': interverranno Filippo La Rosa, Vice Dire/ore Generale e Dire/ore Centrale per la promozione della cultura, dell’italofonia e dei territori del Maeci; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente Unione produttori Anica; Chiara Sbarigia, presidente Apa; e Innocenzo Cipolle/a, presidente AIE. Alle 11.15 “Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo” che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell’editoria e dell’audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Modera; da Giancarlo Leone, giornalista e Ceo di Q10 Media, parteciperanno Carlo Degli Espos;, presidente Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; Maria Pia Ammira;, direttrice Rai Fiction; Giampaolo Le/a, dire/ore Fiction e Cinema Mediaset e Ad Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

(segue)

CULTURA: NAPOLI CAPITALE INDUSTRIA DEI CONTENUTI, AL VIA PRIMA EDIZIONE DI 'KYMA' (2)

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agency AI e il futuro del racconto audiovisivo". Coordinerà Silvia Calandrelli, Dire/rice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con Sebastiano Maffe/one, docente LUISS, Emanuele Frontoni, docente Unimc ed esperto di AI applicata, e Paolo Conti, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen": Paolo Antonini intervisterà lo scri/ore Andrea Vitali. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di "Una finestra vista lago", tra/a dall'omonimo romanzo di Vitali.

'Kyma – Storie che prendono il largo' è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner TGR.

(Red-Clt/Adnkronos)

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

CULTURA. A PALAZZO REALE NAPOLI 'KYMA STORIE CHE PRENDONO IL LARGO' DOMANI E GIOVEDÌ L'INDUSTRIA DEI CONTENUTI TRA MEDITERRANEO, EUROPA E AI

(DIRE) Napoli, 22 set. - Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di 'Kyma – Storie che prendono il largo', in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istruzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di 'Un posto al sole' e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da Antonio Parla; direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; Francesco Pinto, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction assieme a Andrea Biondi giornalista del Sole 24 Ore analizzerà l'indo/o economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

SEGUE

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

CULTURA. A PALAZZO REALE NAPOLI 'KYMA STORIE CHE PRENDONO IL LARGO' -2-

(DIRE) Napoli, 22 set. - La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a 'L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria': interverranno Filippo La Rosa, Vice Dire/ore Generale e Dire/ore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del Maeci; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente Unione produttori Anica; Chiara Sbarigia, presidente Apa; e Innocenzo Cipolle/a, presidente AIE. Alle 11.15 "Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo" che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Modera; da Giancarlo Leone, giornalista e Ceo di Q10 Media, parteciperanno Carlo Degli Espos;, presidente Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; Maria Pia Ammira;, direttrice Rai Fiction; Giampaolo Le/a, dire/ore Fiction e Cinema Mediaset e Ad Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agency AI e il futuro del racconto audiovisivo". Coordinerà Silvia Calandrelli, Dire/rice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con Sebastiano Maffe/one, docente LUISS, Emanuele Frontoni, docente Unimc ed esperto di AI applicata, e Paolo Conti, Government Relations & Business Operations Adobe.

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

CULTURA. A PALAZZO REALE NAPOLI 'KYMA STORIE CHE PRENDONO IL LARGO' -3-

(DIRE) Napoli, 22 set. - Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen": Paolo Antonini intervisterà lo scri/ore Andrea Vitali. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di "Una finestra vista lago", tra/a dall'omonimo romanzo di Vitali.

'Kyma – Storie che prendono il largo' è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner TGR.

(Com/Gup/ Dire) 15:04 22-09-26 NNNN

9colonne
AGENZIA GIORNALISTICA

NAPOLI, AL VIA DOMANI KYMA, LA DUE GIORNI SU RUOLO INDUSTRIA CULTURALE (1)

(9Colonne) Roma, 22 set - Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di 'Kyma – Storie che prendono il largo', in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istruzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di 'Un posto al sole' e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da Antonio Parla; direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; Francesco Pinto, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction assieme a Andrea Biondi giornalista del Sole 24 Ore analizzerà l'indo/o economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

SEGUE

NAPOLI, AL VIA DOMANI KYMA, LA DUE GIORNI SU RUOLO INDUSTRIA CULTURALE (2)

(9Colonne) Roma, 22 set - La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a 'L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria': interverranno Filippo La Rosa, Vice Dire/ore Generale e Dire/ore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del Maeci; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente Unione produttori Anica; Chiara Sbarigia, presidente Apa; e Innocenzo Cipolle/a, presidente AIE. Alle 11.15 "Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo" che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Modera; da Giancarlo Leone, giornalista e Ceo di Q10 Media, parteciperanno Carlo Degli Espos;, presidente Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; Maria Pia Ammira;, direttrice Rai Fiction; Giampaolo Le/a, dire/ore Fiction e Cinema Mediaset e Ad Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agency AI e il futuro del racconto audiovisivo". Coordinerà Silvia Calandrelli, Dire/rice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con Sebastiano Maffe/one, docente LUISS, Emanuele Frontoni, docente Unimc ed esperto di AI applicata, e Paolo Conti, Government Relations & Business Operations Adobe.

NAPOLI, AL VIA DOMANI KYMA, LA DUE GIORNI SU RUOLO INDUSTRIA CULTURALE (3)

(9Colonne) Roma, 22 set - Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen": Paolo Antonini intervisterà lo scri/ore Andrea Vitali. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di "Una finestra vista lago", tra/a dall'omonimo romanzo di Vitali.

'Kyma – Storie che prendono il largo' è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner TGR.

(PO/BIG ITALY/red-mol)

A PALAZZO REALE 'KYMA', NAPOLI PER DUE GIORNI CAPITALE DELL'AUDIOVISIVO

(ANSA) - NAPOLI, 23 SET - Per due giorni Napoli capitale dell'audiovisivo grazie a un nuovo hub che riunisce rappresentanti; delle istruzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione: ha preso il via oggi a Palazzo Reale "KYMA - Storie che prendono il largo", la prima edizione dell'iniziativa che si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale della ci/à attraverso cultura, diplomazia e imprese.

In apertura, i saluti del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vi/orio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli.

Spiega D'Amato: "Napoli possiede una straordinaria capacità di a/razione e un patrimonio creativo riconosciuto nel mondo; la sfida, però, è passare dalla ci/à che consuma la propria attrattività alla città che la trasforma in produzione, lavoro qualificato e nuove opportunità. Con KYMA abbiamo voluto contribuire concretamente a questo passaggio, creando uno spazio nel quale editoria, cinema, audiovisivo, tecnologia e impresa possano incontrarsi e dare vita a progetto, coproduzioni e collaborazioni internazionali. Questa prima edizione è un punto di partenza: l'impegno della Fondazione è farne una piattaforma permanente per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo".

Stasera il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di 'Un posto al sole' e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio, poi domani via ai panel che avranno al centro il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. In chiusura la visione in anteprima di "Una finestra vistalago", la serie tra/a dall'omonimo romanzo di Vitali, con i protagonisti Antonio Folle/o e Giulia Potenza. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA

NASCE KYMA, PIATTAFORMA CULTURALE CHE DA NAPOLI UNISCE IL MEDITERRANEO

(ANSA) - NAPOLI, 24 SET - Un'onda che parte dalle rive del Golfo, attraversa il Mediterraneo e si spinge verso i grandi merca; culturali del pianeta. Parte da Napoli Kyma - Storie che prendono il largo, una nuova piattaforma internazionale pensata per trasformare la ci/à partenopea nel centro del dialogo tra editoria, cinema, audiovisivo e nuovi linguaggi creativi. Promossa dalla Fondazione Mezzogiorno in stretta collaborazione con l'Unione Industriali Napoli, e cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del programma 'Napoli Città Mondo', Kyma vuole essere uno spazio internazionale, una piattaforma capace di far dialogare le industrie creative di tu/o il bacino mediterraneo ed europeo, favorendo scambi, coproduzioni, progetti.

Al centro della due giorni al Palazzo Reale ci sono le sfide più urgenti del settore: dalle opportunità dell'intelligenza artificiale ai nuovi modelli transmediali, fino alla tutela della proprietà intellettuale e alle strategie di coproduzione internazionale. A sottolineare la duplice valenza, culturale ed economica, dell'evento è Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500.

"Kyma si inserisce nella visione di Napoli Ci/à Mondo, sviluppata nell'ambito di Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema produttivo. Il valore strategico di Neapolis 2500 consiste proprio nell'avere trasformato un anniversario in un progetto rivolto al futuro. Non soltanto celebrare ciò che Napoli è stata, ma utilizzare questa grande eredità per costruire nuove relazioni e nuove opportunità. La recente missione nei Paesi del Mercosur ha mostrato concretamente questo metodo. L'accordo tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires ha trasformato una relazione culturale in un programma stabile di cooperazione, fatto di coproduzioni, scambi di artisti e maestranze e percorsi dedica; ai giovani talenti. È la stessa logica che anima Kyma: fare in modo che dagli incontri nascano rapporti operativi e che dalla cultura prendano forma collaborazioni capaci di durare".

Nonostante si tratti del debutto ufficiale, il progetto guarda già al futuro economico della Regione. "Questa prima edizione di Kyma rappresenta quindi un punto di partenza. La nostra

ambizione è costruire a Napoli un appuntamento permanente e riconoscibile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo. Al termine di queste giornate dovranno restare relazioni professionali, idee, collaborazioni e opportunità concrete.

Dovrà restare una rete capace di crescere e di coinvolgere sempre più imprese, istituzioni, professionisti e giovani. È questo il senso dell'impegno della Fondazione Mezzogiorno e del lavoro svolto attraverso Neapolis 2500: non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma me/ere Napoli in relazione con il mondo". Il programma prevede anche un confronto con la Turchia, Paese ospite di Kyma, per analizzare da vicino il suo modello di esportazione audiovisiva. Tra i momenti più attesi ieri, le celebrazioni per i 30 anni di 'Un posto al sole', soap opera interamente prodotta a Napoli. I lavori si concluderanno oggi con la proiezione dell'anteprima di 'Una finestra vistalago', diretta da Marco Pontecorvo e tratta dall'omonimo romanzo di Andrea Vitali. (ANSA).

PRODUTTORI E BROADCASTER, "REGOLE CERTE E CHIARE PER L'AUDIOVISIVO"

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Regole semplici, chiare e soprattutto stabili, certezza delle risorse e del tax credit, maggiore capacità di portare le produzioni italiane sui merca; esteri e una strategia comune tra istituzioni, produttori e broadcaster. È la richiesta che emerge dal confronto tra alcuni dei principali protagonisti dell'industria audiovisiva riuniti oggi a Napoli per Kyma - Storie che prendono il largo, a Palazzo Reale nell'ambito di Napoli Città Mondo. Lo sottolinea una nota. "La nostra industria ha bisogno innanzitutto di certezza delle norme e del tax credit - ha sottolineato Federica Lucisano, presidente Unione Produttori di Anica -. Siamo un'industria solida e una maggiore stabilità ci consentirebbe di essere ancora di più un volano per il Paese". Centrale anche il rapporto tra istituzioni, produttori e committenti il ruolo della Rai, come ha sottolineato Chiara Sbarigia, presidente Apa: "È soltanto attraverso la sinergia tra tutti questi soggetti che possiamo rafforzare l'industria e avere la capacità di competere a livello internazionale».

Per Giampaolo Letta, vicedirettore generale Fiction e Cinema Mediaset e amministratore delegato di Medusa, "agli imprenditori servono regole semplici, chiare e sopra/u/o stabili per poter pianificare gli investimenti". Per Carlo Degli Esposti, presidente di Palomar-Mediawan, "l'internazionalizzazione è un acceleratore perché permette alle imprese di crescere". Il produttore, citando l'esperienza francese, ha sottolineato come un diverso sistema di rapporto tra emittenti e produttori avrebbe potuto favorire negli anni la crescita di gruppi italiani capaci di competere sul mercato internazionale.

Il tema della competitività passa anche dalla capacità di comprendere come stanno cambiando i pubblici. Maria Pia Ammira;, direttrice di Rai Fiction, ha ricordato che "il consumo audiovisivo cresce, cambia e si diversifica, mentre dobbiamo progettare oggi le storie che il pubblico vedrà tra tre anni". Esperienze come Mare Fuori e Il Professore dimostrano, secondo Ammirati, che anche il servizio pubblico può raggiungere generazioni che utilizzano prevalentemente i device.

Il confronto di Kyma ha coinvolto anche l'editoria, sempre più intrecciata con cinema e serialità. Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del Gruppo Mauri Spagnol, ha evidenziato come l'audiovisivo stia influenzando anche la scrittura e il mercato dei diritti: con la crescita delle serie, accanto alla forza della storia diventa sempre più importante la costruzione di personaggi capaci di durare nel tempo. E per la Generazione Z il libro sta assumendo anche "un valore identitario e sociale". (ANSA). 24/09/2026 15:21

AUDIOVISIVO: LA RICHIESTA DEI PRODU/ORI E BROADCASTER DA 'KYMA', 'REGOLE CERTE PER SETTORE'

La richiesta emerge dal confronto tra alcuni dei principali protagonisti dell'industria audiovisiva riuniti oggi a Napoli

(ADNKRONOS) - ROMA, 24 SET - Regole semplici, chiare e soprattutto stabili, certezza delle risorse e del tax credit, maggiore capacità di portare le produzioni italiane sui merca; esteri e una strategia comune tra istituzioni, produttori e broadcaster. È la richiesta che emerge dal confronto tra alcuni dei principali protagonisti dell'industria audiovisiva riuniti oggi a Napoli per Kyma - Storie che prendono il largo, a Palazzo Reale nell'ambito di Napoli Città Mondo. Lo sottolinea una nota. "La nostra industria ha bisogno innanzitutto di certezza delle norme e del tax credit - ha sottolineato Federica Lucisano, presidente Unione Produttori di Anica -. Siamo un'industria solida e una maggiore stabilità ci consentirebbe di essere ancora di più un volano per il Paese". Centrale anche il rapporto tra istituzioni, produttori e committenti il ruolo della Rai, come ha sottolineato Chiara Sbarigia, presidente Apa: "È soltanto attraverso la sinergia tra tutti questi soggetti che possiamo rafforzare l'industria e avere la capacità di competere a livello internazionale».

Per Giampaolo Letta, vicedirettore generale Fiction e Cinema Mediaset e amministratore delegato di Medusa, "agli imprenditori servono regole semplici, chiare e sopra/u/o stabili per poter pianificare gli investimenti". Per Carlo Degli Esposti, presidente di Palomar-Mediawan, "l'internazionalizzazione è un acceleratore perché permette alle imprese di crescere". Il produttore, citando l'esperienza francese, ha sottolineato come un diverso sistema di rapporto tra emittenti e produttori avrebbe potuto favorire negli anni la crescita di gruppi italiani capaci di competere sul mercato internazionale.

Il tema della competitività passa anche dalla capacità di comprendere come stanno cambiando i pubblici. Maria Pia Ammira;, direttrice di Rai Fiction, ha ricordato che "il consumo audiovisivo cresce, cambia e si diversifica, mentre dobbiamo progettare oggi le

storie che il pubblico vedrà tra tre anni". Esperienze come Mare Fuori e Il Professore dimostrano, secondo Ammirati, che anche il servizio pubblico può raggiungere generazioni che utilizzano prevalentemente i device.

Il confronto di Kyma ha coinvolto anche l'editoria, sempre più intrecciata con cinema e serialità. Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del Gruppo Mauri Spagnol, ha evidenziato come l'audiovisivo stia influenzando anche la scrittura e il mercato dei diritti: con la crescita delle serie, accanto alla forza della storia diventa sempre più importante la costruzione di personaggi capaci di durare nel tempo. E per la Generazione Z il libro sta assumendo anche "un valore identitario e sociale".

KYMA

storie che prendono il largo



Quotidiani e testate online

23|24 Settembre

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

08-SET-2026
da pag. 1-4 / foglio 1 / 2

Data St
Data St

L'INTERVENTO

Il futuro delle città va progettato e (possibilmente) realizzato

di **Marilù Faraone Mennella**

Negli ultimi anni il ruolo internazionale di Napoli è profondamente cambiato. Accanto alla tradizionale dimensione economica e istituzionale, la capacità di attrarre investimenti, talenti, conoscenza e opportunità dipende sempre più dalla qualità delle relazioni che una città è in grado di costruire e dall'autorevolezza con cui sa rappresentare la propria identità nel contesto internazionale. In questo scenario il patrimonio culturale assume una funzione nuova. Non costituisce soltanto un insieme di beni da tutelare o di eccellenze da valorizzare, ma diventa una leva strategica attraverso cui una città dialoga con il mondo, promuove cooperazione, sostiene la ricerca, favorisce l'innovazione e rafforza il proprio posizionamento internazionale.

L'intervento Oggi in Argentina la firma dell'accordo tra la Fondazione San Carlo di Napoli e il Teatro Colón

IL **FUTURO** DELLA CITTÀ PASSA DALLA **CULTURA**

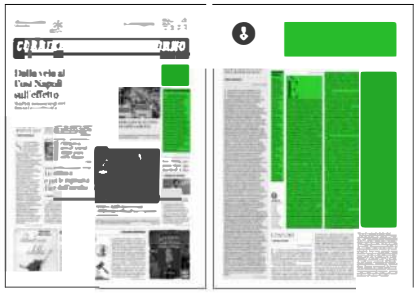
È in questa prospettiva che si muove il programma *Neapolis 2500*, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500, presieduto dal prefetto Michele Di Bari. Un progetto reso possibile dalla visione e dal sostegno del Ministro Antonio Tajani, che desidero ringraziare per aver creduto nella capacità di Napoli e della sua cultura di essere protagoniste della proiezione internazionale del Paese. Il 2500° anniversario della fondazione della città diventa così non soltanto una ricorrenza storica, ma un'opportunità per rafforzare il ruolo internazionale di Napoli attraverso la cultura, la diplomazia e la cooperazione.

Più che celebrare una ricorrenza, il programma intende cogliere un'opportunità: trasformare un anniversario di straordinario valore simbolico in un progetto capace di produrre effetti duraturi sul ruolo internazionale della città. Per questa ragione il Comitato Nazionale Neapolis 2500 ha scelto di promuovere iniziative tra loro diverse per linguaggi, destinatari e strumenti, ma accomunate da una medesima visione. Dalla diplomazia culturale alla cooperazione scientifica, dall'editoria alle industrie creative, ogni progetto contribuisce a rafforzare la presenza internazionale di Napoli attraverso il valore del suo patrimonio culturale e delle sue istituzioni. L'obiettivo non è quindi la semplice realizzazione di un calendario di eventi, ma la costruzione di un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo. Ogni pubblicazione, ogni missione internazionale, ogni incontro scientifico o culturale rappresenta un'occasione per creare nuove connessioni tra istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali e comunità culturali. Il potenziale internazionale di una città, infatti, non dipende soltanto dal patrimonio che possiede, ma dalla capacità di trasformarlo in conoscenza condivisa, collaborazione istituzionale e opportunità di crescita.

Il Maeci, attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500, ha costruito un programma composto da iniziative differenti ma complementari, capaci di agire su piani diversi della proiezione internazionale della città. Non si tratta di progetti autonomi, ma di parti di una strategia unitaria nella quale cultura, ricerca, editoria, diplomazia, imprese e innovazione concorrono a un medesimo obiettivo: consolidare il ruolo di Napoli come piattaforma internazionale di dialogo, cooperazione e produzione culturale. Questa visione trova applicazione nella costruzione di filiere permanenti di collaborazione tra istituzioni culturali, università, ricerca, imprese e società civile, capaci di coinvolgere i principali ambiti dello sviluppo contemporaneo.

Questa narrazione trova naturale espressione nelle missioni istituzionali all'estero organizzate negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina dove Napoli presenta la propria identità culturale all'interno di contesti internazionali di particolare rilevanza.

La costruzione di relazioni internazio-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CL ENTE CHE LO RICEVE DS4480 S. L. 809 - T. 809

08-SET-2026
da pag. 1-4 / foglio 2 / 2

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

nali richiede strumenti capaci di garantirne continuità nel tempo. Per questa ragione, la strategia di Neapolis 2500 comprende la realizzazione di una piattaforma internazionale di *fundraising*, concepita per trasformare le relazioni costruite attraverso il programma in una rete stabile di collaborazione tra istituzioni culturali, imprese, fondazioni e partner internazionali, capace di accompagnare Napoli ben oltre l'orizzonte delle celebrazioni.

Alla base di questa iniziativa vi è la consapevolezza che la cultura rappresenti oggi uno dei principali strumenti di *soft power*, in grado di rafforzare la reputazione internazionale dei territori, favorire il dialogo tra Paesi e creare nuove opportunità di sviluppo. La cultura può aprire relazioni e rafforzare l'autorevolezza internazionale di Napoli, ma può e deve essere parte di un progetto più ampio di rigenerazione. Una città attrattiva non è soltanto una città visitata: è una città nella quale sia conveniente vivere, investire, produrre conoscenza e costruire il proprio futuro.

Nell'ambito della missione istituzionale promossa dal Maeci in Argentina e Brasile, il Teatro di San Carlo porta a Buenos Aires e San Paolo un progetto artistico che interpreta la musica come linguaggio universale di dialogo tra culture.

Attraverso le voci dei giovani artisti dell'Accademia del Teatro e un percorso musicale che intreccia la grande tradizione operistica italiana, la canzone napoletana e la candidatura Unesco della Musica Classica Napoletana, il programma costruisce un ponte tra il patrimonio culturale italiano e le tradizioni musicali dei Paesi ospitanti. Da Donizetti a *Te voglio bene assaje*, fino agli omaggi ai repertori argentino e brasiliano, la musica diventa uno spazio di incontro tra identità, memorie e linguaggi condivisi.

L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di diplomazia culturale, nella quale la dimensione artistica si integra con quella istituzionale ed economica. Ambasciate, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio, Agenzia ICE e sistema delle imprese italiane presenti nei due Paesi contribuiscono alla costruzione di occasioni di confronto tra istituzioni, comunità imprenditoriali e stakeholder locali, favorendo la nascita di nuove relazioni e collaborazioni.

Il collegamento con il Business Forum di San Paolo rafforza ulteriormente questa prospettiva, mostrando come la cultura possa diventare uno spazio privilegiato di dialogo anche per le relazioni economiche e internazionali. In questo modo il Teatro di San Carlo conferma la propria vocazione storica: non soltanto custode di un patrimonio artistico di valore universale, ma protagonista di una diplomazia culturale capace di trasformare la musica in relazioni, cooperazione e nuove opportunità di sviluppo.

All'interno della stessa strategia si colloca Kyma–Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti, iniziativa dedicata ai settori dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo, dei media e dell'innovazione che presenteremo a Napoli il 23 e 24 settembre prossimi. Attraverso il confronto tra istituzioni, imprese e professionisti provenienti da diversi Paesi, Kyma promuove nuove forme di collaborazione tra cultura e sviluppo economico, valorizzando il Mediterraneo come spazio privilegiato di dialogo e cooperazione.

Ogni celebrazione è, per sua natura, destinata a concludersi. Ciò che rimane è la capacità di trasformare il valore simbolico di una ricorrenza in un patrimonio di relazioni, progettualità e cooperazione.

L'ambizione di Neapolis 2500 è proprio questa: fare in modo che il programma lasci alla città non soltanto eventi realizzati, ma nuove reti internazionali, nuove opportunità di cooperazione e una maggiore capacità di dialogare con il mondo attraverso le proprie principali leve strategiche: la diplomazia, il sistema delle imprese e la cultura. Più che un calendario di iniziative, Neapolis 2500 intende lasciare alla città un'infrastruttura stabile di relazioni, competenze e cooperazione internazionale, capace di continuare a generare opportunità anche negli anni successivi al 2026.

Trasformare il patrimonio culturale in relazioni, le relazioni in cooperazione e la cooperazione in sviluppo: è questa l'eredità che il Comitato Nazionale Neapolis 2500 intende lasciare alla città, affinché il 2500° anniversario della sua fondazione rappresenti non soltanto la celebrazione di una storia millenaria, ma l'inizio di una nuova stagione di apertura internazionale di crescita non solo economica ma anche sociale e civile. Napoli non manca di storia, bellezza, intelligenza o capacità creativa. La sfida è organizzare queste energie in una direzione comune. Perché il futuro di una città non si proclama e non si racconta soltanto: si progetta, si governa e si realizza.

Vicepresidente del Teatro San Carlo e componente del Comitato Neapolis 2500

● RIPRODUZIONE RISERVATA

A Baires

● Oggi (ore 19.30 locali), al Teatro Colón di Buenos Aires, nell'ambito della Missione Imprenditoriale in Argentina e Brasile di Confindustria e Ice, sarà sottoscritto l'Accordo quadro di cooperazione internazionale tra la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli e l'Ente Autárquico Teatro Colón, promosso dal Comitato di Neapolis 2500. Alla serata prenderanno parte Antonio Tajani, ministro degli Esteri, Fulvio Macciardi, Sovrintendente della Fondazione Teatro San Carlo e Marilù Faraone Mennella, vicepresidente del Teatro San Carlo e componente del Comitato Neapolis 2500

ARTICOLO NON CEDIBILE AD A TRI AD USO ESCLUS O DEL CLIENTE CHE LO RICEVE DS4480 S. 9171 L. 809 - T. 809

09-SET-2026
da pag. 1-9 / foglio 1 / 2

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 24912 Diffusione: 22851 Lettori: 372000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

La missione di Neapolis 2500 a Buenos Aires

LA SINFONIA DEI DUE MONDI NASCE L'ASSE SAN CARLO-COLÓN

Lorenzo Calò a pag. 9



Sinfonia dei due mondi asse tra San Carlo e Colón

▶Siglato l'accordo di cooperazione artistica tra i due teatri: l'iniziativa porta gli eventi di «Neapolis 2500» nel cuore della diplomazia internazionale: è il soft power di Napoli

CONCERTO CON BRANI DI DONIZETTI E PIAZZOLLA A SUGGELLARE L'EVENTO POI ANTOLOGIA DI CLASSICI NAPOLETANI

MACCIARDI E FARAONE MENNELLA: «RAFFORZIAMO L'APPEAL DELLA CITTÀ» TAJANI: «PORTEREMO MUTI A BUENOS AIRES»

LA MISSIONE

Lorenzo Calò

È la sinfonia dei due mondi lo spartito su cui prende forma l'alleanza tra il San Carlo di Napoli e il Colón di Buenos Aires nella nuova stagione della diplomazia italiana. Sullo sfondo, le celebrazioni per Neapolis 2500 e l'imponente missione economico-diplomatica dell'Italia nel blocco Mercosur: una melodia culturale tra Europa e America Latina che trasforma l'identità e la memoria in un volano strategico di crescita e cooperazione. Ieri nella capitale argentina l'istantanea che suggella un patto capace di guardare oltre l'Atlantico: la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli e l'Ente Autárquico Teatro Colón di Buenos Aires uniscono le proprie forze attraverso un accordo quadro di cooperazione internazionale della durata di cinque anni, rinnovabili.

LA PARTNERSHIP

Un'intesa storica, sviluppata in 15 articoli che definisce un legame stabile e duraturo, valutato da una commissione paritetica. Il patto prevede coproduzioni d'opera, balletto e musica sinfonica, programmazioni artistiche condivise entro il 2029, scambi e mobilità tra le maestranze d'orchestra, coro e corpo di ballo, oltre a tirocini, condivisione degli archivi storici e percorsi di alta formazione. Insomma, due giganti della scena globale si stringono la mano: da un lato il San Carlo, fondato nel 1737, il teatro d'opera in attività più antico del mondo, in marcia verso il traguardo del suo tricentenario nel 2037; dall'altro il Colón, inaugurato nel 1908, cattedrale del canto e simbolo del prestigio culturale sudamericano. Nella top five mondiale per l'acustica, sotto la guida del direttore generale Gerardo Luis Grieco Martinez, il Colón vive oggi un momento di straordinario fervore artistico, impreziosito dal tocco italiano di Beatrice Venezi, direttrice principale ospite dal 2024, e dall'energia della bacchetta greca Zoe Zeniodi, prima donna nella storia del teatro argentino ad assumere la direzione principale dell'orchestra filarmonica.

IL CONCERTO

Un tema - quello dell'identità e dell'affinità di due culture che si guardano con rispetto e trovano nella tradizione musicale la propria sublimazione - richiamato anche dal concerto organizzato per celebrare l'evento: «Nápoles y el Sonido del Mundo - De Donizetti a la canción, mirando hacia el Sur». Le voci sono quelle di Anna Grotto (soprano) ed Emanuele Pellegrini (tenore), al pianoforte Luca Spinosa, tutti artisti dell'Accademia del teatro napoletano. Nel programma, brani dall'«Elisir d'amore» ma anche gli evergreen della canzone classica partenopea per finire con Astor Piazzolla e l'indimenticabile «Vuelvo al Sur». Insomma, il Leitmotiv del Sud del mondo, con il suo fascino etnico, la sua cultura millenaria, le innumerevoli contraddizioni ma anche le allettanti prospettive in campo economico e di relazioni diplomatiche.

NAPOLI E LA DIPLOMAZIA

Sotto questo aspetto la missione di Neapolis 2500 e gli obiettivi della Farnesina declinati secondo le linee guida del ministro degli Esteri e vicepremier Antonio





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1979_smart - T.1851_smart

09-SET-2026
da pag. 1-9 / foglio 2 / 2

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 24912 Diffusione: 22851 Lettori: 372000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Tajani trovano concreta applicazione sulle rotte di sviluppo di relazioni diplomatiche e internazionali che vanno ben oltre il ruolo centrale dell'Italia nei rapporti con il Mercosur e ben al di là della tradizione principe che vede Napoli storicamente baricentrica nel Mediterraneo e testa di ponte oltre l'Atlantico. Ne è convinta Marilù Faraone Mennella, vicepresidente del Teatro San Carlo e componente del Comitato Neapolis 2500: «Una visione - dice - che punta a valorizzare il patrimonio e le grandi istituzioni culturali napoletane come leva per sviluppare relazioni istituzionali, economiche e imprenditoriali. Una città attrattiva non è soltanto una città visitata - spiega - è una città nella quale sia conveniente vivere, investire, produrre conoscenza e costruire il futuro». Ed è così che le celebrazioni per i 2500 anni dalla fondazione della città si trasformano in una straordinaria cassa di risonanza internazionale e in uno strumento strategico per riaffermare la centralità mediterranea del capoluogo campano. Una sensazione palpabile ieri durante la missione italiana in Sud America con lo stesso Tajani, il prefetto di Napoli Michele di Bari (presidente del Comitato Neapolis 2500), il sovrintendente della Fondazione Teatro San Carlo Fulvio Macciardi, i delegati dell'Istituto di cultura italiana a Buenos Aires (diretto da Livia Raponi) che proprio in questi giorni sta offrendo un'ampia panoramica di letteratura e cinema Made in Italy. Sul fronte partenopeo, tra una settimana altro evento clou: verranno svelate le nuove iniziative del Comitato dedicate all'editoria, alla letteratura e all'audiovisivo. Cuore propulsore del palinsesto la piattaforma Kyma, ideata appositamente per proiettare la dimensione baricentrica, mediterranea e cosmopolita di Napoli sulle mappe globali della cultura.

SOFT POWER

«Felici di consolidare la presenza internazionale del San Carlo e di sviluppare nuove opportunità di collaborazione artistica e formativa», dirà a fine serata il sovrintendente Macciardi rimarcando uno dei tasselli essenziali di quella diplomazia della crescita ispirata dalla Farnesina e corroborata da quel *soft power* che Napoli riesce a trasmettere grazie al suo brand. E nel ricamo di questa sinfonia a più voci, Parthenope e Buenos Aires — unite dallo stesso battito culturale e umano — dimostrano che le grandi radici storiche non servono a contemplare il passato ma a costruire l'architettura del domani. L'ultimo acuto è di Tajani: «Stiamo lavorando per portare a Buenos Aires anche il maestro Riccardo Muti». Napoli infinita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I DUE GIGANTI
A sinistra, una veduta del teatro San Carlo di Napoli, fondato nel 1737, tra i più noti e prestigiosi del mondo. A destra, il teatro Colón di Buenos Aires, oggi stabilmente nella top five mondiale per l'acustica: ieri la sigla dell'intesa culturale e artistica nell'ambito degli eventi promossi dal Comitato Neapolis 2500

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1979_smart - T.1851_smart

Nuova gamma Audi plug-in hybrid.
L'ibrido plug-in di nuova generazione.
Anche con i vantaggi fiscali previsti dalla normativa sulle auto aziendali.
Scopri di più
Elettrico e benzina: due motori, una tecnologia che esalta il meglio di entrambi.
Gamma Audi plug-in hybrid (modelli TFSI e: gamma Q7 - modelli e-hybrid: gamma A3, Q3, A5, Q5, A6, Q8). Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 1,1 - 4,5. Emissioni CO_2 (g/km) ciclo combinato (WLTP): 25 - 102. Autonomia elettrica ciclo di prova combinata (Km): 69 - 142. Consumo elettrico (kWh/100 km) ciclo combinato (WLTP): 12,1 - 19,8.
Scopri di più
Con formule Audi Value, Audi Value Noleggio e Audi Value Leasing.

KYMA
storie che prendono il largo

TV | ore 14.55 - 14/09/2026

Debutta a Napoli 'Kyma', hub Mediterraneo dedicato a editoria, cinema e audiovisivo

di **Redazione PrimaOnline**

Condividi

Nasce a Napoli "Kyma. Storie che prendono il largo", il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. Il primo appuntamento è in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale, con due giornate dedicate al confronto tra editori, produttori, istituzioni e imprese sui cambiamenti che stanno trasformando l'industria dei contenuti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni per la fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale di Napoli.

Kyma, il nuovo hub per l'industria dei contenuti

Alla base del progetto c'è la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo. Storie e proprietà intellettuali attraversano sempre più spesso linguaggi, piattaforme e mercati differenti, creando nuove opportunità e nuovi scenari per l'industria dei contenuti.

Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, Kyma è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo, mentre l'iniziativa gode del patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr.

Editoria, cinema e audiovisivo a confronto

Kyma riunirà a Napoli protagonisti dell'industria dei contenuti insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e del mondo della ricerca. Al centro del confronto ci saranno le nuove connessioni tra i diversi comparti dell'industria creativa, i modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza

SPECIAL TOPIC
CLASSIFICHE
DATI E CIFRE
DOCUMENTI
SIGFRIDO RANUCCI
INFORMAZIONE E


Abbonati
Non perdere neanche un numero di Prima Comunicazione e dei supplementi
Scegli













artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale.

L'obiettivo è analizzare come l'evoluzione tecnologica e la contaminazione tra linguaggi stiano modificando la filiera dei contenuti, dalla nascita di una storia fino alla sua trasformazione e distribuzione attraverso libri, cinema, televisione, piattaforme digitali e nuovi media.

Napoli al centro dell'industria dei contenuti nel Mediterraneo

Con una forte vocazione mediterranea, Kyma punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e nuove opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo di Napoli e del Mezzogiorno nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione.

L'ambizione è trasformare Kyma in un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e in uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione.

UOMINI Comunicazione



CLICCA QUI
ACQUISTA LA TUA COPIA

IN EVIDENZA



SPONSORED

Trasforma l'emozione in attenzione

PCO per Rai Pubblicità



TV

Vince 'Racconto di una notte', l'Italvolley batte Siani e Juve-Sassuolo. Ancora Kimi boom

di **Emanuele Bruno**



TV

I Simpson conquistano l'access prime time di Italia 2. Tra profezie, curiosità e ...

di **Redazione PrimaOnline**



TV

Ranucci: agirò in giudizio rispetto alla Rai. Ricorso d'urgenza per Report

di **Redazione PrimaOnline**





primaONLINE NEWS

Tutti gli aggiornamenti e le news di Primaonline direttamente nella tua Inbox con le nostre **Newsletter**

Iscriviti

Articoli recenti

- Trasforma l'emozione in attenzione
- I microdrama arrivano su Mediaset Infinity in Italia e Spagna con una nuova offerta di MFE Advertising
- Lagarde: UE in ritardo su Ai, investire in data center o divario crescerà
- Intesa Sanpaolo, Fabio Spagnuolo alla guida della Direzione Comunicazione e Immagine
- Vince 'Racconto di una notte', l'Italvolley batte Siani e Juve-Sassuolo. Ancora Kimi boom

L'Altravoce Il Quotidiano Nazionale

15-SET-2026
da pag. 12 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Rocco Valenti
Tiratura: 28902 Diffusione: 10185 Lettori: 217000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 0004480 Data Stampa 4480

L'INIZIATIVA

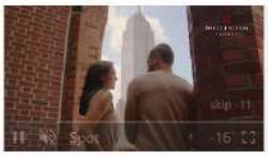
A Napoli c'è Kyma hub mediterraneo di editoria, cinema e audiovisivo

Il 23 e 24 settembre Palazzo Reale, a Napoli, ospiterà il primo appuntamento dedicato al confronto tra libri, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione. Editori, produttori, istituzioni e imprese si confronteranno sui cambiamenti dell'industria dei contenuti. Nascerà così Kyma, il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa rientra nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Esteri e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche. Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - SL_SAR


Rocco Kandinsky
il rivoluzionario
a Roma dopo 25 anni
KANDINSKY

Redazione
15 settembre 2026 09:32



VIDEO DEL GIORNO

Auto in fiamme sulla Circumvallazione: vigili del fuoco sul posto, traffico in tilt

HUB CROSSMEDIALE

A Napoli "Kyma. Storie che prendono il largo", primo hub del Mediterraneo che fa incontrare cinema, audiovisivo e nuove forme di narrazione

Appuntamento il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sviluppato attraverso una rete di istituzioni



Nasce a Napoli "Kyma. Storie che prendono il largo", primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra cinema, audiovisivo, editoria e nuove forme della narrazione contemporanea.

Kyma si terrà il prossimo 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale della città.

Il progetto

"Alla base del progetto - spiega una nota - la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo. Storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti".

Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, Kyma è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; main partner è Intesa Sanpaolo.



Rate alte? Scopri come ridurle legalmente a Napoli. Richiedi ora una Consulenza gratuita.

Scopri di più

Contenuto Sponsor

Kyma

Kyma riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per lanciare il confronto sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale.

Si parla di

audiovisivo

Kyma

Neapolis 2500

nuove forme di narrazione

Sullo stesso argomento



EVENTI

Buon compleanno Neapolis: il 21 dicembre, una maratona culturale dall'alba al tramonto



CULTURA

Gli Ars Nova in tour mondiale con "Neapolis 2500"

I più letti

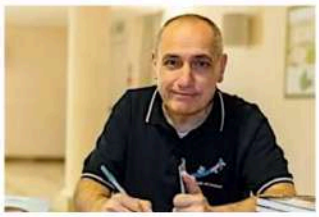
1. CULTURA
Beethoven arriva a Napoli e cambia indirizzo: concerti gratis tra chiese e palazzi storici

2. CULTURA
Torna la processione a mare per la Madonna dei pescatori

3. CULTURA
San Gennaro diventa un film: nella Napoli che aspetta il miracolo tra sangue, fede e superstizione | Le immagini

4. CULTURA
SàFF 2026, Netflix, Prime Video, Sky e HBO Max a Napoli dal 5 al 10 ottobre | VIDEO

5. CULTURA
Ecco "The Album": Rocco Hunt e Clementino annunciano un disco insieme



"Trading? La grande truffa nascosta". Parola all'esperto (intervista).
Unger Academy





"Con una forte vocazione mediterranea, Kyma punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo - precisa la nota -collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di Kyma un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione".

Scegli NapoliToday come fonte preferita su Google News

© Riproduzione riservata

In Evidenza



SPONSOR

La vetrina dell'accoglienza tra benessere, design e innovazione



SPONSOR

Oltre la pillola quotidiana: la sfida dell'aderenza terapeutica e della continuità di cura nell'HIV



SOCIAL

Lotto, estrazione del 25 agosto 2026



CULTURA

Venezia applaude Vanessa Scalera, la madre impossibile di Franchini prende vita nel film di De Angelis | Le immagini

Potrebbe interessarti



RENAULT

Renault veicoli commerciali. Scopri l'offerta Business Days sulla gamma veicoli commerciali a partire da 17.300€



EDISON ENERGIA

Attiva Sweet. Ricevi 12 mesi di Prime, anche se sei già abbonato.



UNGER ACADEMY

"Trading? La grande truffa nascosta". Parola all'esperto (intervista).



PRESTITI PER PENSIONATI

Arriva il "Mega Prestito" per chi ha tra i 65 e gli 81 anni: Mini rate e zero stress

I più letti della settimana

ATTUALITÀ

1. **Estrazioni del Lotto di sabato 12 settembre 2026: la ruota di Napoli**

ATTUALITÀ

2. **Estrazioni del Lotto di venerdì 11 settembre 2026: la ruota di Napoli**

VOLLEY

3. **Un milione e mezzo di telespettatori sulla Rai per Italia-Svezia: le immagini più belle della serata**

SOCIAL

4. **La ruota di Napoli sbanca il Lotto: pioggia di ricche vincite nell'ultimo concorso**

CALCIO

5. **Nuovo ruolo per Ciro Immobile dopo il ritiro dal calcio giocato: l'annuncio della Figc**

IL RITROVAMENTO

6. **Choc nel parco Viviani: trovato il cadavere di un 20enne**



A Napoli debutta Kyma, "il nuovo hub mediterraneo dell'editoria, del cinema e dell'audiovisivo"

CINEMA

di Redazione Il Libraio

17.09.2026

Aggiungi alle Fonti preferite Salva

Il 23 e 24 settembre, il Palazzo Reale di Napoli ospita la prima edizione di "Kyma – Storie che prendono il largo", "la piattaforma permanente di dialogo e di connessione tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme di narrazione contemporanea" – I particolari

"**Il nuovo hub mediterraneo dell'editoria, del cinema e dell'audiovisivo**". Il 23 e 24 settembre, il **Palazzo Reale** di **Napoli** ospita la prima edizione di ***Kyma – Storie che prendono il largo***, "la piattaforma permanente di dialogo e di connessione tra **editoria, cinema, audiovisivo** e nuove forme di narrazione contemporanea".

L'obiettivo dell'iniziativa è infatti quello di "creare un ponte tra il Mediterraneo e i mercati globali per riflettere sull'evoluzione dei contenuti, i modelli di produzione e di distribuzione, l'impatto dell'**Intelligenza Artificiale, i diritti d'autore** e la **transmedialità**".

In una fase in cui le storie attraversano fluidamente linguaggi e piattaforme, Kyma "offre **uno spazio stabile di confronto sui grandi cambiamenti che stanno ridefinendo l'industria dei contenuti**. Autori, editori, produttori, broadcaster e decision maker possono sviluppare nuove progettualità e confrontarsi sull'evoluzione delle filiere editoriali e audiovisive, sui nuovi modelli di produzione e distribuzione, sull'impatto dell'intelligenza artificiale, sulla crescita dei contenuti transmediali e sul ruolo della proprietà intellettuale nei mercati globali".

L'iniziativa nasce all'interno di "**Napoli Città – Mondo**", il programma di celebrazioni per **i 2500 anni della fondazione della città di Napoli** per il 2026, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, coordinato da un apposito Comitato istituito dal Dicastero "e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento internazionale di Napoli". *Kyma*, nello specifico, è un progetto promosso dalla **Fondazione Mezzogiorno**, in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

SCOPRI IL NOSTRO CANALE TELEGRAM



Tra sessioni di business, momenti di ispirazione culturale e opportunità di networking

Kyma "è un luogo di incontro, scambio e visione", e **il format integra sessioni di business, momenti di ispirazione culturale e opportunità di networking** per aiutare il settore a leggere i cambiamenti globali in atto.

Tra gli incontri in programma, quello del 23 settembre su "**30 anni di *Un posto al sole*: economia e racconto di un territorio**", e quelli del 24 settembre su "***L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria***" (con la presenza, tra gli altri, di **Innocenzo Cipolletta**, presidente dell'Associazione Italiana editori) e "***OSSERVATORIO TREND. Quali***

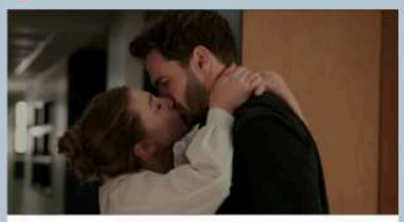
sono le storie che leggeremo e vedremo" (con la partecipazione di **Carlo Degli Esposti**, Presidente di di Palomar – Mediawan, **Enrico Selva Coddè**, Vicepresidente e AD di Mondadori Libri, **Stefano Mauri**, Presidente e Amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol, **Maria Pia Ammirati**, Direttrice di Rai Fiction, **Giampaolo Letta**, Direttore Fiction e Cinema Mediaset e Amministratore Delegato Medusa e **Gabriella Buontempo**, Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia).

SCARICA QUI IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA RASSEGNA

AUDIOVISIVO AUTORI BROADCASTER CARLO-DEGLI-ESPOSTI CINEMA DECISION MAKER EDITORI EDITORIA ENRICO-SELVA-CODDE FONDAZIONE MEZZOGIORNO GABRIELLA BUONTEMPO GIAMPAOLO LETTA KYMA NAPOLI KYMA STORIE CHE PRENDONO IL LARGO MARIA PIA AMMIRATI NAPOLI KYMA PRODUTTORI STEFANO-MAURI

News Correlate

Redazione Il Libraio



"The Love Hypothesis": su Prime Video il film tratto dal romance di Ali Hazelwood

Arriva su Prime Video l'atteso "The Love Hypothesis", film tratto dall'omonimo romance di Ali Hazelw...

CINEMA

Matteo Columbo

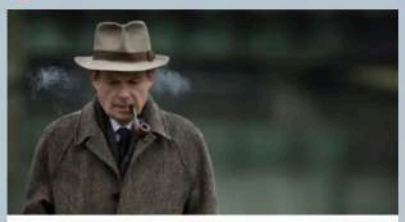


Cose belle viste alla Mostra del Cinema 2026: guida ai film da non mancare

Non solo i film italiani, di cui molto si è parlato sui media italiani. Passate le discussioni sui ...

CINEMA

Redazione Il Libraio



"Maigret - L'amore e la morte", torna al cinema il commissario creato da Simenon

Dal 24 settembre arriva sul grande schermo "Maigret - L'amore e la morte", adattamento di "Maigret...

CINEMA

Lista di libri

Libri coccola (per regalarsi momenti di tenerezza)



Libri sui gatti: tanti consigli di lettura



Libri sul calcio di oggi e di ieri, da leggere durante i Mondiali



Tutte le nostre proposte

IL MATTINO Napoli
18-SET-2026
da pag. 21-22 foglio 1 / 3
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (Data Stampa 0004480)
DATA STAMPA
45° Anniversario

Il piano In programma una mostra su San Gennaro a New York e un libro in Messico con la Treccani

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

Napoli 2500, patto sulle regate

Nuovi eventi fino alle finali di America's Cup nel 2027. Tajani: «Sarà una città-mondo»

Luigi Roano

"Neapolis 2500", il comitato per festeggiare il compleanno della città voluto dalla Farnesina, continuerà la sua attività di promozione della città anche nel 2027, l'anno dell'America's Cup. Ad annunciarlo è il ministro degli Esteri Antonio Tajani ieri in Prefettura a Napoli.

A pag. 22

Neapolis 2500, eventi fino all'America's Cup Tajani: «Il mondo qui»

▶Studiosi e scrittori uniscono le forze per una narrazione diversa del territorio

▶Il ministro: «A novembre torneranno anche i dialoghi euromediterranei»

IN PROGRAMMA ANCHE UNA MOSTRA SU SAN GENNARO A NEW YORK E UN LIBRO CON LA TRECCANI

LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ SARÀ GARANTITA CON LO SBLOCCO DI RISORSE AGGIUNTIVE

LA PROROGA

Luigi Roano

"Neapolis 2500", il comitato per festeggiare il compleanno della città voluto dalla Farnesina, continuerà la sua attività di promozione della città anche nel 2027, l'anno dell'America's Cup. Questo il motivo della proroga con l'obiettivo di ottimizzare al massimo la legacy di un evento globale che vedrà Partenope sotto i riflettori di tutto il mondo nei prossimi 15 mesi. Ad annunciarlo è il ministro degli Esteri Antonio Tajani che ieri in Prefettura ha riunito un pezzo del Comitato di Nepaolis, cioè il Presidente che è il Prefetto Michele Di Bari e l'imprenditrice Marilù Faraone Mennella. Il nuovo corso ha un titolo emblematico: "Napoli città mondo". Cosa c'entra la Coppa America? «L'obiettivo è trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese» di qui la presenza di Faraone Mennella. «Ritengo - racconta il ministro - di dover chiedere ai miei colleghi di governo di prorogare l'attività del Comitato anche per l'anno prossimo: Napoli non può non vedere una sua promozione legata anche all'America's Cup visto l'entusiasmo che si è creato per la città anche per questo evento». Il vicepremier precisa che «le attività del Comitato proseguiran-





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1744 - T.1744

IL MATTINO Napoli
18-SET-2026
da pag. 21-22 foglio 2 / 3
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (Data Stampa 0004480)
DATA STAMPA
45° Anniversario

no senza ulteriori aggravi di tipo finanziario. Credo - aggiunge - che si possano promuovere anche iniziative nel 2027 legandole alla blue economy. Attraverso il mare si possono rafforzare le relazioni diplomatiche, le relazioni di pace, e noi vogliamo che il Mediterraneo diventi non più un cimitero di migranti, ma un mare di pace e un mare di commercio. Quindi, chiederò ai miei colleghi di prorogare di un anno l'attività di Neapolis 2500». Per Tajani «Napoli è una straordinaria vetrina per attrarre investimenti nel nostro Paese in modo particolare nel meridione».

Non solo diplomazia sportiva, ma anche politica e di largo respiro. Il vicepremier conferma che Napoli ospiterà a novembre per la seconda volta "Dialoghi per il Mediterraneo". «Questo significa - dice il titolare della Farnesina - fare sì che i riflettori si accendono spesso su Napoli, ecco perché ho voluto quest'anno ancora una volta convocare proprio a Napoli i "Dialoghi Mediterraneo, grande iniziativa che l'anno scorso si è svolta a Palazzo Reale. Faremo il bis perché credo che sia importante, in un momento in cui ci sono guerre alle nostre frontiere, che comunque Napoli possa essere anche capitale di pace così come lo è Roma. Insomma, l'Italia come luogo dove si dialoga e ci si confronta. Non è sempre facile raggiungere questo obiettivo, però noi non dobbiamo mai rinunciare». Tocca all'imprenditrice spiegare come i festeggiamenti di Neapolis abbiano sostenuto anche il sistema delle imprese. «I quattro pilastri del decreto governativo istitutivo del comitato erano cultura, imprese, diplomazia e internazionalizzazione. Bene, questi sono stati quattro pilastri che ci hanno illuminati nel primo anno. E posso testimoniare da imprenditrice - spiega Faraone Mennella - come ci ha dimostrato la missione in Argentina e Brasile che abbiamo avuto dei riscontri. Napoli è apprezzata, voluta, desiderata e dal punto di vista delle imprese il modello della Farnesina ha funzionato. Abbiamo attivato 32 filiere "a valore valore corto e a catena lunga" filiere produttive che insieme alla cultura promuoveranno in tutte le missioni Napoli. Le imprese hanno toccato con mano cosa vuol dire coniugare l'immagine della città attraverso la cultura con il sistema delle imprese».

IL PROGRAMMA

È all'interno di questa strategia che nasce "Napoli Oltre Napoli", un libro fatto con Treccani, un progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo: «Il volume - conclude il vicepremier - lo presenteremo in Messico a Guadalajara, dove c'è una delle fiere di lbri più importanti al mondo». Il, volume poi sarà presentato negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in tutta l'America Latina. «La stessa logica - si legge nel programma del 2027 - di filiera ispira Kyma - Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti in programma a Napoli il 23 e 24 settembre. Kyma riunirà a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il racconto

Outteridge (New Zealand) «La mia famiglia ama la pizza»

«Il mio primo approccio con l'America's Cup è stato qui a Napoli, tanto tempo fa, nel 2012 per le World Series. E adesso siamo di nuovo qui, tutti questi anni dopo, a competere con gli altri team. Siamo stati accolti in modo fantastico dalla gente, il campo di regata è pazzesco, e una delle cose migliori del gareggiare qui è che dall'acqua hai una vista incredibile della città». Lo racconta Nathan Outteridge, skipper di Emirates Team New Zealand, in un'intervista diffusa sui canali social di Sport e Salute, soggetto attuatore dell'America's Cup incaricato dal Governo italiano. Tra una sessione in acqua e una riunione col team, non manca mai il tempo per una pizza. «Qui è di gran lunga la migliore: i miei figli e mia moglie sono stati qui per tutto il tempo e ogni sera la domanda era "possiamo prendere di nuovo la pizza?"».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1744 - T.1744

IL MATTINO Napoli

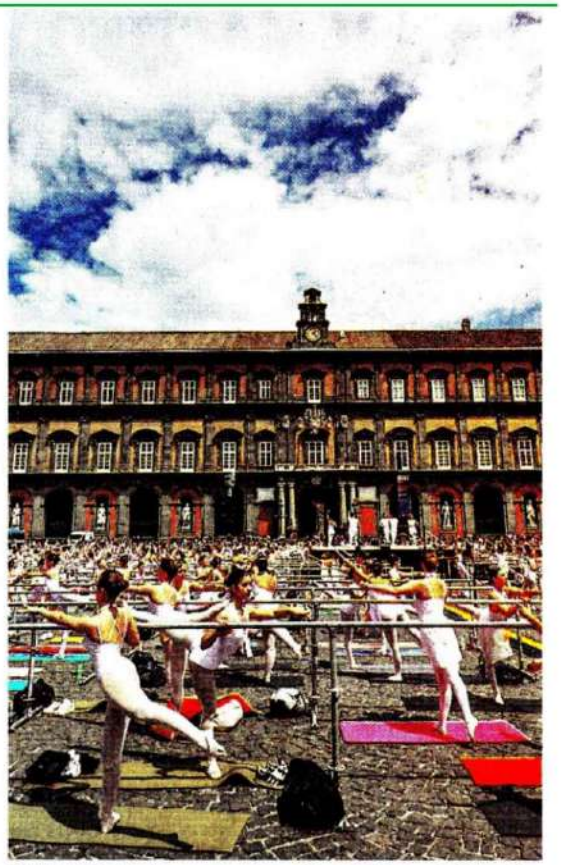
18-SET-2026
da pag. 21-22 foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario



IL PROGRAMMA Da sinistra il prefetto, il ministro Tajani e l'imprenditrice Faraone Mennella NEAPHOTO



LO SHOW Al Plebiscito uno degli eventi per i 2500 anni di Napoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1744 - T.1744

NAPOLITODAY



Al Vomero i profiteroles sono prêt-à-porter

NEAPOLIS 2500 / SAN FERDINANDO / PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1

Napoli città mondo, a Palazzo Reale i protagonisti internazionali del multimedia

Il 23 e 24 settembre a confronto rappresentanti delle istituzioni e protagonisti dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione, con apertura lavori dedicata ai 30 anni di "Un posto al sole"

Redazione

22 settembre 2026 16:39



Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia: si inaugura la prima edizione di KYMA – Storie che prendono il largo, in calendario il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli.

Napoli città mondo

L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Giorno 1

L'apertura il 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli.

Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di Un posto al sole e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da Antonio Parlati, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; Francesco Pinto, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction assieme a Andrea Biondi giornalista del Sole 24 Ore analizzerà l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

Giorno 2

La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a "L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria": interverranno Filippo La Rosa, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente Unione produttori ANICA; Chiara Sbarigia, presidente APA; e Innocenzo Cipolletta, presidente AIE. Alle 11.15 "Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo" che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da Giancarlo Leone, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno Carlo Degli Esposti, presidente Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; Maria Pia Ammirati, direttrice Rai Fiction; Giampaolo Letta, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Festival. Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo". Coordinerà Silvia Calandrelli, Direttrice Rai per

la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con Sebastiano Maffettone, docente LUISS, Emanuele Frontoni, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e Paolo Conti, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen": Paolo Antonini intervisterà lo scrittore Andrea Vitali. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di "Una finestra vistalago", tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

Kyma

Kyma – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli, con main partner Intesa Sanpaolo e patrocinio della Rai. Media Partner è TGR.

Scegli NapoliToday come fonte preferita su Google News

© Riproduzione riservata

DAL 1926 IMMAGINIAMO IL FUTURO DELL'ENERGIA.

Da Agip alla famiglia Eni, 100 anni di storia guardando al domani.

SCOPRI DI PIÙ

eni

KYMA

storie che prendono il largo

Media | ore 13.55 - 22/09/2026

Audiovisivo di scena a Napoli. Domani al via la prima edizione di KYMA

di **Redazione PrimaOnline**

Condividi

Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo**, in programma il **23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli** nell'ambito del progetto **Napoli Città Mondo**, con due giornate dedicate alle trasformazioni dell'industria dei contenuti e al ruolo che Napoli e il Mediterraneo possono svolgere in questo nuovo scenario. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Il programma: apertura il 23 settembre

Apertura il **23 settembre** alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, **Antonio D'Amato**, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai **30 anni di *Un posto al sole*** e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai Fiction assieme a **Andrea Biondi** giornalista del *Sole 24 Ore* analizzerà l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del **24 settembre** si aprirà con il confronto dedicato a **"L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria"**: interverranno **Filippo La Rosa**, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; **Massimo**

SPECIAL TOPIC

CLASSIFICHE

DATI E CIFRE

DOCUMENTI

INFORMAZIONE E

SIGFRIDO RANUCCI



Abbonati

Non perdere neanche un numero di Prima Comunicazione e dei supplementi

Scegli



Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente Unione produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE. Alle 11.15 **"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo"** che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da **Giancarlo Leone**, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno **Carlo Degli Esposti**, presidente Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati,** direttrice Rai Fiction**; Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con **Monica Maggioni**, che introdurrà e modererà un focus sulla **Turchia e sulla produzione nel Maghreb**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival. Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: **"Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo"**. Coordinerà **Silvia Calandrelli**, presidente della Fondazione Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, con **Sebastiano Maffettone**, docente LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul **futuro delle coproduzioni in Europa**, con **Simona Martorelli** dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de **"La visione transmediale. Un caso di book-to-screen"**: **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di *"Una finestra vista lago"*, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.



IN EVIDENZA



MEDIA

Dal mediterraneo al mercato italiano. A Napoli le voci dell'industria audiovisiva e dell'editoria

di **Lorenzo Menichini**



MEDIA

Alessandro Barbano lascia la direzione editoriale dell'Altravoce. Pesano le difficoltà economiche

di **Redazione PrimaOnline**





prima ONLINE NEWS

Tutti gli aggiornamenti e le news di Primaonline direttamente nella tua Inbox con le nostre **Newsletter**

Iscriviti

Articoli recenti

De Bellis lascia Sky Italia per assumere la direzione del Sole 24 Ore

Salerno (La7): in Rai la politica ha cancellato il pluralismo, ha impoverito tutto

Report, attesa per la decisione

23-SET-2026
da pag. 13 / foglio 1 / 2

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480
Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

Cinema, editoria, audiovisivo

Kyma, nasce l'hub per far incontrare chi inventa e crea storie

Oggi e domani a Palazzo Reale esperti internazionali

La scheda

- L'iniziativa partirà oggi pomeriggio a Palazzo Reale di Napoli con l'incontro dal titolo «30 anni di Un posto al sole: economia e racconto di un territorio». Un momento di confronto, al quale parteciperanno anche i membri del cast e i produttori della soap opera più longeva della televisione italiana, pensato per discutere dell'impatto economico, sociologico e produttivo che questa ha sulla Campania.
- Domani i lavori si concentreranno sull'analisi dell'industria culturale e su come questa si muove tra le due sponde del Mediterraneo

«Kyma. Storie che prendono il largo». È questo il nome del primo hub del Mediterraneo pensato per far incontrare editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme di narrazione. Due giorni al Teatro di Corte di Palazzo Reale, oggi e domani, per porre le basi di una piattaforma di confronto internazionale tra stakeholder e decisori politici e capire come affrontare una fase in cui nuovi linguaggi, nuovi spazi digitali e intelligenza artificiale stanno cambiando radicalmente quest'industria. Kyma vuole essere lo strumento nelle mani degli operatori del settore per cogliere le occasioni che la trasformazione tecnologica crea, tra nuove frontiere creative e nuovi mercati.

L'iniziativa partirà questo pomeriggio alle 18 con i saluti del prefetto e presidente del comitato Neapolis 2500, Michele di Bari, e con gli interventi di Antonio D'Amato (che guida la Fondazione Mezzogiorno) e Vittorio Genna (numero uno di Confindustria Napoli). Poi l'incontro dal titolo «30 anni di Un posto al sole: economia e racconto di un territorio», al quale parteciperanno anche i membri del cast e i produttori della soap opera più longeva della televisione italiana.

Domani i lavori si concentreranno sull'analisi dell'industria culturale e su come questa si muove tra le due sponde del Mediterraneo. Il programma è articolato in sei momenti di confronto che metteranno al centro i nuovi trend narrativi e di mercato, dall'effetto che l'intelligenza artificiale sta avendo sui prodotti creativi ai nuovi modelli di produzione transmediali, passando per il rapporto sempre più simbiotico e contaminante che si intreccia tra editoria e audiovisivo. In concreto, Kyma è un momento di incontro tra autori, editori, produttori, broadcaster e istituzioni che, parlandosi, possono sviluppare progettualità anticipando e assecondando le nuove tendenze.

È per questo che l'iniziativa è stata selezionata dal Comitato Neapolis 2500 e prende forma nell'ambito di Napoli Città Mondo, con la promozione del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. L'hub «delle storie che prendono il largo» è un progetto della Fondazione Mezzogiorno in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli e vede tra i main partner Intesa Sanpaolo, la Rai, ma anche Adobe, Mondadori e tanti altri grandi gruppi del settore che vivono l'esigenza quotidiana di interrogarsi e confrontarsi sulle dinamiche future dell'industria della creatività.

Un confronto che ha lo sguardo rivolto al Mediterraneo, mare da sempre luogo di incontro e scontro culturale. Il focus sarà, infatti, dedicato alla Turchia, primo produttore di contenuti audiovisivi dell'area mediterranea. Un approfondimento che permetterà di scavare nei motivi di questo successo per capire come esportare il modello turco in altre realtà, comprendendone le dinamiche non solo narrative, ma anche industriali e di processo.

La piattaforma Kyma prova, dunque, a costruire un ponte tra le industrie culturali dei Paesi del Mediterraneo, facendo delle innovazioni tecnologiche e del confronto i pilastri di un nuovo spazio economico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1809 - T.1809

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45°Anniversario



Soap
Sopra, il gruppo di attori storici di «Un posto al sole»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1809 - T.1809

24-SET-2026
da pag. 9 / foglio 1

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

La kermesse

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

A Palazzo Reale festa per i 30 anni di «Un posto al sole»

L'analisi di un successo televisivo e imprenditoriale nell'ambito della prima edizione di Kyma

Quali sorprese ci riserveranno anche questa sera gli abitanti di Palazzo Palladini? Se lo chiede certamente il milione e mezzo di telespettatori che alle 20.50 non mancheranno, come accade da anni, l'appuntamento su Rai 3 con «Un posto al sole», la soap più longeva della tv italiana con oltre settemila puntate realizzate nella sede Rai di Napoli.

Trent'anni di successi dovuti non solo dalle qualità artistiche del cast, ma anche per un modello produttivo che ha fatto scuola, emblema di quella virtuosa industria culturale analizzata ieri a Palazzo Reale nel corso della presentazione del progetto Kyma, il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea.

Patrizio Rispo, Marina Tagliaferri, Marzio Honorato, Riccardo Polizzy Carbonelli, Marina Giulia Cavalli, alcuni tra gli storici protagonisti della serie ideata nel 1996 da Giovanni Minoli, sono stati in questa occasione celebrati per l'impatto economico e sociologico che ha reso questa produzione il fiore all'occhiello di una città ansiosa di liberarsi dagli stereotipi negativi che l'hanno accompagnata per secoli.

Promosso e realizzato dalla Fondazione Mezzogiorno, in collaborazione con Unione Industriali Napoli, Kyma (in greco «onda») vuole essere uno spazio confronto per cavalcare i flutti della città che si apre al mondo, anche attraverso l'audiovisivo.

«Il capoluogo campano è un crocevia del Mediterraneo per cultura, impresa e diplomazia – ha spiegato il prefetto di Napoli Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500 –. Il nostro comitato opererà anche nel 2027 con nuove iniziative che s'incontreranno pure con l'America's Cup».

Il presidente della Fondazione Mezzogiorno, Antonio D'Amato, ha sottolineato il ruolo di Kyma, «piattaforma che non è solo vetrina, ma incrocio di esperienze di cui vogliamo essere protagonisti per dare un'immagine diversa di Napoli». Quell'immagine che il successo di «Un posto al sole» ha contribuito a cambiare. Lo ha confermato Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriale di Napoli: «La nostra industria non è solo manifattura ma l'audiovisivo sta assumendo sempre più importanza. Che Napoli diventi centro dell'audiovisivo per quei giovani che oggi inseguono altrove i loro sogni».

Le novità introdotte dalla trentennale serie tv incisero anche sull'organizzazione del lavoro, come ha ricordato Francesco Pinto, già direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli. «Facemmo allora coi sindacati un patto per lo sviluppo cambiando i consueti rapporti occupazionali col cast». Ma una chiave del successo risiede proprio nella città diventata protagonista. Per Antonio Parlati, direttore del centro di produzione Rai di Napoli, «hanno contato le tante storie che toccano ogni aspetto del sociale, dalla criminalità alla dispersione scolastica fino alla violenza di genere. I tanti volti di una città complessa».

Marco Molino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volti familiari Patrizio Rispo e Marina Tagliaferri, storici interpreti di «Un posto al sole»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.19171 - L.1673 - T.1673



DAL 1926 IMMAGINIAMO IL FUTURO DELL'ENERGIA.



Media | ore 18:11 - 24/09/2026

Dal mediterraneo al mercato italiano. A Napoli le voci dell'industria audiovisiva e dell'editoria

di Lorenzo Menichini

Condividi

Una richiesta di regole più chiare e stabili per il settore audiovisivo, ma anche nuove strategie per la collaborazione tra cinema, TV ed editoria, progetti di coproduzione tra le sponde del Mediterraneo e lo sforzo per creare soft power culturale. Sono questi alcuni dei temi emersi durante la seconda giornata della prima edizione di **Kyma – Storie che prendono il largo**, evento napoletano dedicato al mercato dei contenuti editoriali e audiovisivi, organizzato dalla **Fondazione Mezzogiorno**, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli.

Sul palco del teatro di corte di Palazzo Reale si sono alternati vari protagonisti dell'industria, intervenuti in una serie di dibattiti introdotta da **Mariki Faraone Mennella**, componente del comitato Neapolis 2500 e membro del board Fondazione Mezzogiorno.

Più certezza sulle regole e ambizioni internazionali. Le parole di produttori e broadcaster



Maria Pia Ammirati (foto: Kyma)

Ad aprire la giornata è stato un confronto sull'industria culturale nel Mediterraneo, dove nuovi player, un tempo spettatori, stanno diventando protagonisti. E' il caso di paesi come Turchia e Egitto, che con i loro contenuti audiovisivi, si sono lanciati alla conquista dei mercati internazionali: "E' una competizione per il *soft power*" ha argomentato il **Vice Direttore Generale del MAECI Filippo La Rosa**, "il successo dei loro prodotti aumenta all'estero le simpatie verso i paesi che li producono. Anche noi dobbiamo indirizzare le nostre energie verso questo obiettivo". Di sinergie interne al mercato italiano si sono invece occupate nei loro interventi la **Presidente di APA Chiara Sbarigia**, e la **Presidente dell'Unione produttori Anica Federica Lucisano**. Le due rappresentanti dell'industria dei produttori audiovisivi hanno lanciato un appello per la chiarezza delle norme e la certezza delle risorse per il comparto. Questo mentre la nuova legge che dovrà regolare il settore è in discussione al Senato: "Siamo favorevoli alla

SPECIAL TOPIC
CLASSIFICHE
DATI E CIFRE
DOCUMENTI
SIGFRIDO RANUCCI
INFORMAZIONE E


Abbonati
Non perdere neanche un numero di Prima Comunicazione e dei supplementi
Scegli

Da Agip alla famiglia Eni, 100 anni di storia guardando al domani.
SCOPRI DI PIÙ
eni

proposta della nuova agenzia" ha dichiarato Sbarigia, "ma rimangono da capire il suo effettivo grado di indipendenza e le modalità e i tempi della trasmissione di competenze al nuovo organo". Per Lucisano: "Il fatto che la legge sia stata approvata dalla Camera in maniera bipartisan dimostra quanto la nostra industria sia considerata strategica".

A seguire, un panel moderato da **Giancarlo Leone, CEO di Qro Media**, ha affrontato i rapporti virtuosi tra audiovisivo ed editoria. Il massimo esempio nella storia della TV italiana è quello de *Il Commissario Montalbano*, prodotto da **Carlo Degli Esposti**, che ha ricordato così quel successo: "TV ed editoria in quel caso si fecero da volano a vicenda. Però con un'altra regolamentazione sui diritti, ad esempio quella francese, il successo globale del Commissario avrebbe generato risorse tali da permettermi di creare un grande polo di contenuti. Invece, sono finito per confluire io in un gruppo internazionale, francese per l'appunto. Ormai, in questo business, avere alle spalle un grande gruppo è fondamentale".

A portare le voci dei broadcaster sono stati **Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction**, e **Giampaolo Letta, direttore fiction e cinema di Mediaset**. "L'impegno economico della Rai sulla serialità è enorme ed è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni" ha rivendicato Ammirati, "dal 2021 al 2025 abbiamo prodotto 32 titoli tratti da libri, segno di un industria editoriale fiorente che sa parlare non solo ai lettori, ma a tutti i fruitori di media in generale". Per Letta: " Il successo in libreria è un buon indicatore della bontà del titolo, ma non una certezza, i flop non sono mancati. Il legame, comunque è importantissimo, anche se Mediaset, per la natura del suo pubblico, fa meno ricorso alle opere letterarie nella fiction".

A completare la giornata di dibattiti uno spazio di approfondimento condotto dalla giornalista **Monica Maggioni** sulla produzione audiovisiva in Turchia e nel Maghreb, e un panel sull'impatto dell'IA sul mondo dei contenuti con i professori **Sebastiano Maffettone** e **Emanuele Frontoni** e il capo delle relazioni istituzionali di Adobe **Paolo Conti**.

In copertina: Giancarlo Leone (foto: Kyma)



IN EVIDENZA



MEDIA

Audiovisivo di scena a Napoli. Domani al via la prima edizione di KYMA

di Redazione PrimaOnline



MEDIA

Alessandro Barbano lascia la direzione editoriale dell'Altravoce. Pesano le difficoltà economiche

di Redazione PrimaOnline



MEDIA

Un mese al MIA: a Roma 530 film provenienti da 82 paesi



MEDIA

Sabato, domenica e lunedì. Spettacoli e musica del weekend



MEDIA

Sabato, domenica e lunedì.



MEDIA

Sabato, domenica e lunedì.

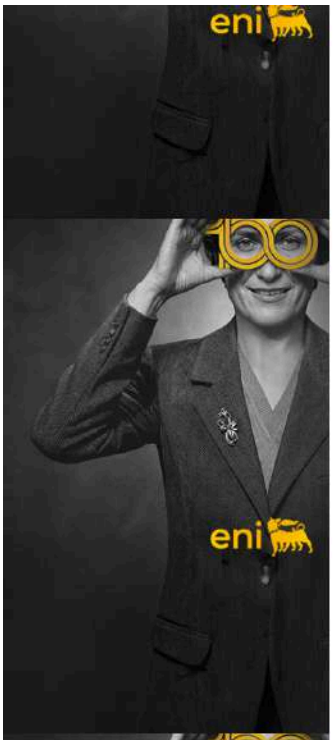
primaONLINE NEWS

Tutti gli aggiornamenti e le news di Primaonline direttamente nella tua Inbox con le nostre **Newsletter**

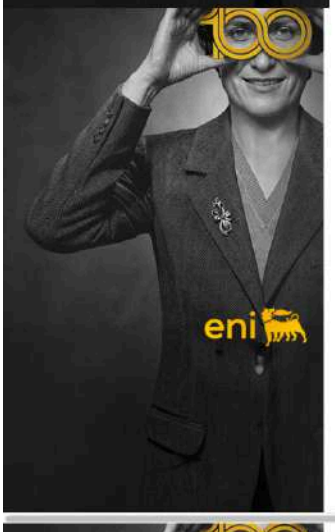
Iscriviti

Articoli recenti

- Marco Oddone, amministratore delegato e direttore generale di Alleanza Assicurazioni
- Ranucci in aula contro Rai: "Mi atterrò a quello che dirà il Tribunale"
- L'energia nucleare vince sulla paura percettiva del nucleare
- RTV San Marino presenta la nuova stagione sul canale 550: diretta il 29 settembre con Roberto Sergio e tante star
- Racconto di una notte batte Follemente. Bene Sottile malissimo Daniele







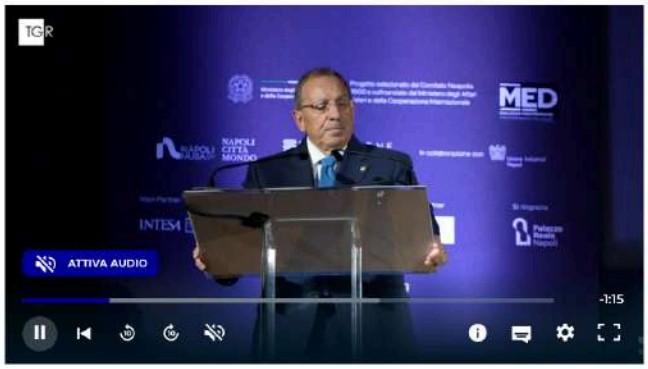












L'audiovisivo punta su Napoli

A Palazzo Reale seconda giornata di KYMA – Storie che prendono il largo. Focus su produzioni cinematografiche e serie

24 settembre 13:57 Servizio di Gianluca De Martino

Condividi

Seconda giornata di confronto sul tema dell'audiovisivo a KYMA – Storie che prendono il largo, iniziativa promossa nell'ambito delle attività del comitato Neapolis 2500.

Oggi il focus è sul futuro delle produzioni cinematografiche e di serie.

"Un futuro che guarda ai giovani, col rispetto dovuto nel racconto delle storie che riguardano le nuove generazioni", spiega Maria Pia Ammirati, direttrice Rai Fiction.

Napoli hub dell'audiovisivo nell'area del Mediterraneo è l'obiettivo comune che ha unito rappresentanti delle istituzioni e operatori del settore. "La città è un'attrazione per il mercato audiovisivo internazionale", commenta Filippo La Rosa, Dir. centrale promozione cultura italiana all'estero MAECI.

Tag audiovisivo Kyma Napoli Maria Pia Ammirati Filippo La Rosa Rai Fiction



Potrebbero interessarti anche...



VELA

Abodi: "Le piattaforme ci consentono di conquistare spazi in modo rispettoso"

Il ministro dello Sport sul lungomare di Napoli in attesa delle preregate. "Abbiamo due barche molto competitive, tifiamo per loro"

29 minuti



CRONACA

Traffico di rifiuti con giro bolla, sequestro da oltre tre milioni. 9 indagati

L'inchiesta nata da un controllo in un'azienda di Albanella, in provincia di Salerno

43 minuti



MUSICA

Un concerto ripercorre la Napoli barocca

Domenica 27 settembre secondo appuntamento con il festival "Convivio Armonico"

10:05



CRIMINALITÀ E REATI

"Il tempo è scaduto, vi uccido": incubo a Napoli per una donna e i suoi figli

Arrestato l'ex marito, in carc
Poggioreale per maltrattam
famiglia e atti persecutori

08:48



Altri video da Televisione



TELEVISIONE

Da Riondino a Schianchi, l'attualità sbarca a Giffoni

Cultura, opportunità e informazione al centro del dibattito con i giovani giurati. Ma c'è spazio anche per i più piccoli, con Rai Kids



TELEVISIONE

Il BCT Festival celebra Un Posto al Sole

Una serata dedicata ai trent'anni della soap italiana più longeva

14/07/2026



TELEVISIONE

Il Premio Agnes: su Rai3 il meglio del giornalismo

Lo speciale della Tgr andrà in onda lunedì 6 alle 13

03/07/2026



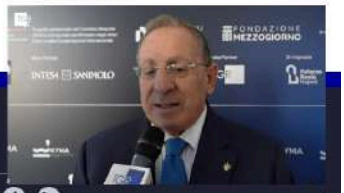
TELEVISIONE

Palinsesti Rai, la presentazione della nuova stagione

Ad Ancona l'offerta televisiva di reti e testate. Confermati gli appuntamenti con l'informazione dalle regioni della Tgr

19/07/2026

03/07/2026



Tematiche

Napoli | Caserta | Benevento
Salerno | Avellino

Social

Redazioni

Tgr News

Abruzzo | Emilia Romagna | Liguria | Piemonte | Toscana | Trail
Basilicata | Friuli Venezia Giulia | Lombardia | Puglia | Trentino Alto Adige - Trento | Umbria
Calabria | Furlanija Julijska krajina | Marche | Sardegna | Trentino Alto Adige - Bolza... | Valle d'Aosta
Campania | Lazio | Molise | Sicilia | Tagesschau | Veneto

Network Rai

Espandi



Rai Corporate | Dichiarazione di Accessibilità | Privacy attività giornalistica | Privacy Policy | Cookie Policy | Preferenze

Tutti accettati

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa Sede legale: Via Alessandro Severo, 246 - 00145 Roma Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © Rai 2026 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006



L'audiovisivo punta su Napoli

A Palazzo Reale seconda giornata di KYMA – Storie che prendono il largo. Focus su produzioni cinematografiche e serie

24 settembre 13:57 Servizio di Gianluca De Martino

Condividi

Seconda giornata di confronto sul tema dell'audiovisivo a KYMA – Storie che prendono il largo, iniziativa promossa nell'ambito delle attività del comitato Neapolis 2500.

Oggi il focus è sul futuro delle produzioni cinematografiche e di serie.

"Un futuro che guarda ai giovani, col rispetto dovuto nel racconto delle storie che riguardano le nuove generazioni", spiega Maria Pia Ammirati, direttrice Rai Fiction.

Napoli hub dell'audiovisivo nell'area del Mediterraneo è l'obiettivo comune che ha unito rappresentanti delle istituzioni e operatori del settore. "La città è un'attrazione per il mercato audiovisivo internazionale", commenta Filippo La Rosa, Dir. centrale promozione cultura italiana all'estero MAECI.

Tag audiovisivo Kyma Napoli Maria Pia Ammirati Filippo La Rosa Rai Fiction



Potrebbero interessarti anche...



CRIMINALITÀ E REATI

"Il tempo è scaduto, vi uccido": incubo a Napoli per una donna e i suoi figli

Arrestato l'ex marito, in carcere a Poggioreale per maltrattamenti in famiglia e atti persecutori

08:48



VELA

La lunga a sfida a Team New Zealand: ecco i team in gara

Le schede dei partecipanti alle regate preliminari

06:06



POLITICA

Bradisismo, Pd contro il governo: "Senza atti concreti protesteremo a Roma"

Il Movimento 5 Stelle rilancia il reddito di cittadinanza, il centrodestra ricorda Antonio Rastrelli

24 settembre 23:03



AUTOBUS

L'evento in città, l'Anm potenzia i servizi

Metro, bus e funicolari avranno un orario prolungato

24 settembre 22:12



Altri video da Televisione



TELEVISIONE

Da Riondino a Schianchi, l'attualità sbarca a Giffoni

Cultura, opportunità e informazione al centro del dibattito con i giovani giurati. Ma c'è spazio anche per i più piccoli, con Rai Kids



TELEVISIONE

Il BCT Festival celebra Un Posto al Sole

Una serata dedicata ai trent'anni della soap italiana più longeva

14/07/2026



TELEVISIONE

Il Premio Agnes: su Rai3 il meglio del giornalismo

Lo speciale della Tgr andrà in onda lunedì 6 alle 13

03/07/2026



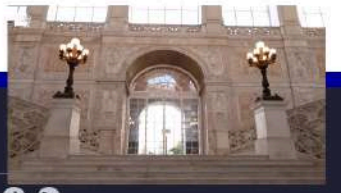
TELEVISIONE

Palinsesti Rai, la presentazione della nuova stagione

Ad Ancona l'offerta televisiva di reti e testate. Confermati gli appuntamenti con l'informazione dalle regioni della Tgr

19/07/2026

03/07/2026



Tematiche

Napoli
Caserta
Benevento
Salerno
Avellino

Social

Redazioni

Tgr News

Abruzzo
Emilia Romagna
Liguria
Piemonte
Toscana
Trail
Basilicata
Friuli Venezia Giulia
Lombardia
Puglia
Trentino Alto Adige - Trento
Umbria
Calabria
Furlanija Julijska krajina
Marche
Sardegna
Trentino Alto Adige - Bolza...
Valle d'Aosta
Campania
Lazio
Molise
Sicilia
Tagesschau
Veneto

Network Rai

Espandi



Rai Corporate | Dichiarazione di Accessibilità | Privacy attività giornalistica | Privacy Policy | Cookie Policy | Preferenze C

Tutti accettati

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa Sede legale: Via Alessandro Severo, 246 - 00145 Roma Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © Rai 2026 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

25-SET-2026
da pag. 22-25 foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 51630 Diffusione: 104177 Lettori: 698000 (Data Stampa 0008865)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

Media

Napoli e la sfida di convertire la cultura in impresa

—p.25

Sud, la sfida di convertire la ricchezza culturale in imprese e attrattività



ANTONIO D'AMATO
Presidente Fondazione Mezzogiorno

Sviluppo

Dalle storie ai posti di lavoro: l'iniziativa «Kyma» a Napoli punta a creare una filiera

Da produttori e broadcaster la richiesta di regole e tempi certi sul tax credit

Andrea Biondi
Dal nostro inviato
NAPOLI

Trasformare l'attrattività dei territori, e di un territorio come Napoli in particolare, è stato il leitmotiv di "Kyma – Storie che prendono il largo": una due giorni per lanciare una nuova piattaforma internazionale per trasformare la città partenopea nel centro del dialogo tra editoria, cinema, audiovisivo e nuovi linguaggi creativi. L'iniziativa, ospitata a Palazzo Reale nell'ambito di Napoli Città Mondo, è un progetto della Fondazione Mezzogiorno selezionato dal Comitato Neapolis 2500, cofinanziato dal ministero degli Esteri e promosso con l'Unione Industriali Napoli e main partner Intesa Sanpaolo. Si è partiti dai trent'anni di "Un posto al sole", asset di punta del Centro di produzione Rai di Napoli ed emblema dell'osmosi fra audiovisivo e territorio.

Antonio D'Amato, presidente della Fondazione Mezzogiorno, indica la posta industriale: «La sfida è passare dalla città che consuma la propria attrattività alla città che la trasforma in produzione, lavoro qualificato e nuove opportunità». Napoli è «una città che è specchio del mondo e che deve avere la capacità di continuare a guardare al mondo», puntualizza dall canto suo il prefetto Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500. «Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo» deve essere ora l'obiettivo da non mancare, sottolinea poi Marilù Faraone Mennella. Per la componente del comitato Neapolis 2500 e membro del board Fondazione Mezzogiorno, cui il Mediterraneo deve essere il ponte per scambi professionali, circolazione delle opere e collaborazioni tra imprese. Il presidente degli Industriali napoletani Vittorio Genna guarda in questo quadro ai giovani: «Non possiamo continuare a formare competenze che vanno a realizzare altrove le proprie idee».

Sul palco del Palazzo Reale hanno preso la parola protagonisti del mondo dell'audiovisivo e dell'editoria. E proprio dall'audiovisivo è arrivato un appello forte, al Governo e alla politica, per intervenire su quello che è visto come un nodo in grado di soffocare il settore: l'assenza di certezza di regole e tempi, in primis per il tax credit. «Le storie che vedremo quest'anno, alla fine di quest'anno e l'anno prossimo sono state girate dai produttori e dai committenti sulla fiducia, senza un testo normativo su cui basarsi», ha avvertito Giampaolo Letta, vicedirettore generale Fiction e Cinema Mediaset e ad di Medusa nel corso di una tavola rotonda con Giancarlo Leone (Q10 Media), Maria Pia Ammirati (Rai Fiction), Carlo Degli Esposti (Palomar); Stefano Mauri (Gems). Investimenti al buio insomma, con un decreto per avviare le domande del credito d'imposta arrivato in effetti solo ieri, con finestra dal 30 settembre al 14 ottobre. Sulla «certezza delle norme e del tax credit» ha insistito anche Federica Lucisano, presidente dell'Unione Produttori Anica: senza stabilità il settore non può esprimere il suo potenziale.

Ma il punto non riguarda solo i sostegni. C'è un tema di internazionalizzazione: l'Italia sa attrarre set stranieri, ma fatica a concepire opere da coprodurre e vendere fuori dai confini. Per Chiara Sbarigia, presidente Apa, la capacità di competere passa dalla sinergia fra istituzioni, produttori e committenti, a partire dal ruolo della Rai. Tema, questo delle sinergie fra pubblico e privato, sul quale ha insistito Filippo La Rosa, vicedirettore generale Maeci – che si è molto soffermato sul Mediterraneo come opportunità di sviluppo – e su cui ha insistito anche Innocenzo Cipolletta, presidente Aie, che ha rilanciato l'appello per politiche ad hoc per la lettura al Sud, oltre che per la certezza di fondi alle Biblioteche.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8865 - S.42170 - L.1620 - T.1748_smart

IL MATTINO Napoli
25-SET-2026
da pag. 34 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

I trent'anni della soap napoletana tra riflessioni sociologiche e televisive

«Un posto al sole un modello di tv nato per caso»

ANCHE CACCIARI FAN DELLA SERIE CHE, DENUNCIA PINTO, «È CONSIDERATA UN'ECCEZIONE E NON MODELLO PER L'EXPORT»

Luciano Giannini

Antonella Prisco, vigile urbano nella serie «Un posto al sole»: «Una volta ho sbrogliato un vero ingorgo. In piazza Garibaldi. Non ci si muoveva. Qualcuno mi riconobbe: "Ccà ce sta 'a vigilessa 'e "Un posto al sole"... mo s"o vede essa". Uscii dall'auto e me la vidi io». Patrizio Rispo, Raffaele, custode di palazzo Palladini, cuore della fiction: «Aspettavo un amico davanti a un portone. Passa un tizio, mi guarda: "Ah, ma allora vuje 'o vero facite 'o purtiere"». Due «nanetti» tra i tanti: così gli attori della soap più longeva della tv tricolore definiscono gli aneddoti che li riguardano, accumulati in 30 anni, prova del legame col pubblico e della sua identificazione. Rispo, la Prisco; più storici colleghi: Luigi di Fiore, Marina Tagliaferri, Riccardo Polizzi Carbonelli, Marzio Honorato, Francesco Vitiello; tutti là, sul palcoscenico del teatro di corte al palazzo reale, tra gli applausi. L'occasione per discutere della soap di Rai3, che perfino l'illustre Massimo Cacciari ha confessato di seguire assiduamente assieme alla moglie, è stata ieri un incontro istituzionale; il primo organizzato da Kyma.

Questa nuovo progetto vuole attrarre e far dialogare editoria, cinema, audiovisivo e altre forme di narrazione per creare impresa, cultura, relazioni. Artefice dell'iniziativa è la Fondazione Mezzogiorno, con Unione Industriali, promozione del ministero degli Esteri e patrocinio Rai. In primo piano il comitato Neapolis 2500, ancora al lavoro per rinsaldare il proprio obiettivo: affermare Napoli come «città mondo».

Di «Un posto al sole», che il 21 ottobre festeggerà 30 anni di vita, hanno discusso esperti e testimoni della sua nascita, datata 1996, merito di un'idea di Giovanni Minoli che, di fatto, salvò il centro di produzione Rai di Napoli. A dirigerlo, in quegli anni, era Francesco Pinto: «La sua non fu una idea, ma un modello produttivo, divenuto pietra angolare dell'industria audiovisiva partenopea. A Milano e a Torino la Rai aveva già fatto tentativi di lunga serialità, ma senza successo». Il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato: «Lo stesso dicasi per Canale 5 con "Vivere", che durò cinque anni». E la domanda è: perché a Napoli l'esperimento è riuscito? Pinto: «Si cambia o quando si è forti o quando si è disperati; proprio come la città e il suo centro tv in quel periodo. E noi cambiammo, siglando un accordo con i sindacati che rivoluzionava i rapporti di lavoro e prevedeva un nuovo tipo di contratto flessibile, adatto all'impresa. Poi, portammo dentro la fabbrica tutte le figure professionali richieste: scrittori, produttori, sceneggiatori, registi, attori, tecnici. Il resto fu merito di Napoli, in grado sempre di rinascere dalle ceneri della propria disperazione».

Brancato: «Questa non è soap, ma real drama o social comedy»; intrattenimento con forte implicazioni sociali e civili, che fonde drama, melò e comedy; cronaca e fiction, leggerezza e profondità; frutto di un'ampia visione, che ha generato l'ultima grande innovazione della tv generalista in Italia». Pinto: «E Napoli non ne è l'ambientazione, ma l'anima». Gli ascolti ne sono prova: «Oltre 1,57 milioni nel '26, più i 171 mila spettatori on demand, su RayPlay», spiega Andrea Biondi, di «Il Sole 24 Ore». «In 30 anni questa fiction ha dato vita a un indotto che è una piccola economia locale, e produce ricchezza che resta nel territorio».

Elisabetta Stellato, di Fremantle-Media Italia, produttrice della serie con la Rai: «L'auspicio? Proseguire nel racconto della società, affiancando nuovi personaggi a quelli storici, beniamini del pubblico». Concorda il vice-direttore di RaiFiction, Ivan Carlei: «Se si conferma questa linea narrativa, che ricorda la gloriosa commedia all'italiana, la tecnologia, di cui si paventano i pericoli, verrà a ricasco». Ma c'è un «ma». Pinto: «È un peccato che la creatività impiegata resti nella terra che l'ha espressa. Ancora oggi "Un posto al sole" è considerata una eccezione e non un modello da esportare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1849 - T.1849

IL MATTINO Napoli

25-SET-2026
da pag. 34 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12133 Lettori: 150000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480 Data Stampa 4480
Data Stampa 4480 Data Stampa 4480

La due giorni della nuova piattaforma che da Napoli guarda al resto del mondo

«La cultura vale 9 miliardi in Campania»

FARAONE MENNELLA SOTTOLINEA IL SUCCESSO DELLA FILIERA TELEVISIVA DI TURCHIA E MAGHREB. LEONE: «LA SFIDA È ATTRARRE I GIOVANI»

Ugo Cundari

Si è chiusa ieri a Palazzo Reale la due giorni di «Kyma – Storie che prendono il largo», dedicata all'incontro tra editori, produttori, scrittori, broadcaster. «Abbiamo inaugurato una serie di iniziative che avvicinano chi fa cultura e chi fa impresa. Adesso si tratta di continuare a lavorare sulla realizzazione dei progetti. Ci saranno altre edizioni e al centro di questo laboratorio ci sarà sempre Napoli con il suo patrimonio straordinario di storia, cultura, linguaggi e immaginari capaci di attraversare i confini» ha sottolineato Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del comitato Neapolis 2500.

Che il futuro dell'industria culturale sia sempre più legato a Napoli e alla Campania lo dimostrano anche i numeri di cui si è parlato ieri. In base alle ultime statistiche «il comparto culturale in Campania genera un valore di quasi di 6 miliardi di euro con 90.000 occupati. È l'unica regione del Mezzogiorno in grado di competere con i sistemi culturali del Centro Nord» ha detto Chiara Sbarigia, presidente dell'Istituto Luce Cinecittà e dell'Associazione produttori audiovisivi. Per Giampaolo Letta, amministratore delegato di Medusa Film, «il lavoro degli ultimi anni ha premiato Napoli e la Campania, le professionalità che si formano qui e le infrastrutture create sono la base per risultati sempre più importanti».

«Questi dati devono crescere ancora, soprattutto grazie alle relazioni intessute in questi due giorni, per mirare a coproduzioni internazionali in grado di parlare a una moltitudine di pubblici di paesi diversi. In questa edizione abbiamo ragionato su una platea di spettatori e attori della filiera culturale legati alla Turchia e ai paesi del Maghreb, due realtà che esprimono produzioni, talenti e modelli industriali in fortissima evoluzione» ha commentato Faraone Mennella. Nei diversi panel della giornata sono state lanciate anche delle richieste, per esempio da parte di Federica Lucisano, presidente dell'Unione produttori di Anica: «Servono regole semplici, chiare e stabili, certezza delle risorse e del tax credit, maggiore capacità di portare le produzioni italiane sui mercati esteri e una strategia condivisa tra istituzioni, produttori e broadcaster».

Secondo Giancarlo Leone, a lungo direttore di Rai Cinema e oggi presidente dell'Associazione produttori televisivi, «la sfida è produrre serie e film in grado di riscuotere successo nel pubblico giovanile, che di norma oggi non guarda la tv».

Approfittando dell'incontro, il settore ha cercato di far valere il proprio peso industriale e occupazionale, facendo poi pesare la difficoltà di programmare investimenti in un quadro normativo ancora incerto e di competere con grandi player dotati di capacità finanziarie molto superiori. In discussione anche il ruolo stesso del servizio pubblico, con una Rai in crisi di idee e di personaggi da troppo tempo, come il bisogno di lavorare a coproduzioni che permettano l'internazionalizzazione delle produzioni italiane: Turchia e Spagna stanno facendo passi da giganti su questo fronte. Dalle voci di «Kyma», che poi sono «voci di dentro» emerge la necessità di non restare indietro di fronte ad un velocissimo cambio dei consumi culturali che impone a broadcaster e produttori di intercettare pubblici sempre più giovani e sempre più lontani dalla televisione tradizionale. Non basta pregare Sanremo e San Stefano De Martino: si può dare di più, si deve dare di più, partendo da una Napoli sempre più centrale nell'immaginario collettivo, nella produzione di contenuti culturali, nella filiera dell'audiovisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1849 - T.1849



25-SET-2026
da pag. 5 / foglio 1

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

Kyma, parla Faraone Mennella

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

«Napoli non va solo raccontata Ma messa in relazione con il mondo»

«Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo». È l'obiettivo indicato da Marilù Faraone Mennella, componente del comitato *Neapolis 2500* e membro del board *Fondazione Mezzogiorno*, promotrice dell'evento, aprendo ieri a Palazzo Reale la seconda giornata di *Kyma – Storie che prendono il largo*, dedicata al futuro dell'industria dei contenuti tra editoria, cinema, audiovisivo, intelligenza artificiale, coproduzioni e nuovi mercati. «La sfida è fare in modo che la straordinaria capacità creativa di Napoli non alimenti soltanto il racconto della città, ma diventi produzione, lavoro qualificato, impresa e presenza sui mercati internazionali – ha spiegato Faraone Mennella, vicepresidente di Confindustria Napoli e ideatrice della due giorni – È da questa convinzione che nasce Kyma: non una semplice manifestazione, ma uno spazio nel quale editoria, cinema, audiovisivo e broadcasting possano dialogare stabilmente e far nascere collaborazioni e progetti». Ancora: «Napoli, per storia, posizione e identità, può svolgere una funzione naturale di connessione tra l'Italia, l'Europa e le altre sponde del Mediterraneo. Ma questa funzione non può essere soltanto evocata: deve tradursi in scambi professionali, coproduzioni, circolazione delle opere, formazione e collaborazione tra imprese e istituzioni». Faraone Mennella ha richiamato anche la recente missione nei Paesi del Mercosur e l'accordo tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires come esempio di un rapporto culturale trasformato in programma operativo di cooperazione. «Questa prima edizione di Kyma rappresenta un punto di partenza - ha concluso -. La nostra ambizione è costruire a Napoli un appuntamento permanente».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1809 - T.1809



KYMA

storie che prendono il largo



Altro

23|24 Settembre

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED Dialoghi Mediterranei

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli

AZIENDE E CARRIERE

NASCE A NAPOLI KYMA, IL PRIMO HUB DEL MEDITERRANEO DEDICATO A EDITORIA, CINEMA E AUDIOVISIVO

Pubblicato da **Redazione** 14/09/2026



Il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale il primo appuntamento dedicato al confronto tra libri, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione. Editori, produttori, istituzioni e imprese a confronto sui cambiamenti dell'industria dei contenuti

Nasce a **Napoli** "**KYMA. Storie che prendono il largo**", il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terrà il **23 e 24 settembre a Palazzo Reale** nell'ambito di **Neapolis 2500**, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento** internazionale della città.

Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti.

Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, KYMA è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr.

KYMA riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale.

Con una forte vocazione mediterranea, KYMA punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di KYMA un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui **Neapolis 2500** utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione.

AZIENDE E CARRIERE Pubblicato da **Redazione** 14/09/2026

Post Precedente
Yann-Gaël Cobigo e Thibault Michal ent...

Prossimo Post
T&P ospita al Campus WPP di Roma "I V...

POST CORRELATI





I CORSI DI MEDIA KEY ACADEMY







NEWSLETTER

Ricevi ogni giorno le principali notizie su marketing, comunicazione, media ed eventi direttamente nella tua email.

ISCRIVITI GRATIS →

LE INTERVISTE DI MEDIA KEY



KEY PEOPLE – INTERVISTA A LORIS ZANELLI, FOUNDER & CEO DI PUBLIONE

I PODCAST DI MEDIA KEY

Fai clic per accettare i cookie marketing e



Coveo AI-Relevance Platform

Personalize search, browse and recommendations for every visitor from the first click.

Coveo Open >

CINEMA EVENTI

KYMA: A Napoli nasce il primo hub dedicato a editoria, cinema e audiovisivo

Di Redazione

SET 14, 2026



Il 23 e 24 settembre, nelle sale di Palazzo Reale, debutta KYMA. Storie che prendono il largo, il primo hub del Mediterraneo pensato per mettere in dialogo editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea

Napoli si prepara a diventare un nuovo punto di riferimento per l'industria mediterranea dei contenuti. Il 23 e 24 settembre, a Palazzo Reale, debutta il primo appuntamento dedicato al dialogo tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione. Editori, produttori, istituzioni e imprese si incontrano per analizzare le trasformazioni e le nuove sfide dell'industria dei contenuti.

Attiva TV Digitale

KYMA: A Napoli nasce il primo hub dedicato a editoria, cinema e audiovisivo

.PDF

PDF stampabile (gratis)

PDF Sprint

Apri

L'iniziativa nasce dalla trasformazione di un settore in cui libri, storie e proprietà intellettuali viaggiano sempre più tra linguaggi, piattaforme e mercati, creando nuove opportunità ma anche nuove sfide per operatori e imprese. Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, KYMA è promosso dalla Fondazione Mezzogiorno in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner è Intesa Sanpaolo, con il patrocinio Rai e il Tgr come Media Partner.

Nel corso delle due giornate, editori, produttori, istituzioni, imprese e rappresentanti della ricerca si confronteranno sui cambiamenti dell'industria dei contenuti: dai nuovi modelli di produzione e distribuzione all'intelligenza artificiale, dai contenuti transmediali alla valorizzazione della proprietà intellettuale.

Con una marcata vocazione mediterranea, KYMA ambisce a diventare un appuntamento permanente, capace di favorire relazioni, investimenti e nuove collaborazioni. Un progetto che punta a rafforzare il ruolo di Napoli e del Mezzogiorno nell'incontro tra cultura, innovazione e impresa, trasformando la creatività in uno strumento di sviluppo e internazionalizzazione.

Per rimanere sempre aggiornati su tutte le notizie di serie tv, cinema, televisione, lifestyle e gossip continuate a seguirci su Bingy News. Per tutte le interviste esclusive e i contenuti sui migliori eventi, passate a trovarci anche sulla nostra pagina Facebook, sui nostri profili Instagram e Tik Tok e sul nostro profilo X.

« The Social: Il prezzo della verità, il film con Mikey Madison e Jeremy Allen White, nelle sale italiane dal 9 Ottobre | TRAILER

Matchbox: il film, Dal 9 Ottobre su Apple TV il nuovo action adventure con protagonista John Cena »



MILENA GABANELLI, ADDIO

MILENA GABANELLI, ADDIO. Caos in studio in diretta

livaroa

Scopri di più >

Di Redazione

Articoli correlati









MILENA GABANELLI, ADDIO

MILENA GABANELLI, ADDIO. Caos in studio in diretta

livaroa

Scopri di più >

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



Apertura Imprese&Mercati

Nasce a Napoli Kyma, hub mediterraneo per editoria, cinema e audiovisivo

ildenaro.it 14 Settembre 2026





Nasce a Napoli "Kyma. Storie che prendono il largo", nuovo hub del Mediterraneo dedicato al confronto tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. Il primo appuntamento è in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale, nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche.

L'iniziativa riunirà editori, produttori, rappresentanti delle istituzioni, imprese e mondo della ricerca per discutere dei cambiamenti che stanno interessando l'industria dei contenuti e delle nuove connessioni tra libri, cinema e audiovisivo.

Dalle storie ai nuovi mercati

Alla base del progetto c'è la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo. Le storie e le proprietà intellettuali attraversano sempre più spesso linguaggi, piattaforme e mercati differenti, modificando i modelli di produzione e distribuzione dei contenuti.

Nel corso dei due giorni di appuntamenti saranno affrontati temi come l'impatto dell'intelligenza artificiale, lo sviluppo dei contenuti transmediali, i nuovi modelli di produzione e distribuzione e il ruolo della proprietà intellettuale nell'evoluzione dell'industria dei contenuti.

Un progetto per il Mediterraneo

Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, Kyma è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai, mentre media partner è il Tgr.













Il progetto nasce con una forte vocazione mediterranea e punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni dei diversi comparti dell'industria dei contenuti. L'obiettivo è favorire collaborazioni e opportunità di sviluppo, valorizzando il ruolo di Napoli e del Mezzogiorno nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione.

L'ambizione è fare di Kyma un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui Neapolis 2500 utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione.

Articolo precedente
Premio GammaDonna 2026, ecco le sei finaliste

Prossimo articolo
'Il mio nuovo mondo', alla Mostra del cinema docufilm su patologie respiratorie e rare

Articoli correlati | Di più dello stesso autore



Vita da manager: così Michele Zaccaria porta in azienda idee, visione e valori



Simest, 200 mln per portare Intelligenza Artificiale nelle Pmi italiane



Lineapelle e Simac, Ssip protagonista: ricerca, innovazione e sostenibilità al servizio della filiera















Download (Stampa PDF)
Apri
union gas e luce
più forza alla tua energia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE
CLICCA QUI
union gas e luce

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXIII n° 38

Ricerca

Martedì 15 Settembre 2026, Ore 10:19:53

euronics|TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match — Serie A

4ª Giornata	4ª Giornata	4ª Giornata	4ª Giornata	4ª Giornata	4ª Giornata
INTER - UDINESE	TORINO - ROMA	COMO - PARMA	SASSUOLO - JUVENTUS	NAPOLI - BOLOGNA	LECCE - MONZA
5-3	0-2	2-1	3-2	1-0	3-2
Terminata	Terminata	Terminata	Terminata	Terminata	Terminata

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

FOTO SLIDE - DE BRUYNE CON IL NUTRIZIONISTA SACHA SORRENTINO



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

278 FOTO NM - NAPOLI-BOLOGNA: IL RACCONTO DA BORDOCAMPO IN HD, DAL PRE AL POST GARA



euronics GRUPPO Tufano Cafarelli



MoMap
Santorio
union gas e luce
DOOA IL LOOK DEI CAMPIONI
Farmacia del Cassano
FARMACIA

CULTURA & GOSSIP

L'INIZIATIVA - "KYMA, Storie che prendono il largo", nasce a Napoli il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo

14.09.2026 14:56 di Napoli Magazine

aA



Il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale il primo appuntamento dedicato al confronto tra libri, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione. Editori, produttori, istituzioni e imprese a confronto sui cambiamenti dell'industria dei contenuti

Nasce a **Napoli "KYMA. Storie che prendono il largo"**, il primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terrà il **23 e 24 settembre a Palazzo Reale** nell'ambito di **Neapolis 2500**, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sviluppato attraverso una rete di istituzioni culturali, economiche e diplomatiche impegnate nel rafforzamento del posizionamento** internazionale della città.

Alla base del progetto, la crescente convergenza tra libri, letteratura e audiovisivo: storie e proprietà intellettuali attraversano ormai linguaggi, piattaforme e mercati diversi, aprendo nuovi scenari per l'industria dei contenuti.

Selezionato dal Comitato Neapolis 2500, KYMA è un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner è il Tgr.

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



L'EDITORIALE - PETRAZZUOLO: "NAPOLI, È NATA UNA STELLA! FAVASULI ACCENDE LA LUCE, LANG SCUOTE LA FASE OFFENSIVA, TRE PUNTI ESSENZIALI PER RIPARTIRE, ANCHE SE C'È DA MIGLIORARE!"



NAPOLI - Finalmente una risposta. Non la risposta definitiva, perché sarebbe prematuro parlare di svolta dopo una... **Continua a leggere >>**

NUOVA STAGIONE NUOVE STORIE
Dal 21 agosto
sky sport

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo



NM LIVE - SAVINI: "NAPOLI? VITTORIA MERITATA CONTRO IL BOLOGNA, DETERMINANTE L'INGRESSO DI FAVASULI, DIVENTERÀ UN'ARMA IN PIÙ PER ALLEGRI, SFIDA IMPORTANTE CON LA FIORENTINA"



NAPOLI - MIRKO SAVINI, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero,... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web



VIDEO - COLI SACO E LA SORPRESA DEI TIFOSI DEL NAPOLI A RIGA



RIGA - "Sorpresa azzurra" per Coli Saco, ex centrocampista del Napoli oggi al Riga FC, in Lettonia. Il giocatore&nb... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo



NM LIVE - PASINO: "NAPOLI, VITTORIA NON SCONTATA CONTRO IL BOLOGNA, FAVASULI SI È FATTO TROVARE PRONTO, SFIDA IMPORTANTE CON LA FIORENTINA"

PICAZIO
FARMACIA AUREA
MONTECHIARO ADVISORS
studiolucianoaiello@gmail.com
CENTRO SPECIALISTICO DI MASO
CANNOZZERIA PRIMAVERA

KYMA riunirà protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca per confrontarsi sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'intelligenza artificiale, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale.

Con una forte vocazione mediterranea, KYMA punta a creare a Napoli un luogo permanente di confronto tra operatori e istituzioni, favorendo collaborazioni e opportunità di sviluppo e valorizzando il ruolo che Napoli e il Mezzogiorno possono svolgere nel rapporto tra cultura, impresa e innovazione. L'obiettivo è fare di KYMA un punto di riferimento stabile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo e uno degli strumenti attraverso cui **Neapolis 2500** utilizza la cultura come leva di sviluppo, diplomazia culturale e internazionalizzazione.

Download (Stampa PDF)
PDF
Apri



NAPOLI - RUBENS PASINO, ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zer... **Continua a leggere >>**

L'Angolo del Numero 10

NM LIVE - IGNOFFO: "FAVASULI STA FACENDO DELLE GRANDI COSE, MA ORA DOVRÀ CONFERMARSI, LUCCA? GIOCARE IN AZZURRO NON È FACILE, A FIRENZE UN TEST FONDAMENTALE PER IL NAPOLI"



NAPOLI - GIOVANNI IGNOFFO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**


Fibra ultraveloce, prezzo ultraleggero!
Se passi a Enel per luce e gas hai:
17,90€ /MESE
per 3 anni
Modem incluso. Attivazione gratuita da web.

ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP



15.09 09:50 - LIBRI - "TAU. In segno d'amore" di Claudio Baglioni e Michele Caccamo dal 15 settembre in libreria e



15.09 09:06 - CONCERTO - Dalla Vesuwave al jazz contemporaneo: Marco Gesualdi presenta "LATO A" sul



14.09 19:30 - LIBRI - "Marlena sulla spiaggia" di Gaetano Ippolito, la presentazione alla nuova Mondadori



14.09 17:56 - SPORT E SALUTE - Oasis in concerto nella Capitale, Nepi: "Trattativa chiusa da mesi, l'Olimpico



14.09 17:31 - SPETTACOLI - "Una traviata da cortile" di Alessandro Baricco agli stabilimenti Kimbo a



14.09 17:27 - LIBRI - "La vicina di Zeffirelli" di Gaia Zucchi, la presentazione a Vietri nel ricordo del



14.09 16:54 - MUSICA - Il Duo Horizonte in concerto per l'ultimo appuntamento per la 43ª stagione



14.09 16:00 - SPETTACOLI - "E' pronta 'a stagione": presentata la stagione 2026/2027 del NEST, tra gli ospiti più



14.09 15:56 - LA RASSEGNA - "Spinacorona, passeggiate musicali napoletane", al via la decima edizione



14.09 15:38 - PROGRAMMA - Ad ottobre Napoli capitale cinema sociale con SàFF – Social Action Film Festival a



14.09 15:27 - LIBRI - "Lo sai come fa il cuore - Appunti da una separazione" di Mario Natangelo, la presentazione



14.09 15:21 - EVENTO - Pride dei Campi Flegrei 2026, il 19 settembre il corteo arriva a Bacoli



14.09 15:16 - MOSTRA - "Piccole meraviglie dal Giappone, immagini e narrazioni nelle raccolte Lucchesi

Fibra ultraveloce, prezzo ultraleggero!
Se passi a Enel per luce e gas hai:
17,90€ /MESE
per 3 anni
Modem incluso. Attivazione gratuita da web.

Le Riflessioni

Mister Z

Focus Azzurro

Mega Foto d'Autore in HD



Il Sondaggio

SONDAGGIO NM - Napoli, con Allegri che stagione vi aspettate?

- ○ Di alto livello
- ○ Stagione tranquilla

Risultati | VOTA

Lo Scrigno

LO SCRIGNO - "SULLIVAN'S CROSSING", UNA SERIE TV CONFORTEVOLE, AMBIENTATA NELLO SPLENDIDO SCENARIO DELLA NUOVA SCOZIA IN CANADA



Facebook

Twitter

Instagram

SERIE A | CHAMPIONS LEAGUE | EUROPA LEAGUE

TEAM | **MARCATORI**

		Pt	V	N	P
1	ROMA	12	4	0	0
2	INTER	12	4	0	0
3	COMO	10	3	1	0
4	LAZIO	10	3	1	0
5	CAGLIARI	9	3	0	1
6	MILAN	8	2	2	0
7	FROSINONE	7	2	1	1
8	JUVENTUS	7	2	1	1
9	SASSUOLO	7	2	1	1
10	NAPOLI	6	2	0	2
11	ATALANTA	6	2	0	2
12	LECCE	6	2	0	2
13	UDINESE	4	1	1	2
14	TORINO	3	1	0	3
15	FIORENTINA	3	1	0	3
16	BOLOGNA	1	0	1	3
17	PARMA	1	0	1	3
18	MONZA	1	0	1	3
19	GENOA	1	0	1	3
20	VENEZIA	0	0	0	4

TUTTO SULLA SERIE A

Formula 1 | **MotoGp**

Ideeldeas
INNOVAZIONE MARKETING COMUNICAZIONE

SI AFFITTA
a MILANO IN ZONA LAMBRATE
CAMERA SINGOLA
Scrivere a commerciale@ideeldeas.it
(rif. 4/1). Tel. 0039 347 3889419

FAST NEWS rand identity e nuovo sito per CDR Communication. - Richmond Italia affida la comunicazione a LiveMeFive e a Sangal

Fast News

Si terrà a Napoli Kyma, evento dedicato all'incontro tra cinema, editoria e audiovisivo.

Nasce a Napoli 'Kyma - Storie che prendono il largo', primo hub del Mediterraneo dedicato all'incontro tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme della narrazione contemporanea. L'iniziativa si terrà il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale nell'ambito di Neapolis 2500, il programma di celebrazioni della fondazione della città promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Protagonisti del settore insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca si confronteranno sulle nuove connessioni tra i diversi settori dell'industria dei contenuti, i nuovi modelli di produzione e distribuzione, l'impatto dell'IA, i contenuti transmediali e il ruolo della proprietà intellettuale. Main partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai con media partner il Tgr.*(15 settembre 2026)*



Müller Kefir a supporto del sistema immunitario va on air con RED



È dedicata a Müller Kefir da bere Supporto al sistema immunitario la nuova campagna sviluppata per Müller da RED Robiglio&Dematteis intorno al concept 'Pure Pleasure'. Kefir Müller è essenziale e privo di coloranti e aromi artificiali ed è arricchito con Vitamina B12 per supportare il sistema immunitario, caratteristiche che nello spot portano le persone a sentirsi 'parte' della natura. Le immagini creano un'atmosfera di calma e sospensione e mostrano la figura umana in totale sintonia con scenari incontaminati. La colonna sonora è composta esclusivamente dai suoni della natura accompagnata da una voce femminile evocativa, che pronuncia parole essenziali o dirette, libere da ogni struttura grammaticale. Lo spot, in formato da 20", è on air in tv e sui canali digital. La produzione è di The Box Film con regia di Ivan Stošić. *(21 settembre 2026)*

FAST NEWS

Richmond Italia affida la comunicazione a LiveMeFive e a Sangalli Marketing & Communication. Richmond Italia rafforza la strategia di comunicazione incaricando l'agenzia creativa LiveMeFive e per le media relations Sangalli Marketing & Communication Immagine ...>>

Nuova brand identity e nuovo sito per CDR Communication. CDR Communication (comunicazione finanziaria, investor relations e media relations per Pmi quotate e non), ha rinnovato la brand identity e fatto restyling al sito Immagine ...>>

Stefano Sanchini president Europe Sales di Bridgestone. L'italiano Stefano Sanchini è stato nominato a capo del settore vendite di Bridgestone per tutta l'Europa, col ruolo di president Europe Sales, effettivo dal 1° ottobre Immagine ...>>

Greta Antonini, già cmo, nominata anche investor relations manager di AATech. Il Cda di AATech Società Benefit (sviluppo di tecnologie, soluzioni digitali e servizi di outsourcing per istituzioni finanziarie) ha nominato Greta Antonini quale Investor relations manager ...>>

Il Taleggio Dop cerca jingle e interprete in un percorso social tra musica, cucina e intrattenimento. Il Consorzio Tutela Taleggio ha varato sui propri canali, a partire da Instagram, un progetto musicale che in più tappe intratterrà il pubblico in attesa di rivelare il nuovo jingle e chi sarà chiamato a interpretarlo Immagine ...>>

Alessandro Maola Comunicazione incaricato di ufficio stampa e media relations di eastwest. L'agenzia romana Alessandro Maola Comunicazione curerà l'ufficio stampa e le media relations per eastwest, struttura di consulenza strategica, istituzionale e finanziaria per piccole, medie e grandi imprese attiva in 50 Paesi ...>>

Reactivedots. studio di produzione e sviluppo creativo di Simpol. the reactive agency, presenta il nuovo sito. È online il nuovo sito di Reactivedots, studio di produzione e sviluppo creativo nato all'interno di Simpol ...>>

Dentsu si aggiudica il media di Netflix nella regione

Popeyes apre un ristorante a Roma Termini e lo comunica con Cookies Agency



Il tempo è il protagonista della nuova campagna, firmata da Cookies Agency, per l'apertura il 17 settembre di Popeyes a Roma Termini, nuovo ristorante del brand. La creatività multisoggetto gioca col tempo, i ritmi della stazione e le abitudini di chi ogni giorno attraversa uno dei luoghi più movimentati della capitale, portando una caratteristica del prodotto – il pollo Popeyes prima di diventare croccante, speziato e pronto da mordere marina per 12 ore – fuori dalla cucina e dentro la vita quotidiana della città. A Termini tutti sembrano avere fretta di arrivare da qualche parte, il pollo Popeyes sa invece che per arrivare bene bisogna saper aspettare. La collaborazione tra il brand e Cookies Agency è iniziata a giugno, quando l'agenzia ha vinto la gara per la creatività. Dopo la comunicazione per Wrap Popeyes a giugno (Abbiamo sempre il pollo) e per Mayo Bacon a inizio settembre ('Crea clip 'n donna') oltre alle attività su social ed eventi, sono partite le campagne creative per le nuove aperture di Popeyes in Italia, costruite ogni volta mettendo in relazione il carattere del brand con il contesto culturale della città. La comunicazione ha previsto social, attivazione di campagne con creator e influencer, affissioni e vestizione in punti strategici della stazione di Termini sino ad arrivare alla nuova apertura. *(21 settembre 2026)*

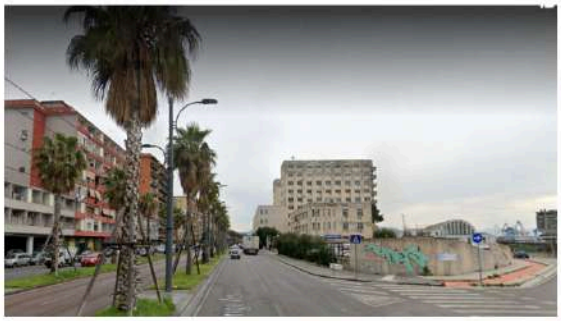


ECONOMIA

Napoli Città Mondo: strategia culturale e diplomatica per l'internazionalizzazione

By **Redazione Centrale** 17 Settembre 2026 50 0

Facebook X Pinterest WhatsApp



NAPOLI – È stato avviato il progetto strategico "Napoli Città Mondo", sviluppato nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite il Comitato Nazionale Neapolis 2500, con l'obiettivo di trasformare l'anniversario dei 2.500 anni dalla fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso la cultura, la diplomazia, la ricerca e il sistema imprenditoriale.

Il Comitato Nazionale è presieduto da Michele Di Bari, Prefetto di Napoli, ed è composto anche da Filippo La Rosa del MAECI e dall'imprenditrice Marilù Faraone Mennella. Dopo le celebrazioni del 2025, Napoli Città Mondo intende consolidare e ampliare ulteriormente la dimensione internazionale della città, promuovendo sinergie tra patrimonio culturale, istituzioni, università, imprese e operatori internazionali.

Come parte della strategia, nasce il progetto editoriale "Napoli Oltre Napoli", che offre una narrazione internazionale della città attraverso contributi di studiosi, scrittori e personalità di vari ambiti. Il volume sarà tradotto in inglese e spagnolo e presentato in missioni istituzionali all'estero, inclusi gli Stati Uniti e paesi del Mercosur, nonché alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.

Nel settembre 2026, a Palazzo Reale si terrà "Kyma – Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti", un evento che riunirà rappresentanti dell'editoria, cinema, audiovisivo e broadcasting per discutere delle trasformazioni delle industrie culturali e creative, tra cui intelligenza artificiale e coproduzioni internazionali.

La programmazione proseguirà con iniziative come i Dialoghi Mediterranei organizzati in collaborazione con ISPI e MAECI, il progetto "MediNà – Avitabile & Co." in Marocco che coniuga musica, cinema e incontri culturali, e la tournée di Ars Nova Napoli in Australia attraverso importanti festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Il progetto si affianca anche a strumenti destinati a durare nel tempo, come "Partenopedia", un podcast in lingua inglese e piattaforma digitale per la diffusione internazionale di contenuti legati alla città, con appuntamenti previsti in importanti capitali culturali globali.

Sul fronte della diplomazia culturale ed economica, missioni internazionali favoriscono incontri tra imprese, istituzioni culturali e diplomatiche per creare relazioni operative e nuove opportunità di sviluppo. Un esempio significativo è l'accordo di cooperazione tra il Teatro di San Carlo di Napoli e il Teatro Colón di Buenos Aires, siglato alla presenza del ministro Antonio Tajani, che prevede coproduzioni e scambi di artisti e personale tecnico.

Il progetto "Napoli In&Out" mira invece a consolidare i rapporti tra istituzioni culturali napoletane e sistema delle imprese, supportato da una piattaforma mondiale di fundraising che coinvolge Italia, Stati Uniti e Sud America, intesa non solo come raccolta fondi ma come strumento di diplomazia e creazione di partnership stabili.

Napoli Città Mondo valorizza inoltre le grandi istituzioni culturali cittadine, quali il Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei, promuovendo la cultura come volano di crescita economica attraverso il collegamento di musica, teatro, cinema, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali a imprese, formazione e mercati esteri.

Nei prossimi mesi sono previste missioni negli Stati Uniti (Houston, Seattle, New York), la partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e l'evento "Obiettivo Export" a Milano, anch'essi promossi dal MAECI.

STAY CONNECTED

0 Fans 0 Followers 22,800 Subscribers

- Advertisement -



LATEST ARTICLES



SPORT
Filippo Galli su Rafa Leao: talento finito e addio giusto col Milan



BREAKING NEWS
Mario Adinolfi trasferito in carcere: avrebbe violato il divieto di usare i social



POLITICA
Frassinetti condanna il gesto violento contro Valditara al liceo Minghetti di Bologna



SPORT
Juventus, tre clean sheet su cinque partite nel campionato 2026-27 con vittorie nette



ATTUALITÀ
Baldino (M5S) accusa Meloni di fare propaganda sulla

In sintesi, Napoli Città Mondo punta a fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, mettendo in connessione patrimonio e competenze della città con reti globali di istituzioni, imprese e comunità scientifiche, per costruire opportunità durature oltre le celebrazioni dei 2.500 anni.

Leggi anche

- FUTURA fa tappa a La Spezia: da domani il Residenziale di Generazioni Piemonte, Liguria e Lombardia
- Capsule trainano la rivoluzione del caffè domestico con +41,6% e macchine smart
- Mastella chiede interventi per tutelare gli agricoltori di Sannio e Valle Caudina

AUTORE

Redazione Centrale

ABOUT THE AUTHOR

REDAZIONE CENTRALE

See author's posts

Post Views: 66

TAGS cultura | Diplomazia culturale | imprese | internazionalizzazione | napoli | Neapolis 2500

Share | Facebook | X | Pinterest | WhatsApp

PREVIOUS ARTICLE
Export calzaturiero italiano cala ma saldo commerciale cresce a 2,16 miliardi

NEXT ARTICLE
Homina organizza workshop a FARETE 2026 sul valore della reputazione nelle imprese

Redazione Centrale
https://primanotizie.it

RELATED ARTICLES


SPORT
Filippo Galli su Rafa Leao: talento finito e addio giusto col Milan


BREAKING NEWS
Mario Adinolfi trasferito in carcere: avrebbe violato il divieto di usare i social


POLITICA
Frassinetti condanna il gesto violento contro Valditara al liceo Minghetti di Bologna

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

STAY CONNECTED


talento finito e addio giusto col Milan

BREAKING NEWS
Mario Adinolfi trasferito in carcere: avrebbe violato il divieto di usare i social


POLITICA
Frassinetti condanna il gesto violento contro Valditara al liceo Minghetti di Bologna


SPORT
Juventus, tre clean sheet su cinque partite nel campionato 2026-27 con vittorie nette


ATTUALITÀ
Baldino (M5S) accusa Meloni di fare propaganda sulla scuola a danno degli alunni

Load more

PRIMANOTIZIE

CULTURA

Al via Napoli Città Mondo per internazionalizzare cultura, diplomazia e imprese

SCRITTO DA **Redazione Centrale** 17 Settembre 2026

Facebook X Pinterest WhatsApp



NAPOLI – Parte Napoli Città Mondo, iniziativa strategica che prosegue l'eredità del 2500° anniversario della fondazione di Napoli, trasformando la città in un polo internazionale attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il progetto, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il Comitato Nazionale Neapolis 2500, vede la collaborazione tra istituzioni, università e operatori internazionali per creare un sistema di relazioni consolidate nel tempo.

Alla guida del comitato vi sono Michele Di Bari, Prefetto di Napoli, Filippo La Rosa del MAECI e l'imprenditrice Marilù Faraone Mennella. Il programma punta a valorizzare il patrimonio culturale e creativo di Napoli come soft power, sviluppando filiere permanenti e una proiezione globale della città.

Tra le iniziative di Napoli Città Mondo spiccano il progetto editoriale "Napoli Oltre Napoli", che propone una narrazione internazionale della città e sarà presentato negli Stati Uniti, America Latina e alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara, e Kyma, hub mediterraneo per l'industria dei contenuti, che riunirà a Palazzo Reale rappresentanti di editoria, cinema e audiovisivo per confrontarsi sulle trasformazioni del settore.

La programmazione si arricchisce con i Dialoghi Mediterranei a Palazzo Reale, la presenza del progetto musicale MediNà in Marocco, e la tournée australiana di Ars Nova Napoli. Inoltre, il podcast e la piattaforma digitale Partenopedia contribuiscono a diffondere contenuti sulla città a livello internazionale.

Il programma integra diplomazia culturale ed economia, con missioni istituzionali volte a favorire incontri tra imprese e stakeholder, coinvolgendo la rete diplomatica e organizzazioni come ICE. Un esempio concreto è l'accordo di cooperazione tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires, finalizzato a coproduzioni e scambi artistici.

Napoli In&Out mette in relazione le istituzioni culturali con imprese e fondazioni per un mecenatismo stabile e duraturo, illustrato anche nella mostra al Museo e Real Bosco di Capodimonte su arte, impresa e sostegno privato al patrimonio culturale. Il progetto prevede inoltre una piattaforma mondiale di fundraising che mira a costruire partnership strategiche.

Napoli Città Mondo si avvale delle principali istituzioni culturali cittadine, tra cui il Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei, per trasformare la cultura e il patrimonio in filiere economiche connesse a innovazione e mercati esteri.

Nei prossimi mesi il programma proseguirà con missioni negli Stati Uniti, la partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e all'evento Obiettivo Export a Milano. Napoli Città Mondo vuole così consolidare un patrimonio di relazioni e opportunità che vada oltre le celebrazioni, ponendo Napoli in dialogo attivo con il mondo.

Leggi anche

- Il Comune di Bellosguardo lancia "SILENZIO", programma triennale di residenze e arte
- Premio Michele Serio 2026: scelti i finalisti della seconda edizione a Bacoli
- Presentati a Roma i finalisti del premio letterario green "Le Pagine della Terra"

Autore

Redazione Centrale

ULTIMI ARTICOLI



CRONACA

Napoli, arrestato 42enne per evasione dopo false generalità fornite ai Carabinieri



CRONACA

A Mugnano di Napoli arrestato pusher 25enne durante cessione di droga



INTRATTENIMENTO

Naike pubblica il 10 ottobre il singolo "SPARA" sulla violenza psicologica in amore



INTRATTENIMENTO

Peppe Barra premiato alla carriera al 22° Premio Bianca d'Aponte di Aversa

RS IT
Presa affidabile
SCOPRI DI PIÙ

#ATTUALITÀ

Neapolis 2500: al via Napoli, città mondo

Di **Redazione** - *17 Settembre 2026*

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn



ph. Pasquale Gargano per Istituzioni24

it
MILENA GABANELLI, ADDIO
APRI ›

CULTURA, DIPLOMAZIA E IMPRESE

PER LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA CITTÀ

Dall'anno delle celebrazioni alla costruzione di nuove relazioni:
Napoli Città Mondo raccoglie l'eredità dei 2.500 anni e ne amplia la dimensione internazionale. Dopo la missione Mercosur, nuovi appuntamenti in Italia e all'estero mettono in relazione cultura, diplomazia e imprese, dal Mediterraneo agli Stati Uniti fino all'Australia.


Candlelight Napoli
Candlelight Apri ›

OLTRE LE CELEBRAZIONI: UNA STRATEGIA PER LA CITTÀ

Prende il via Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500 per trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese.

Il Comitato è costituito da Michele Di Bari (Prefetto di Napoli), in qualità di Presidente, da Filippo La Rosa (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI) e Marilù Faraone Mennella (Imprenditrice).

Il 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, ha costruito un racconto internazionale della città mettendo in relazione la sua storia e la sua identità con il mondo contemporaneo. Il 2026 raccoglie questa eredità e ne sviluppa ulteriormente la dimensione internazionale. I progetti mettono sempre più in relazione il patrimonio culturale e creativo della città con istituzioni, imprese, università e operatori internazionali.


MILENA GABANELLI, ADDIO
kjh

Napoli Città Mondo mette a sistema patrimoni, competenze e risorse della città, utilizzando la cultura come vero e proprio soft power, capace di trasformare il valore della sua storia e della sua identità in relazioni e nuove opportunità e sviluppo. L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo, mettendo in connessione istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali, comunità scientifiche. Le diverse iniziative sono concepite come differenti ma complementari: parti di una strategia unitaria finalizzata alla costruzione di filiere permanenti e alla proiezione globale della città.

NARRAZIONI E INDUSTRIE CREATIVE PER UNA PROIEZIONE INTERNAZIONALE



EDIZIONI SAVARESE
Editoria & Comunicazione
www.edizionisavarese.it


MILENA GABANELLI, ADDIO
kjh




MILENA GABANELLI, ADDIO
dopp

Ultimi articoli



Minacce a Valditara: Grimaldi (Lega): "Avanti con forza, non mollare"

Redazione *17 Settembre 2026*

"Piena vicinanza al ministro Giuseppe Valditara per il grave atto intimidatorio subito. Una busta contenente un proiettile e una lettera minatoria è un gesto...


Neapolis 2500: al via Napoli, città mondo
17 Settembre 2026


Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita...
17 Settembre 2026


Giro di Campania, domenica torna dopo 25 anni la Corsa della...
17 Settembre 2026


Caro fertilizzanti, Marzano (Confagricoltura Campania): bene il decreto, ora attenzione a...
17 Settembre 2026



MILENA GABANELLI, ADDIO. Caos in studio in diretta

euda

È all'interno di questa strategia che nasce "Napoli Oltre Napoli", progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di missioni istituzionali all'estero negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.

La stessa logica di filiera ispira Kyma – Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti in programma a Napoli il 23 e 24 settembre. KYMA riunirà a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese, per confrontarsi sui cambiamenti che stanno attraversando le industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni, fino alla circolazione internazionale dei contenuti.



MILENA GABANELLI, ADDIO

dittaartigianal

NAPOLI IN DIALOGO CON IL MONDO

La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con i Dialoghi Mediterranei, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con ISPI, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre; MediNà – Avitabile & Co. in Marocco, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; e la tournée di Ars Nova Napoli in Australia, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.



MILENA GABANELLI, ADDIO

dittaartigiana

Accanto agli eventi, Napoli Città Mondo sviluppa anche strumenti destinati a restare nel tempo. È il caso di Partenopedia, che attraverso il podcast in lingua inglese Partenopedia – Tales of Naples e la piattaforma digitale Partenopedia 2500 costruisce un patrimonio di contenuti sulla città pensato anche per la diffusione internazionale, con appuntamenti previsti tra Napoli e gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Istanbul, Parigi e Londra.

DIPLOMAZIA CULTURALE

A questa dimensione culturale e istituzionale si affianca quella economica.



MILENA GABANELLI, ADDIO

dittaartigiana

Le missioni istituzionali e gli appuntamenti internazionali diventano occasioni concrete di incontro tra imprese, operatori e stakeholder, con il coinvolgimento della rete diplomatica, Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio, e di ICE. L'obiettivo è trasformare la visibilità internazionale in relazioni operative, partenariati e nuove opportunità di sviluppo.

La recente missione in Brasile e Argentina ha dato una concreta rappresentazione di questo approccio. A Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500, che prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e circolazione delle produzioni. Un accordo che traduce la diplomazia culturale in una relazione stabile e operativa tra due grandi istituzioni e che esprime concretamente la filosofia di Napoli Città Mondo.

In questa cornice si inseriscono la Biennale UNESCO del Patrimonio, come spazio di confronto internazionale sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del MAECI, che mette in relazione diplomazia, ricerca e innovazione.

MECENATISMO E FUNDRAISING

In questo quadro si inserisce Napoli In&Out, il progetto che mette in relazione le principali istituzioni culturali napoletane con il sistema delle imprese e con reti internazionali di

fondazioni e partner. L'idea è superare la logica della sponsorizzazione episodica e costruire rapporti più stabili, nei quali il sostegno alla cultura si accompagni alla condivisione di obiettivi, progettualità e valore per il territorio.

Il rapporto tra patrimonio e sistema produttivo sarà al centro della mostra in programma al Museo e Real Bosco di Capodimonte, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso, muovendo dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana, racconterà il contributo che il mondo produttivo e il sostegno privato hanno dato nel tempo alla produzione artistica e alla costruzione del patrimonio culturale della città.

A garantire continuità alle relazioni costruite attraverso il programma sarà una piattaforma mondiale di fundraising, articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America e rivolta a istituzioni, imprese, fondazioni e partner. Un fundraising che non viene inteso come semplice raccolta fondi ma come uno strumento di diplomazia e di costruzione di partnership stabili.

PATRIMONIO E FILIERE ECONOMICHE

Napoli Città Mondo fa leva sulle grandi istituzioni culturali della città: il Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei.

Cultura, patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possono diventare vere filiere economiche quando si connettono stabilmente a imprese, formazione, università, innovazione e mercati esteri. La cultura non è un dividendo della crescita, è uno dei fattori che la producono.

Nei prossimi mesi la dimensione internazionale del programma proseguirà con le missioni negli Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York, la partecipazione alla FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e, a dicembre, Obiettivo Export a Milano, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni.

Print PDF


doop
MILENA GABANELLI, ADDIO
Apri

TAGS Antonio Tajani | Michele Di Bari | Neapolis 2500 | Prefettura di Napoli

Facebook Twitter Pinterest Linkedin

Articolo precedente
Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, focus del Cardarelli sulla diagnosi differenziale in neuroimmunologia: così aderenza terapeutica e paziente al centro del sistema di cura

Articolo successivo
Minacce a Valditara. Grimaldi (Lega): "Avanti con forza, non mollare"

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE


Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, focus del Cardarelli sulla diagnosi differenziale in neuroimmunologia: così aderenza terapeutica e paziente...


Campania, la Giunta Regionale approva provvedimenti per i Campi Flegrei, le infrastrutture e i trasporti, le politiche sociali, la protezione civile e l'agricoltura


Malattie del reno, oltre 2 miliardi di risparmi per SSN con prevenzione e diagnosi

© Istituzioni24.it - Il portale delle istituzioni italiane
Registrazione n. 47 del 08/11/2018 presso il Tribunale di Napoli
Editore: Associazione Progetto Alfa
Direttore Responsabile: Massimo Iaquinangelo



NEWS

Kyma Debuts in Naples as the Mediterranean Hub for Publishing, Cinema, and Audiovisual

18 SEPTEMBER 2026

"**The new Mediterranean hub of publishing, cinema, and audiovisual.**" On September 23 and 24, the **Royal Palace** of **Naples** will host the inaugural edition of ***Kyma – Stories That Set Sail***, "the permanent platform for dialogue and connection between **publishing, cinema, audiovisual** and new forms of contemporary storytelling."

The initiative's objective is indeed to "build a bridge between the Mediterranean and global markets to reflect on the evolution of content, production and distribution models, the impact of **Artificial Intelligence**, copyright **and transmediality**".

In a moment when stories fluidly cross languages and platforms, Kyma "offers **a stable space for dialogue on the major changes that are redefining the content industry**. Authors, editors, producers, broadcasters and decision-makers can develop new projects and discuss the evolution of publishing and audiovisual supply chains, new production and distribution models, the impact of artificial intelligence, the growth of transmedial content, and the role of intellectual property in global markets."

The initiative takes shape within "**Napoli Città – Mondo**," the commemorative program for **the 2500th anniversary of the founding of Naples** in 2026, promoted by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, coordinated by a dedicated Committee established by the Department and developed through a network of cultural, economic and diplomatic institutions committed to strengthening Naples' international positioning. *Kyma*, specifically, is a project promoted by the **Fondazione Mezzogiorno**, in collaboration with **Unione Industriali Napoli** and co-financed by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation.

Between business sessions, moments of cultural inspiration and networking opportunities

Kyma "is a meeting, exchange and vision place," and **the format integrates business sessions, moments of cultural inspiration and networking opportunities** to help the sector read the ongoing global changes.

Among the scheduled sessions, the September 23 discussion on "**30 years of *Un posto al sole*: economy and storytelling of a territory**" and the September 24 sessions on "***The cultural industry between the Mediterranean and Europe: cinema, audiovisual, publishing***" (with the presence, among others, of **Innocenzo Cipolletta**, president of the Italian Publishers Association) and "***OBSERVATORY TREND. What stories will we read and see***" (with the participation of **Carlo Degli Esposti**, President of Palomar – Mediawan, **Enrico Selva Coddè**, Vice President and CEO of Mondadori Libri, **Stefano Mauri**, President and CEO of Mauri Spagnol, **Maria Pia Ammirati**, Director of Rai Fiction, **Giampaolo Letta**, Director of Fiction and Cinema at Mediaset and CEO of Medusa, and **Gabriella Buontempo**, President of the Centro Sperimentale di Cinematografia).

DOWNLOAD THE COMPLETE PROGRAM OF THE FESTIVAL



Amelia Hartwell

I write about books the way I read them: slowly, curiously, and with attention to the details that linger after the final page. At Lythrum Press, I cover literary fiction, essays, memoirs and the wider culture of reading, with a particular interest in voices that challenge familiar ways of seeing the world. My work is guided by one simple idea: a good book deserves more than a reaction — it deserves a conversation.

Cultura Mondo Napoli

Napoli Città Mondo, cultura e imprese per la sfida internazionale

di redazione Set 18, 2026



Copyright foto di Fabio Sasso/flashpressagency.com

Napoli guarda oltre le celebrazioni dei suoi 2.500 anni e prova a trasformare il patrimonio costruito attorno all'anniversario della fondazione della città in una rete stabile di relazioni internazionali. Nasce con questo obiettivo **"Napoli Città Mondo"**, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500.

Dopo un 2025 dedicato alle celebrazioni e alla costruzione di un racconto internazionale della città, il 2026 rappresenta dunque una seconda fase del progetto. L'obiettivo non è più soltanto promuovere l'immagine di Napoli all'estero, ma utilizzare cultura, diplomazia, ricerca e sistema produttivo per costruire rapporti capaci di generare nuove opportunità.

Il Comitato Nazionale Neapolis 2500 è presieduto dal prefetto di Napoli **Michele Di Bari** ed è composto anche da **Filippo La Rosa**, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e dall'imprenditrice **Marilù Faraone Mennella**.

Il concetto alla base di Napoli Città Mondo è quello della cultura utilizzata come strumento di *soft power*. Il patrimonio storico e creativo napoletano diventa così il punto di partenza per mettere in collegamento istituzioni, università, imprese, comunità scientifiche e organizzazioni internazionali. I singoli appuntamenti non vengono pensati come eventi isolati, ma come parti di una strategia che punta alla creazione di filiere e collaborazioni destinate a proseguire nel tempo.

In questo percorso rientra **"Napoli Oltre Napoli"**, progetto editoriale che racconta la città attraverso i contributi di studiosi, scrittori e personalità provenienti da differenti settori. Il volume, tradotto in inglese e spagnolo, accompagnerà le missioni istituzionali previste negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina e arriverà anche alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.

Uno degli appuntamenti più vicini sarà invece **KYMA – Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti**, in programma a Napoli il **23 e 24 settembre**. Palazzo Reale ospiterà rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting insieme a istituzioni e imprese. Al centro del confronto ci saranno le trasformazioni delle industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni fino alle nuove modalità di circolazione internazionale dei contenuti.

Il calendario proseguirà poi con i **Dialoghi Mediterranei**, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale realizzata in collaborazione con ISPI e prevista, per il secondo anno consecutivo, a Palazzo Reale dal **19 al 21 novembre**.

Napoli si sposterà contemporaneamente oltre i confini nazionali. A Rabat, in Marocco, arriverà **"MediNà – Avitabile & Co."**, progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella costruito tra musica, cinema e confronto con artisti e operatori del territorio. **Ars Nova Napoli** sarà invece protagonista di una tournée australiana che toccherà Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, passando attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Alla dimensione degli eventi si aggiunge la costruzione di strumenti permanenti. **Partenopedia**, attraverso il podcast in lingua inglese *Partenopedia – Tales of Naples* e la piattaforma digitale *Partenopedia 2500*, punta alla realizzazione di un archivio di contenuti dedicati alla città e destinati anche al pubblico internazionale. Sono previsti appuntamenti tra Napoli e gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Istanbul, Parigi e Londra.

Un ruolo centrale è affidato alla diplomazia culturale. Le missioni internazionali dovranno diventare

FONDAZIONE

Testata giornalistica

napolisera.it

Napolisera quotidiano di informazione on line Registrato presso il Tribunale di Napoli con protocollo n.53 del 09/10/2012 Direttore responsabile Fabio Sasso
Via Napoli 30, 80145 – Piscinola (Na)

occasioni di incontro tra imprese, operatori economici e stakeholder, sfruttando anche il sistema delle Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio e di ICE. La finalità è trasformare la maggiore visibilità internazionale della città in collaborazioni, partenariati e opportunità economiche concrete.

Un primo esempio è arrivato dalla recente missione in Brasile e Argentina. A Buenos Aires, alla presenza del ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani**, il **Teatro di San Carlo e il Teatro Colón**hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500. L'intesa prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e una maggiore circolazione delle produzioni.

Nella stessa strategia trovano spazio la Biennale UNESCO del Patrimonio, dedicata al confronto internazionale sulla tutela e valorizzazione dei beni culturali, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del MAECI, attraverso il quale diplomazia, ricerca e innovazione vengono messe in relazione.

C'è poi il capitolo del mecenatismo. **Napoli In&Out** punta a collegare le principali istituzioni culturali napoletane con imprese, fondazioni e partner internazionali, provando a superare il tradizionale modello della sponsorizzazione legata al singolo evento.

Il rapporto tra cultura e sistema produttivo sarà raccontato anche attraverso una mostra prevista al **Museo e Real Bosco di Capodimonte**, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso partirà dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana per ricostruire il contributo offerto nel tempo dal mondo produttivo e dai privati alla creazione e alla conservazione del patrimonio artistico cittadino.

A sostenere questa rete nel lungo periodo dovrebbe contribuire anche una piattaforma mondiale di fundraising articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America. La raccolta di risorse viene concepita non soltanto come finanziamento della cultura, ma come mezzo per costruire rapporti duraturi tra istituzioni, aziende e fondazioni.

Alla base dell'intero progetto rimangono alcune delle più importanti realtà culturali del territorio: **Teatro di San Carlo, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte e Parco Archeologico di Pompei**.

L'idea è che patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possano trasformarsi in filiere economiche quando vengono collegate in maniera strutturale a formazione, università, innovazione, imprese e mercati internazionali.

Il percorso continuerà nei prossimi mesi anche negli **Stati Uniti**, con missioni previste tra Houston, Seattle e New York, e in Messico con la partecipazione alla **FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara**. A dicembre sarà invece Milano a ospitare **Obiettivo Export**, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo prova così a dare continuità all'esperienza di Neapolis 2500. L'anniversario diventa un punto di partenza e non di arrivo: dalla celebrazione della storia alla costruzione di una strategia internazionale nella quale cultura, diplomazia e imprese possano muoversi insieme.

La sfida è far sì che Napoli non venga soltanto raccontata nel mondo, ma diventi parte di una rete globale di scambi culturali, scientifici ed economici. Un patrimonio immateriale di relazioni che, nelle intenzioni del progetto, dovrà continuare a produrre opportunità ben oltre la conclusione delle celebrazioni per i 2.500 anni della città.

« Ex Manifattura Tabacchi, il romanzo napoletano che si annusa



di redazione

Related Post







Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

MILENA GABANELLI, ADDIO

MILENA GABANELLI, ADDIO. Caos in studio in diretta

Cultura

Napoli Città Mondo: Opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese

By **Redazione** 18 Settembre 2026 238 0

Condividere



Napoli città Mondo

Prende il via Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500 per trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese.


MILENA GABANELLI, ADDIO
mariposabeautynails

Il Comitato è costituito da Michele Di Bari (Prefetto di Napoli), in qualità di Presidente, da Filippo La Rosa (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI) e Marilù Faraone Mennella (Imprenditrice).

Il 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, ha costruito un racconto internazionale della città mettendo in relazione la sua storia e la sua identità con il mondo contemporaneo. Il 2026 raccoglie questa eredità e ne sviluppa ulteriormente la dimensione internazionale. I progetti mettono sempre più in relazione il patrimonio culturale e creativo della città con istituzioni, imprese, università e operatori internazionali.

Napoli Città Mondo mette a sistema patrimoni, competenze e risorse della città, utilizzando la cultura come vero e proprio soft power, capace di trasformare il valore della sua storia e della sua identità in relazioni e nuove opportunità e sviluppo. L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo, mettendo in connessione istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali, comunità scientifiche. Le diverse iniziative sono concepite come differenti ma complementari: parti di una strategia unitaria finalizzata alla costruzione di filiere permanenti e alla proiezione globale della città.


MILENA GABANELLI, ADDIO
mariposabeautynails

Annunci Google
Invia commenti
Perché questo annuncio?

MOST POPULAR


America's Cup, Napoli accende il Golfo: oggi parte lo spettacolo della vela
25 Settembre 2026


Taverna del Re, la decisione del Prefetto: Implementare videosorveglianza e maggiori controlli delle Forze dell'Ordine
25 Settembre 2026


Casoria: Inaugurato spazio illumina ad Arpina alla presenza del Ministro Abodi. Il Sindaco Bene: "Luogo vivo da consegnare ai nostri ragazzi"
25 Settembre 2026


Possibile svolta sui Campi Flegrei, Roberto Fico annuncia provvedimento ad hoc concordato con il Governo
24 Settembre 2026

Carica altri

RECENT COMMENTS

Al Teatro Nuovo, Seneca e Lucrezio: "Quando la vita ti viene a trovare" on "La cura" del Teatro Nuovo di Napoli: stagione 2019\2020

Leggende della Campania: i segreti della Grotta Azzurra - La Bussola on Leggende della Campania: Il fantasma del Caffè Gambrinus

Leggende della Campania: i segreti della Grotta Azzurra - La Bussola on Leggende della Campania: da dove nascono le Janare?

Leggende della Campania: i segreti della Grotta Azzurra - La Bussola on Leggende della Campania: la maledizione della Gaiola

"La rivolta degli angeli": il saggio al Teatro Elicantropo - La Bussola on I Cenci di Artaud al Teatro Elicantropo di Napoli

Scogli di Mergellina: parte l'iniziativa dei volontari per ripulire la zona dai rifiuti - La Bussola on Segnilnversi: Piazza Mercato si riveste di poesia

"Un Posto al Sole" anche per l'"Amica Geniale": Ludovica Nasti nei panni di Mia - La Bussola on Giugliano: riaprono i casting per L'amica Geniale 2

Leggende della Campania: l'amore tra Posillipo e Nisida - La Bussola on Leggende della Campania: la maledizione della Gaiola

Leggende della Campania: la Bella 'Mbriana e l'ospitalità - La Bussola on Leggende della

NARRAZIONI E INDUSTRIE CREATIVE PER UNA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

È all'interno di questa strategia che nasce "Napoli Oltre Napoli", progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di missioni istituzionali all'estero negli Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.



La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con i Dialoghi Mediterranei, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con ISPI, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre; MediNà – Avitabile & Co. in Marocco, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; e la tournée di Ars Nova Napoli in Australia, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Accanto agli eventi, Napoli Città Mondo sviluppa anche strumenti destinati a restare nel tempo. È il caso di Partenopedia, che attraverso il podcast in lingua inglese Partenopedia – Tales of Naples e la piattaforma digitale Partenopedia 2500 costruisce un patrimonio di contenuti sulla città pensato anche per la diffusione internazionale, con appuntamenti



Le missioni istituzionali e gli appuntamenti internazionali diventano occasioni concrete di incontro tra imprese, operatori e stakeholder, con il coinvolgimento della rete diplomatica, Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio, e di ICE. L'obiettivo è trasformare la visibilità internazionale in relazioni operative, partenariati e nuove opportunità di sviluppo.

La recente missione in Brasile e Argentina ha dato una concreta rappresentazione di questo approccio. A Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500, che prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e circolazione delle produzioni. Un accordo che traduce la diplomazia culturale in una relazione stabile e operativa tra due grandi istituzioni e che esprime concretamente la filosofia di Napoli Città Mondo.

In questa cornice si inseriscono la Biennale UNESCO del Patrimonio, come spazio di confronto internazionale sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del MAECI, che mette in relazione diplomazia, ricerca e innovazione.

MECENATISMO E FUNDRAISING

In questo quadro si inserisce Napoli In&Out, il progetto che mette in relazione le principali istituzioni culturali napoletane con il sistema delle imprese e con reti internazionali di fondazioni e partner. L'idea è superare la logica della sponsorizzazione episodica e costruire rapporti più stabili, nei quali il sostegno alla cultura si accompagni alla condivisione di obiettivi, progettualità e valore per il territorio.

Il rapporto tra patrimonio e sistema produttivo sarà al centro della mostra in programma al Museo e Real Bosco di Capodimonte, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso, muovendo dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana, racconterà il contributo che il mondo produttivo e il sostegno privato hanno dato nel tempo alla produzione artistica e alla costruzione del patrimonio culturale della città.

A garantire continuità alle relazioni costruite attraverso il programma sarà una piattaforma mondiale di fundraising, articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America e rivolta a istituzioni, imprese, fondazioni e partner. Un fundraising che non viene inteso come semplice raccolta fondi ma come uno strumento di diplomazia e di costruzione di partnership stabili.

PATRIMONIO E FILIERE ECONOMICHE

Napoli Città Mondo fa leva sulle grandi istituzioni culturali della città: il Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei.

Cultura, patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possono diventare vere filiere economiche quando si connettono stabilmente a imprese, formazione, università, innovazione e mercati esteri. La

Campania: il fantasma del Caffè Gambrinus

Leggende della Campania: la Bella 'Mbriana e l'ospitalità - La Bussola on *Leggende della Campania: da dove nascono le janare?*

"Ora basta": arriva ai Giffoni il brano per la piccola Noemi - La Bussola on *La piccola Noemi è fuori pericolo!*

Bimbo ricoverato d'urgenza per aver ingerito soda caustica - La Bussola on *Inaugurata la biblioteca "Chicco d'amore" all'ospedale Santobono*

da dove nascono le janare?

Leggende della Campania: la tomba di Dracula a Napoli - La Bussola on *Leggende della Campania: la maledizione della Gaiola*

Liberato: le date a sorpresa a Napoli e Milano - La Bussola on *Non solo Neomelodico: la musica napoletana da ieri ad oggi*

Roberto Bolle invade Napoli - La Bussola on *Noisy Naples Fest: il festival estivo dell'Arena Flegrea*

Notte Europea dei Musei: aperture serali in tutta la Campania - La Bussola on *Notte Europea dei Musei: aperta la Reggia di Caserta*

Un'altra galassia: La festa del Libro torna a Napoli - La Bussola on *Napoli Città Libro, presentata la II edizione del salone dell'editoria*

Camille, la tartaruga che torna a camminare grazie ad una rotella - La Bussola on *Giallo sulla morte di una testuggine: opera di vandali o della natura?*

Fridays For Future: il 24 maggio si replica - La Bussola on *FridaysForFuture invade le strade di Napoli*

Maggio dei monumenti: apre la Biblioteca Filangieri - La Bussola on *Il diritto alla felicità: il maggio dei monumenti 2019*

litorale Domitio e Regi Lagni on *Svolta a Caserta: al via il progetto "Vita Indipendente"*

DisarmiAMO Napoli: fuochi d'artificio coprono la voce dei manifestanti - La Bussola on *Spari a Piazza Nazionale: Noemi non è fuori pericolo*

Napoli: lungomare plastic-free con qualche intoppo - La Bussola on *Torna a Napoli il concerto del Primo Maggio: la lineup*

Giugliano: riaprono i casting per L'amica Geniale 2 - La Bussola on *I sette libri migliori su Napoli*

Comicon 2019 si conclude: il bilancio è decisamente positivo - La Bussola on *Comicon, tutto quello che sappiamo del "nuovo inizio"*

Comicon 2019 si conclude: il bilancio è decisamente positivo - La Bussola on *Anteprima al Comicon di Napoli del nuovo film di Pet Sematary*

Le due facce di Napoli, un Paradiso abitato da diavoli - La Bussola on *Lezioni di Storia Festival: a Napoli "il passato è presente"*

Corto Maltese approda al MAN - La Bussola on *Non solo Mostra D'Oltremare, tutto il programma del COMIC(ON)OFF*

Stop alla plastica monouso: dal 1 luglio Ravello diventa plastic-free - La Bussola on *Ischia pro ambiente: l'isola diventa "plastic free"*

Napoli del nuovo film di Pet Sematary

Le due facce di Napoli, un Paradiso abitato da diavoli - La Bussola on *Lezioni di Storia Festival: a Napoli "il passato è presente"*

Corto Maltese approda al MAN - La Bussola on *Non solo Mostra D'Oltremare, tutto il programma del COMIC(ON)OFF*

Stop alla plastica monouso: dal 1 luglio Ravello diventa plastic-free - La Bussola on *Ischia pro ambiente: l'isola diventa "plastic free"*

Giugliano: operaio muore schiacciato da un muletto - La Bussola on *Castellammare di Stabia: tragico incidente nella notte*

Topolino e Canova: i classici si incontrano a Napoli - La Bussola on *Canova e l'antico, la mostra al MANN di Napoli*

Renzo Arbore a Napoli Città Libro: "La musica napoletana è la più bella del mondo" - La Bussola on *Napoli Città Libro, presentata la II edizione del salone dell'editoria*

David di Donatello 2019: sfida tra partenopei - La Bussola on *"Capri-Revolution" in corsa per il David di Donatello*

Boom di visite a Villa Rufolo, ma i turisti evitino la domenica - La Bussola on *Villa Rufolo, il gioiello di Ravello, apre per Natale e Capodanno*

Leggende della Campania: Giovanna la pazza e i suoi amanti senza riposo - La Bussola on *Leggende della Campania: da dove nascono le janare?*

Leggende della Campania: Giovanna l'insaziabile e i suoi amanti senza riposo - La Bussola on *Leggende della Campania: da dove nascono le janare?*

Leggende della Campania: l'amore tra Posillipo e Nisida - La Bussola on *Leggende della Campania: il fantasma del Caffè Gambrinus*

Ischia Global Festival: tutto pronto per la 17ª edizione - La Bussola on *"Un Posto al Sole" anche per l'"Amica Geniale": Ludovica Nasti nei panni di Mia*

cultura non è un dividendo della crescita, è uno dei fattori che la producono.

Nei prossimi mesi la dimensione internazionale del programma proseguirà con le missioni negli Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York, la partecipazione alla FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e, a dicembre, Obiettivo Export a Milano, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni.

negli Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York, la partecipazione alla FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara e, a dicembre, Obiettivo Export a Milano, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni.

Continua a seguire il nostro sito e la pagina Facebook La Bussola TV per orientarti e informarti in Campania. Siamo anche su Tik Tok e Instagram! Entra nel canale TikTok per seguire i nostri eventi live!

TAGS Prefettura Napoli

Condividere

Articolo precedente
Cancello Arnone: Polizia Provinciale di Caserta sequestra due discariche abusive di amianto vicino terreni agricoli

Articolo successivo
Cento anni di fede azzurra: presentato il film sul centenario del Napoli scritto da Maurizio De Giovanni con Giovanni Esposito

Redazione



RELATED ARTICLES



Quattro Giornate di Napoli, Domenico Pennone presenta il libro "Indomita" in tre tappe tra Napoli, Pomigliano e Barra



Dal 24 al 26 Settembre San Giorgio a Cremano celebra Massimo Troisi a Villa Bruno

Cronaca

Afragola: Il Comune dà il via libera per la realizzazione di un monumento dedicato a Martina Carbonaro

Cercasi candidati esenti da difetti fisici: il bando del San Carlo - La Bussola on *Roberto Bolle invade Napoli*

Leggende della Campania: l'amore tra Posillipo e Nisida - La Bussola on *Leggende della Campania: da dove nascono le Janare?*

Leggende della Campania: la tomba di Dracula a Napoli - La Bussola on *Leggende della Campania: la maledizione della Gaiola*

Liberato: le date a sorpresa a Napoli e Milano - La Bussola on *Non solo Neomelodico: la musica napoletana da ieri ad oggi*

Roberto Bolle invade Napoli - La Bussola on *Nisisi*

Ricomincio dai Libri Sorrento Festival – cosa è successo? - La Bussola on *Ricomincio dai libri: il festival letterario arriva a Sorrento*

Caserta: nasce l'Osservatorio Civico Ambientale litorale Domitio e Regi Lagni on *Svolta a Caserta: al via il progetto "Vita Indipendente"*

DisarmiAMO Napoli: fuochi d'artificio coprono la voce dei manifestanti - La Bussola on *Spari a Piazza Nazionale: Noemi non è fuori pericolo*

Napoli: lungomare plastic-free con qualche intoppo - La Bussola on *Torna a Napoli il concerto del Primo Maggio: la lineup*

Giugliano: riaprono i casting per L'amica Geniale 2 - La Bussola on *I sette libri migliori su Napoli*

Comicon 2019 si conclude: il bilancio è decisamente positivo - La Bussola on *Comicon, tutto quello che sappiamo del "nuovo inizio"*

Comicon 2019 si conclude: il bilancio è decisamente positivo - La Bussola on *Anteprima al Comicon di Napoli del nuovo film di Pet Sematary*

Le due facce di Napoli, un Paradiso abitato da diavoli - La Bussola on *Lezioni di Storia Festival: a Napoli "Il passato è presente"*

Corto Maltese approda al MAN - La Bussola on *Non solo Mostra D'Oltremare, tutto il programma del COMIC(ON)OFF*

Stop alla plastica monouso: dal 1 luglio Ravello diventa plastic-free - La Bussola on *Ischia pro ambiente: l'isola diventa "plastic free"*

Giugliano: operaio muore schiacciato da un muletto - La Bussola on *Castellammare di Stabia: tragico incidente nella notte*

Topolino e Canova: i classici si incontrano a Napoli - La Bussola on *Canova e l'antico, la mostra al MANN di Napoli*

Renzo Arbore a Napoli Città Libro: "La musica napoletana è la più bella del mondo" - La Bussola on *Napoli Città Libro, presentata la II edizione del salone dell'editoria*

David di Donatello 2019: sfida tra partenopei - La Bussola on *"Capri-Revolution" in corsa per il David di Donatello*

Boom di visite a Villa Rufolo, ma i turisti evitino la domenica - La Bussola on *Villa Rufolo, il gioiello di Ravello, gratis per tutti i Campani*

Casafamiglia Oikos, drink e solidarietà al Riff - La Bussola on *Apre il Riff, il nuovo locale a degustazione musicale*

Non solo Mostra D'Oltremare, tutto il programma del COMIC(ON)OFF - La Bussola on *La Napoli futurista del bellissimo manifesto del Comicon 2019*

Non solo Mostra D'Oltremare, tutto il programma del COMIC(ON)OFF - La Bussola on *Comicon, tutto quello che sappiamo del "nuovo inizio"*

Comicon, tutto quello che sappiamo del "nuovo inizio" - La Bussola on *La Napoli futurista del bellissimo manifesto del Comicon 2019*

Io vado al museo: lo straordinario numero di turisti in Campania - La Bussola on *Parte la settimana dell'arte: ecco i Musei gratis a Napoli e in provincia*

Giornata della Memoria on *PRESIDENTE FICO CONFERISCE PATROCINIO CAMERA ALL'EVENTO A MARANO IN MEMORIA VITTIME NAZIFASCISTE*



ATTUALITÀ

Al via "Napoli Città mondo":oltre le celebrazioni una strategia per la città

Di **Nicola Rivieccio**
SET 18, 2026 #napoli



Dall'anno delle celebrazioni alla costruzione di nuove relazioni: Napoli Città Mondo raccoglie l'eredità dei 2.500 anni e ne amplia la dimensione internazionale. Dopo la missione Mercosur, nuovi appuntamenti in Italia e all'estero mettono in relazione cultura, diplomazia e imprese, dal Mediterraneo agli Stati Uniti fino all'Australia.

NAPOLI- Prende il via **Napoli Città Mondo**, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** attraverso il **Comitato Nazionale Neapolis 2500** per trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di **internazionalizzazione** della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese. Presentato presso la Prefettura di Napoli, il programma 2026 di **Neapolis 2500**, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani**, del Prefetto di Napoli e Presidente del Comitato Nazionale Neapolis 2500 **Michele Di Bari** e di **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice, componente del Comitato e del board della **Fondazione Mezzogiorno**. L'incontro è stato dedicato alle iniziative già realizzate e ai prossimi appuntamenti di rilievo internazionale. "Il proseguimento delle attività di Neapolis 2025 anche per il 2026 hanno – ha detto il Ministro Tajani – una funzione di promozione di Napoli, grande capitale del Mediterraneo, in in tutto il mondo per la sua cultura, di un grande volano di valorizzazione e di uno straordinario biglietto da visita per favorire la nostra presenza nel mondo. Perché anche la cultura è industria culturale ed economia insieme ai suoi tanti saperi e conoscenze e in maniera proporzionale una grande vetrina per attrarre investimenti nel nostro Paese e nel Meridione.

"Napoli sarà – ha evidenziato il Ministro degli Esteri – anche la città che incrocia, potendone trarre numerosi benefici, il progetto del corridoio **Corridoio Economico India-Medio Oriente-Europa (IMEC)** imponente piano logistico, ferroviario e marittimo ideato per collegare l'India all'Europa, che attraverso il Medio Oriente, i Paesi del Golfo e l'Egitto arriverà nel Mediterraneo fino a Trieste e Marsiglia.

"È una grande opportunità – ha detto altresì il Ministro Tajani – che deve vedere Napoli assolutamente protagonista e significa accendere i riflettori sulla città. Ecco anche perché ho voluto anche quest'anno convocare proprio a Napoli i Dialoghi Mediterranei. Credo sia importante in un momento in cui ci sono guerre alle nostre frontiere far si che comunque Napoli possa essere anche capitale di pace, così come lo è l'Italia. Un luogo dove si dialoga e ci si confronta. Non è sempre facile raggiungere l'obiettivo, ma non dobbiamo rinunciare. L'accordo di produzione e collaborazione concluso tra il Teatro San Carlo e il Teatro Colon rafforzerà la cooperazione tra industrie culturali creative italiane e argentine, favorendo i partenariati tra imprese, operatori e istituzioni culturali di questa bellissima capitale.

"Vogliamo – ha concluso – anche cambiare il modo in cui Napoli viene raccontata con il grande progetto editoriale Napoli oltre Napoli. Porteremo il volume tradotto in inglese e spagnolo anche alla Fiera mondiale del libro di Guadalajara che sarà inaugurata a novembre con l'Italia è ospite d'onore.

E' una delle più grandi fiere del libro al mondo, soprattutto per quanto riguarda la lingua spagnola che è la più parlata insieme al cinese. Credo che noi dobbiamo pensare al futuro. Per questo ritengo di dover chiedere ai miei colleghi di Governo di prorogare l'attività del Comitato anche per l'anno prossimo per il semplice motivo che Napoli non può vedere la sua promozione legata ad una scadenza."

Il 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, ha costruito un racconto internazionale della città mettendo in relazione la sua storia e la sua identità con il mondo contemporaneo.

"Ringrazio il Ministro Tajani per aver immaginato questo percorso. I quattro assi cultura, impresa, internazionalizzazione e diplomazia – ha spiegato il Prefetto di Napoli, Michele di Bari – sono i tramiti attraverso i quali il Comitato opera a livello internazionale. Ne è una prova anche l'ultimo protocollo sottoscritto a Buenos Aires qualche giorno fa tra il Teatro San Carlo e il Teatro Colon, ma ne seguiranno altri insieme a numerose iniziative per questa grande sfida che abbiamo fatto propria di "Napoli Mondo" che si colloca a livello internazionale nella rete diplomatica delle Ambasciate, dei Consolati e degli Istituti di Cultura. Tra breve avremo, fra tanto altro, a New York una mostra su San Gennaro e la presentazione alla fiera mondiale del libro di Guadalajara del volume Napoli oltre Napoli, realizzato con numerosi qualificati contributi scientifici e culturali su iniziativa del Comitato Neapolis 2500, oltre ad una serie di mostre all'estero dei grandi siti Real Bosco di Capodimonte, Pompei e del Museo Archeologico Nazionale che diventano anche centri culturali di iniziative del Comitato Neapolis 2500. La proroga è anche questo. Ovviamente ilComitato lavora gratuitamente non ci sono maggiori risorse finanziarie perché utilizzeremo le economie di questi due anni. Allora tutto questo significa qualcosa in più da mettere a disposizione del mondo della cultura e della Città di Napoli."

Il 2026 raccoglie questa eredità e ne sviluppa ulteriormente la dimensione internazionale. I progetti mettono sempre più in relazione il patrimonio culturale e creativo della città con istituzioni, imprese, università e operatori internazionali.

«La visione indicata dal Ministro fin dall'avvio del progetto si è rivelata lungimirante: **cultura, imprese, diplomazia e internazionalizzazione** sono stati posti alla base di Neapolis 2500», ha sottolineato **Marilù Faraone Mennella**. «Abbiamo avuto così la possibilità di sperimentare concretamente un modello nel quale la cultura diventa **soft power e strumento di costruzione di relazioni**, non soltanto racconto e promozione. I 2.500 anni di storia e la straordinaria profondità culturale di Napoli ci hanno dimostrato sul campo quanto la città sia conosciuta, apprezzata e desiderata nel mondo. Ora l'obiettivo è trasformare questa forza in relazioni durature e opportunità concrete, mettendo in connessione cultura e sistema produttivo e accompagnando la proiezione internazionale delle nostre filiere. È questa la strada sulla quale intendiamo continuare a lavorare insieme al MAECI: **partire dall'identità di Napoli per costruire relazioni e generare sviluppo**».

Napoli Città Mondo mette a siste**ma patrimoni, competenze e risorse della** città, utilizzando la cultura come vero e proprio soft power, capace di trasformare il valore della sua storia e della sua identità in relazioni e nuove opportunità e sviluppo.

L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo, mettendo in **connessione istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali, comunità scientifiche.** Le diverse iniziative sono concepite come differenti ma complementari: parti di una strategia unitaria finalizzata alla **costruzione di filiere permanenti** e alla **proiezione globale della città.**

NARRAZIONI E INDUSTRIE CREATIVE PER UNA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

È all'interno di questa strategia che nasce "**Napoli Oltre Napoli**", progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di **missioni istituzionali all'estero** negli **Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina** e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.

La stessa logica di filiera ispira Kyma – Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti in programma a Napoli il **23 e 24 settembre. KYMA** riunirà a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese, per confrontarsi sui cambiamenti che stanno attraversando le industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni, fino alla circolazione internazionale dei contenuti.

NAPOLI IN DIALOGO CON IL MONDO

La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con i **Dialoghi Mediterranei**, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con ISPI, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre;

MediNà – Avitabile & Co. in **Marocco**, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; e la tournée di **Ars Nova Napoli in Australia**, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Accanto agli eventi, **Napoli Città Mondo sviluppa anche strumenti destinati a restare nel tempo**. È il caso di **Partenopedia**, che attraverso il podcast in lingua inglese *Partenopedia – Tales of Naples* e la piattaforma digitale *Partenopedia 2500* costruisce un patrimonio di contenuti sulla città pensato anche per la diffusione internazionale, con appuntamenti previsti tra Napoli e gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Istanbul, Parigi e Londra.

DIPLOMAZIA CULTURALE

A questa dimensione culturale e istituzionale si affianca quella economica.

Le missioni istituzionali e gli appuntamenti internazionali diventano occasioni concrete di incontro tra imprese, operatori e stakeholder, con il coinvolgimento della rete diplomatica, Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio, e di ICE. L'obiettivo è trasformare la visibilità internazionale in relazioni operative, partenariati e nuove opportunità di sviluppo.

La recente missione in Brasile e Argentina ha dato una concreta rappresentazione di questo approccio. A Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il **Teatro di San Carlo e il Teatro Colón** hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500, che prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e circolazione delle produzioni. **Un accordo che traduce la diplomazia culturale in una relazione stabile e operativa tra due grandi istituzioni e che esprime concretamente la filosofia di Napoli Città Mondo.**

In questa cornice si inseriscono la Biennale UNESCO del Patrimonio, come spazio di confronto internazionale sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del MAECI, che mette in relazione diplomazia, ricerca e innovazione.

MECENATISMO E FUNDRAISING

In questo quadro si inserisce Napoli In&Out, il progetto che mette in relazione le principali istituzioni culturali napoletane con il sistema delle imprese e con reti internazionali di fondazioni e partner. L'idea è superare la logica della sponsorizzazione episodica e costruire rapporti più stabili, nei quali il sostegno alla cultura si accompagni alla condivisione di obiettivi, progettualità e valore per il territorio.

Il rapporto tra patrimonio e sistema produttivo sarà al centro della **mostra in programma al Museo e Real Bosco di Capodimonte**, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso, muovendo dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana, racconterà il contributo che il mondo produttivo e il sostegno privato hanno dato nel tempo alla produzione artistica e alla costruzione del patrimonio culturale della città.

A garantire continuità alle relazioni costruite attraverso il programma sarà una **piattaforma mondiale di fundraising**, articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America e rivolta a istituzioni, imprese, fondazioni e partner. Un fundraising che non viene inteso come semplice raccolta fondi ma come uno strumento di diplomazia e di costruzione di partnership stabili.

PATRIMONIO E FILIERE ECONOMICHE

Napoli Città Mondo fa leva sulle grandi istituzioni culturali della città: il **Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei.**

Cultura, patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possono diventare vere filiere economiche quando si connettono stabilmente a imprese, formazione, università, innovazione e mercati esteri. **La cultura non è un dividendo della crescita, è uno dei fattori che la producono.**

Nei prossimi mesi la dimensione internazionale del programma proseguirà con le missioni negli **Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York**, la partecipazione alla **FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara** e, a dicembre, **Obiettivo Export** a Milano, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni.

« Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2028: Capri e Pozzuoli nella quartina delle candidate finaliste

Un tablet al letto del paziente: così al Pascale la terapia diventa digitale »

Di Nicola Rivieccio

Articoli correlati







You missed









NAPOLInelCINEMA

Napoli è Cinema...fa Cinema...ispira il Cinema



CINEMA INTERNAZIONALE CINEMA ITALIANO EVENTI NEWS SERIE TV

Kyma, a Palazzo Reale il 23 e 24 settembre Napoli Capitale dell'industria dei contenuti

Settembre 22, 2026 Redazione

condividi articolo

Nel progetto Napoli Città Mondo, a Palazzo Reale i protagonisti dell'industria dei contenuti tra Mediterraneo, Europa, AI e nuovi linguaggi



Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo**, in programma il **23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli**. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese.

Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di ***Un posto al sole*** e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il **23 settembre** alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, **Antonio D'Amato**, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione

"Nel giardino del Biancomangiare" di...
Settembre 24, 2026

"La Gradiva", girato tra Napoli e Pompei, sarà ad Alice nell...
Settembre 24, 2026

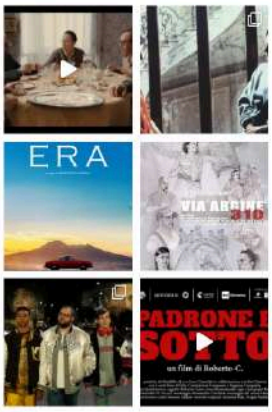
Procida Film Festival – la 14ª edizione dal 23 al 27...
Settembre 24, 2026

Kyma, a Palazzo Reale il 23 e 24 settembre Napoli Capital...
Settembre 22, 2026

Napoli nel Cinema

Napoli nel Cinema è un progetto nato per informare, diffondere e promuovere la Settima Arte girata a Napoli, le opere di autori e attori partenopei, gli eventi cinematografici organizzati sul territorio campano

napolinelcinema
Il Cinema girato a Napoli, le opere di autori, attori e produttori napoletani; il Cinema che narra Napoli, la Storia, il suo popolo. NapoliNelCinema



Carica altro Segui su Instagram

Industriali Napoli.

Poi il primo appuntamento dedicato ai **30 anni di *Un posto al sole*** e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai Fiction assieme a **Andrea Biondi** giornalista del *Sole 24 Ore* analizzerà l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement.

KYMA
storie che prendono il largo

Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del **24 settembre** si aprirà con il confronto dedicato a **"L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria"**: interverranno **Filippo La Rosa**, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; **Massimo Osanna**, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente Unione produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE.

Alle 11.15 **"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo"** che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da **Giancarlo Leone**, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno **Carlo Degli Esposti**, presidente Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati**, direttrice Rai Fiction; **Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

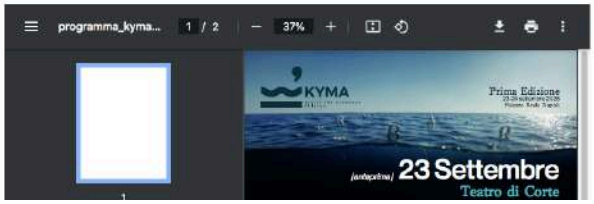


Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con **Monica Maggioni**, che introdurrà e moderà un focus sulla **Turchia e sulla produzione nel Maghreb**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: **"Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo"**. Coordinerà **Silvia Calandrelli**, Direttrice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con **Sebastiano Maffettone**, docente LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul **futuro delle coproduzioni in Europa**, con **Simona Martorelli** dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de **"La visione transmediale". Un caso di book-to-screen"**: **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di *"Una finestra vistalago"*, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal **Comitato Neapolis 2500** e cofinanziato dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. È un progetto della **Fondazione Mezzogiorno**, promosso in collaborazione con l'**Unione Industriali Napoli**. Main Partner dell'evento è **Intesa Sanpaolo**. L'iniziativa ha il patrocinio della **Rai**. Media Partner TGR.





programma_kyma Download

condividi articolo

← A Matera l'universo internazionale del MATIFF: presentato il programma della 7ª edizione

Procida Film Festival – la 14ª edizione dal 23 al 27 settembre con proiezioni, masterclass e →

Potrebbe anche interessarti



"Nel giardino del Biancomangiare" di Francesca Marconi, il 2 ottobre presentazione dell'opera – archivio dei Quartieri Spagnoli

Settembre 24, 2026



"La Gradiva", girato tra Napoli e Pompei, sarà ad Alice nella Città e al cinema dal 12 novembre

Settembre 24, 2026

Procida Film Festival – la 14ª edizione dal 23 al 27 settembre con proiezioni, masterclass e

Settembre 24, 2026

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

Copyright © 2026 NAPOLInelCINEMA. Tutti i diritti riservati.
Tema: ColorMag di ThemeGrill. Powered by WordPress.

AZIENDE E CARRIERE PRODUZIONI

KYMA, IL 23 E 24 SETTEMBRE NAPOLI CAPITALE DELL'INDUSTRIA DEI CONTENUTI

Pubblicato da **Redazione** 22/09/2026

Nel progetto Napoli Città Mondo, a Palazzo Reale i protagonisti dell'industria dei contenuti tra Mediterraneo, Europa, AI e nuovi linguaggi

Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo**, in programma il **23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli** nell'ambito del progetto **Napoli Città Mondo**, con due giornate dedicate alle trasformazioni dell'industria dei contenuti e al ruolo che Napoli e il Mediterraneo possono svolgere in questo nuovo scenario. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il **23 settembre** alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, **Antonio D'Amato**, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai **30 anni di *Un posto al sole*** e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai Fiction assieme a **Andrea Biondi** giornalista del *Sole 24 Ore* analizzerà l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del **24 settembre** si aprirà con il confronto dedicato a **"L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria"**: interverranno **Filippo La Rosa**, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; **Massimo Osanna**, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente Unione produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE. Alle 11.15 **"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo"** che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da **Giancarlo Leone**, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno **Carlo Degli Esposti**, presidente Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati**, direttrice Rai Fiction; **Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con **Monica Maggioni**, che introdurrà e modererà un focus sulla **Turchia e sulla produzione nel Maghreb**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival. Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: **"Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo"**. Coordinerà **Silvia Calandrelli**, presidente della Fondazione Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello, con **Sebastiano Maffettone**, docente LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul **futuro delle coproduzioni in Europa**, con **Simona Martorelli** dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de **"La visione transmediale. Un caso di book-to-screen"**: **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di *"Una finestra vista lago"*, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal **Comitato Neapolis 2500** e cofinanziato dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. È un progetto della **Fondazione Mezzogiorno**, promosso in collaborazione con l'**Unione Industriali Napoli**. Main Partner dell'evento è **Intesa Sanpaolo**. L'iniziativa ha il patrocinio della **Rai**. Media Partner TGR.

Registrazione all'evento su kymastorie.org.

https://shorturl.at/KSQvT

AZIENDE E CARRIERE PRODUZIONI Pubblicato da Redazione 22/09/2026

← Post Precedente
CRESCITA E SVILUPPO DEL BUSINESS: SOPRA STERIA ...

Prossimo Post →
PwC sostiene "IschiaForYou – Swim Around", il giro d...

I CORSI DI MEDIA KEY ACADEMY







NEWSLETTER

Ricevi ogni giorno le principali notizie su marketing, comunicazione, media ed eventi direttamente nella tua email.

ISCRIVITI GRATIS →

LE INTERVISTE DI MEDIA KEY



KEY PEOPLE – INTERVISTA A LORIS ZANELLI, FOUNDER & CEO DI PUBLIONE

I PODCAST DI MEDIA KEY

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto

A KYMA i 30 anni di 'Un posto al sole'

Il 23 e 24 settembre, a Palazzo Reale di Napoli, debutta KYMA – Storie che prendono il largo, due giornate dedicate alle trasformazioni dell'industria dei contenuti nell'ambito del progetto Napoli Città Mondo

22 SETTEMBRE 2026 —— FESTIVAL



Il **23 e 24 settembre**, a **Palazzo Reale di Napoli**, debutta **KYMA – Storie che prendono il largo**, due giornate dedicate alle trasformazioni dell'industria dei contenuti nell'ambito del progetto **Napoli Città Mondo**.

Editoria, audiovisivo, coproduzioni europee, Mediterraneo, nuovi linguaggi e intelligenza artificiale saranno al centro del confronto tra istituzioni e protagonisti italiani e internazionali del settore.

L'apertura del **23 settembre** sarà dedicata ai **30 anni di *Un posto al sole***, con un focus sul rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio.

Il **24 settembre** spazio all'industria culturale tra **Europa e Mediterraneo**, ai nuovi trend di editoria e audiovisivo, a un focus su **Turchia e Maghreb** e all'impatto di **GenAI e Agentic AI** sul racconto audiovisivo. In programma anche un confronto sul futuro delle coproduzioni europee.

A chiudere KYMA sarà il dialogo tra **Paolo Antonini e Andrea Vitali** sul passaggio dal libro allo schermo, seguito dall'anteprima di *Una finestra vista lago*, tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore.

KYMA è un progetto della **Fondazione Mezzogiorno**, selezionato dal **Comitato Neapolis 2500** e cofinanziato dal **MAECI**, promosso con **Unione Industriali Napoli**. Main Partner **Intesa Sanpaolo**, con il patrocinio della **Rai** e **TGR** Media Partner.

(Ang)

#FESTIVAL #KYMA

Culture

KYMA, Storie che prendono il largo: Napoli capitale dell'industria dei contenuti

ildenaro.it 22 Settembre 2026





Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo, in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli.** L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il **23 settembre** alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, **Antonio D'Amato**, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione Industriali Napoli. Poi il primo appuntamento dedicato ai **30 anni di *Un posto al sole*** e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai Fiction assieme a **Andrea Biondi** giornalista del *Sole 24 Ore* analizzerà l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement. Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del **24 settembre** si aprirà con il confronto dedicato a **"L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria"**: interverranno **Filippo La Rosa**, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; **Massimo Osanna**, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente Unione produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE. Alle 11.15 **"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo"** che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da **Giancarlo Leone**, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno **Carlo Degli Esposti**, presidente Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati**, direttrice Rai Fiction; **Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con **Monica Maggioni**, che introdurrà e modererà un focus sulla **Turchia e sulla produzione nel Maghreb**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival. Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: **"Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo"**. Coordinerà **Silvia Calandrelli**, Direttrice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con **Sebastiano Maffettone**, docente LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul **futuro delle coproduzioni in Europa**, con **Simona Martorelli** dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de **"La visione transmediale". Un caso di book-to-screen"**: **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di *"Una finestra vistalago"*, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal **Comitato Neapolis 2500** e cofinanziato dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. È un progetto della **Fondazione**















Arte e Cultura, Economia e Imprese

Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'**Unione Industriali Napoli**. Main Partner dell'evento è **Intesa Sanpaolo**. L'iniziativa ha il patrocinio della **Rai**. Media Partner TGR.

Registrazione all'evento su kymastorie.org: https://shorturl.at/KSQvT

Scarica il programma

Articolo precedente
Angela Pisacane nuova presidente di Copagri Campania

Prossimo articolo
Rifiuti e igiene urbana, per il settore la sfida dell'aggregazione

Articoli correlati | Di più dello stesso autore


Cultura
Notte europea della ricerca, Streets torna nelle piazze della Campania


Cultura
Eventi, l'arte tessile protagonista in Campania per le Giornate europee del Patrimonio


Cultura
Musica, "Pisapia & Gruppo Smeraldo" nel Chiostro di Santa Maria La Nova








officine 25





Ricevi notizie ogni giorno

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER





NOTIZIE DALL'AIE

KYMA, il 23 e 24 settembre Napoli capitale dell'industria dei contenuti

di Redazione • notizia del 22 Settembre 2026

Il 23 e 24 settembre al Palazzo Reale di Napoli si terrà la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo** nell'ambito di *Napoli Città Mondo*, il progetto promosso dal Comtato Neapolis 2500 per rafforzare il ruolo internazionale della città attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di *Un posto al sole* e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Nelle due giornate ricche di incontri, segnaliamo che il 24 settembre è previsto il confronto dedicato a ***L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria***, al quale parteciperà **Innocenzo Cipolletta**, presidente dell'Associazione Italiana Editori, insieme a rappresentanti delle istituzioni e delle principali organizzazioni del settore culturale e audiovisivo.

Nella stessa giornata spazio anche all'**Osservatorio Trend**, dedicato all'evoluzione dei gusti del pubblico e dei mercati. Al confronto prenderanno parte alcuni dei principali protagonisti dell'editoria italiana, tra cui **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e amministratore delegato di Mondadori Libri, e **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del Gruppo editoriale Mauri Spagnol, insieme a esponenti dell'audiovisivo e della produzione.

Il programma di KYMA affronterà inoltre temi come il ruolo delle industrie culturali nel Mediterraneo, le coproduzioni europee, l'impatto dell'intelligenza artificiale sul racconto audiovisivo e le opportunità di sviluppo tra editoria, cinema e nuovi linguaggi narrativi. Concluderà la manifestazione un incontro dedicato all'adattamento audiovisivo delle opere editoriali, seguito dall'anteprima del film *Una finestra vistalago*, tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Vitali.

A questo link è disponibile il comunicato stampa.

Qui è possibile consultare il programma completo.

L'autore: **Redazione**

Guarda tutti gli articoli scritti da **Redazione**

Vai alla categoria Notizie dall'Aie

CLASSIFICHE DEL GDL

Classifica di agosto 2026
Classifica generale

Classifica di agosto 2026
Narrativa italiana

Classifica di agosto 2026
Narrativa straniera

Classifica di agosto 2026
Fumetti

Classifica di agosto 2026
Bambini e ragazzi

Classifica di agosto 2026
Saggistica divulgativa, accademica, professionale

Classifica di agosto 2026
Manualistica

In collaborazione con
NielsenIQ BookData

POLTRONE



Roberta Toraldo, insieme ad Alyssa Zanon, seguirà l'ufficio stampa ed eventi di Edicicio Editore

GDL TV



Lorenzo Armando (gruppo Piccoli editori AIE): «Lavoriamo per tutelare chi, anche su piccola scala, opera con un vero approccio d'impresa»

OFFERTE DI LAVORO



Lavorare in editoria: 16 posizioni aperte e 8 stage

LE PIÙ LETTE







CINEMA INTERNAZIONALE CINEMA ITALIANO EVENTI NEWS SERIE TV

Kyma, a Palazzo Reale il 23 e 24 settembre Napoli Capitale dell'industria dei contenuti

Settembre 22, 2026 Redazione

condividi articolo

Nel progetto Napoli Città Mondo, a Palazzo Reale i protagonisti dell'industria dei contenuti tra Mediterraneo, Europa, AI e nuovi linguaggi



Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia. Entra nel vivo la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo, in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli**. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese.

Il nuovo hub riunirà rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione e avrà un'apertura dedicata ai 30 anni di ***Un posto al sole*** e la chiusura su un caso di book-to-screen.

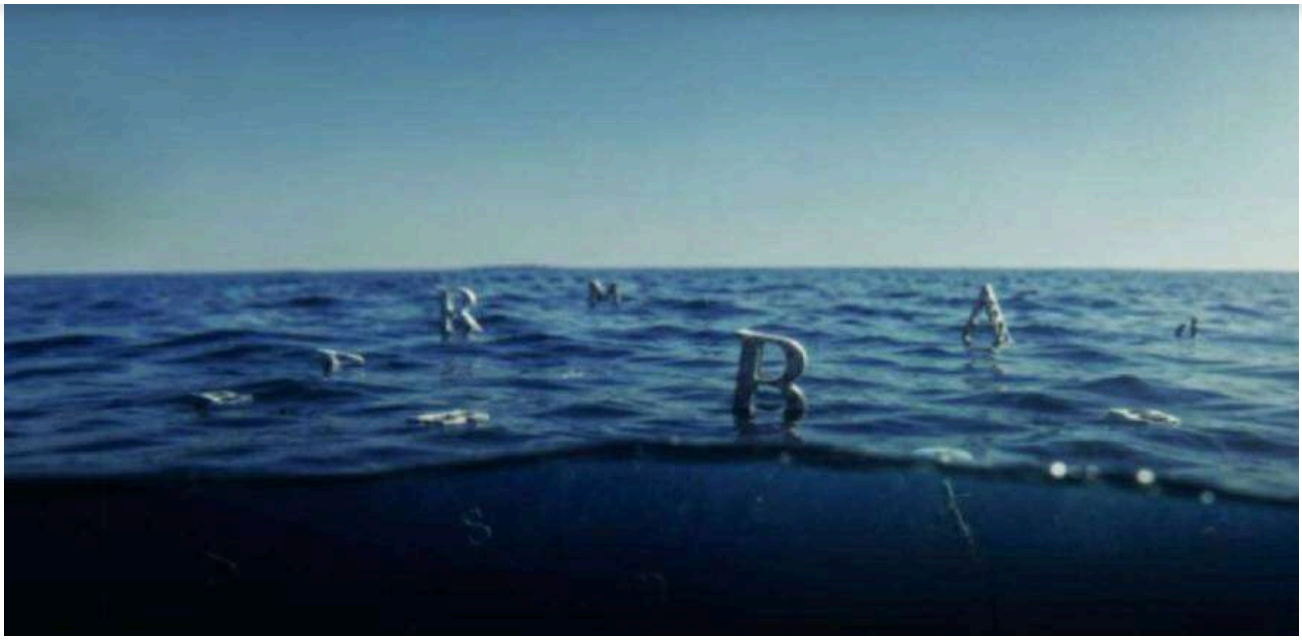
Apertura il **23 settembre** alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, **Antonio D'Amato**, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione Industriali Napoli.

Poi il primo appuntamento dedicato ai **30 anni di *Un posto al sole*** e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vedrà protagonisti il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** affronterà il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interverrà sul rapporto tra produzione e territorio, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai

Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del **24 settembre** si aprirà con il confronto dedicato a **"L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria"**: interverranno **Filippo La Rosa**, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; **Massimo Osanna**, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente Unione produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE.

Alle 11.15 **"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo"** che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da **Giancarlo Leone**, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno **Carlo Degli Esposti**, presidente Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati,** direttrice Rai Fiction**; Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.



Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con **Monica Maggioni**, che introdurrà e modererà un focus sulla **Turchia e sulla produzione nel Maghreb**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: **"Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo"**. Coordinerà **Silvia Calandrelli**, Direttrice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con **Sebastiano Maffettone**, docente LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul **futuro delle coproduzioni in Europa**, con **Simona Martorelli** dell'EBU. Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de **"La visione transmediale". Un caso di book-to-screen"**: **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**. A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di ***"Una finestra vistalago"***, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal **Comitato Neapolis 2500** e cofinanziato dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. È un progetto della **Fondazione Mezzogiorno**, promosso in



KYMA 2026 a Napoli: Palazzo Reale capitale dell'industria dei contenuti il 23 e 24 settembre

SUDNOTIZIE.COM – 22 Settembre 2026 17:11 – INNOVAZIONE / RICERCA Nessun commento 6 Mins Read



SHARE

Napoli si prepara a diventare capitale dell'industria dei contenuti con la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo**, in programma il 23 e 24 settembre 2026 nella cornice di Palazzo Reale. Due giornate dedicate alle trasformazioni dell'editoria, del cinema e dell'audiovisivo, con un confronto tra istituzioni, imprese, produttori, autori ed esperti provenienti dall'Italia e dall'estero.

L'appuntamento rientra nel progetto Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale del capoluogo campano attraverso la cultura, la diplomazia e il sistema delle imprese. Con KYMA, Napoli punta a proporsi come luogo privilegiato di dialogo tra il Mediterraneo e l'Europa, intercettando le nuove tendenze del mercato culturale e le innovazioni che stanno modificando il modo di ideare, produrre e distribuire le storie.

Al centro del programma ci saranno il futuro delle coproduzioni europee, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, i nuovi orientamenti del pubblico e il crescente impatto dell'intelligenza artificiale sul racconto audiovisivo. Uno spazio specifico sarà dedicato alla Turchia e alle produzioni del Maghreb, mentre l'apertura celebrerà i trent'anni di *Un posto al sole*. La chiusura sarà invece affidata a un caso concreto di adattamento dalla pagina allo schermo.

KYMA 2026 prenderà il via mercoledì 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli **Michele di Bari**, presidente del Comitato Neapolis 2500, di **Antonio D'Amato**, amministratore delegato di Seda International Packaging Group e presidente della Fondazione Mezzogiorno, e di **Vittorio Genna**, presidente dell'Unione Industriali Napoli.

La serata inaugurale sarà dedicata ai trent'anni di *Un posto al sole*, una delle produzioni televisive più longeve e riconoscibili della Rai. L'incontro approfondirà il rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio, mostrando come una serie possa contribuire non soltanto alla narrazione di una città, ma anche alla crescita di competenze professionali, opportunità lavorative e attività collegate alla filiera culturale.

A coordinare il confronto sarà **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli. Il sociologo e sceneggiatore **Sergio Brancato** analizzerà la complessità della scrittura di una serie capace di accompagnare il pubblico per tre decenni, mentre **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, interverrà sul legame tra la produzione e il territorio.

Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, **Ivan Carlei**, vicedirettore di

PRIMO PIANO



1 **Archivio di Stato di Caserta, Riconoscere il Litorale Domizio: il racconto del riscatto di una costa ferita**
1 Luglio 2026 17:45



2 **Inno di Mameli in Costituzione, intesa bipartisan di 29 senatori: al Senato il confronto sull'articolo 12**
23 Giugno 2026 20:14



3 **'Canto degli Italiani' nella Costituzione: Campania al Senato con la Fondazione Insigniti OMRI**
20 Giugno 2026 10:39

AUTORI DEL BLOG



Ri/scritti Corsari di Francesco Bellofatto



Identità e fotografia di Luca Sorbo



Il fattore umano di Giovanna D'Ella

Rai Fiction, e il giornalista del *Sole 24 Ore* **Andrea Biondi** affronteranno invece i temi dell'indotto economico generato dalla serie e dell'impatto del product placement. Dalle 19.30 l'attenzione si sposterà sul cast e sulla produzione, con interviste, testimonianze e aneddoti dal set di *Un posto al sole*.

Il programma di giovedì 24 settembre si aprirà con il confronto "L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria". Parteciperanno **Filippo La Rosa**, vicedirettore generale e direttore centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Massimo Osanna**, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; **Federica Lucisano**, presidente dell'Unione Produttori ANICA; **Chiara Sbarigia**, presidente APA; e **Innocenzo Cipolletta**, presidente AIE.

Alle 11.15 sarà la volta dell'"Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo", un appuntamento pensato per interpretare i cambiamenti nelle preferenze del pubblico e nei modelli di consumo culturale. L'incontro offrirà uno sguardo sulle storie destinate a conquistare lettori e spettatori e sulle strategie con cui editori, produttori e broadcaster stanno rispondendo all'evoluzione del mercato.

Moderato dal giornalista e amministratore delegato di Q10 Media **Giancarlo Leone**, il confronto vedrà la partecipazione di **Carlo Degli Esposti**, presidente di Palomar-Mediawan; **Enrico Selva Coddè**, vicepresidente e amministratore delegato di Mondadori Libri; **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del Gruppo editoriale Mauri Spagnol; **Maria Pia Ammirati**, direttrice di Rai Fiction; **Giampaolo Letta**, direttore Fiction e Cinema Mediaset e amministratore delegato di Medusa; e **Gabriella Buontempo**, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 KYMA allargherà lo sguardo al Mediterraneo con un focus sulla Turchia e sulla produzione audiovisiva nel Maghreb. A introdurre e moderare l'incontro sarà **Monica Maggioni**. Interverranno **Esra Demirci** e **Alper Bozkurt** di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina **Dora Bouchoucha**, fondatrice di Nomadis Images, e **Ginella Vocca**, direttrice del MedFilm Festival.

L'incontro rappresenterà un'occasione per comprendere meglio il successo internazionale delle produzioni turche e per approfondire le prospettive di crescita dell'industria cinematografica e audiovisiva nordafricana. Il confronto consentirà inoltre di riflettere sulle possibilità di collaborazione tra mercati diversi, accomunati dalla centralità del Mediterraneo e dalla volontà di portare le proprie storie verso un pubblico sempre più ampio.

Alle 15 l'attenzione si concentrerà su uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea con l'incontro "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo". La diffusione dell'intelligenza artificiale generativa e dei sistemi autonomi sta infatti aprendo nuovi scenari nella scrittura, nella produzione e nella gestione dei contenuti, sollevando al tempo stesso interrogativi creativi, professionali ed etici.

Il confronto sarà coordinato da **Silvia Calandrelli**, direttrice Rai per la Sostenibilità–ESG e coordinatrice dello Steering Committee dell'intelligenza artificiale della Rai. Parteciperanno **Sebastiano Maffettone**, docente della LUISS, **Emanuele Frontoni**, docente dell'Università di Macerata ed esperto di intelligenza artificiale applicata, e **Paolo Conti**, Government Relations & Business Operations di Adobe.

Alle 16 **Marilù Faraone Mennella**, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro dedicato al futuro delle coproduzioni europee, al quale prenderà parte **Simona Martorelli** dell'EBU. Il tema è centrale per un settore che guarda con crescente interesse alla collaborazione internazionale come strumento per condividere risorse e competenze, ampliare i mercati e costruire racconti capaci di attraversare confini culturali e linguistici.

La parte conclusiva di KYMA sarà dedicata al rapporto tra letteratura e audiovisivo. Alle 16.30 "La visione transmediale. Un caso di book-to-screen" racconterà il percorso che conduce un'opera narrativa dalla pagina allo schermo. **Paolo Antonini** intervisterà lo scrittore **Andrea Vitali**, approfondendo opportunità e complessità dell'adattamento cinematografico. Alle 17 seguirà la proiezione in anteprima di *Una finestra vistalago*, tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È realizzato dalla Fondazione Mezzogiorno e promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa gode del patrocinio della Rai e ha TGR come Media Partner.

#KYMA2026 #KYMAStorie #Napoli #NapoliCittàMondo #PalazzoRealeNapoli #IndustriaDeiContenuti #IndustriaCulturale #Cinema #Audiovisivo #Editoria #IntelligenzaArtificiale #GenAI #Mediterraneo #UnPostoAlSole #Neapolis2500 #SudNotizie





23 Settembre 2026

Un posto al sole, oggi l'evento a Palazzo Reale per i 30 anni

Un posto al sole protagonista oggi a Napoli con un evento dedicato ai suoi prossimi 30 anni di storia. Mercoledì 23 settembre, alle **ore 18**, Palazzo Reale ospita infatti un appuntamento di **KYMA – Storie che prendono il largo**, dedicato alla celebre soap di Rai 3 e al suo rapporto con la città.

Il vero trentesimo anniversario arriverà il **21 ottobre 2026**, giorno in cui ricorreranno esattamente 30 anni dalla prima puntata. L'evento di oggi rappresenta quindi un'occasione per ripercorrere la storia della produzione, analizzarne l'impatto sul territorio e raccontare alcuni aspetti del lavoro dietro le quinte.

Un posto al sole, oggi alle 18 l'evento a Palazzo Reale

L'appuntamento inizierà **alle ore 18 a Palazzo Reale di Napoli**. Il programma di KYMA prevede un incontro dedicato ai 30 anni di *Un posto al sole*.

Il confronto sarà coordinato da **Antonio Parlati**, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli. Al centro dell'incontro ci saranno la scrittura della soap, la produzione televisiva e il rapporto costruito negli anni con il territorio.

A intervenire saranno diversi professionisti del settore. Tra questi **Sergio Brancato**, sociologo e sceneggiatore, **Francesco Pinto**, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, **Elisabetta Stellato**, Head of Production di Fremantle Italy, e **Ivan Carlei**, vicedirettore di Rai Fiction.

Parteciperà inoltre **Andrea Biondi**, giornalista del Sole 24 Ore, che affronterà il tema dell'indotto economico della serie e del product placement.

Alle 19.30 spazio al cast di Un posto al sole

La serata proseguirà **alle 19.30** con un appuntamento dedicato direttamente al cast e alla produzione di *Un posto al sole*.

Saranno proposte interviste, racconti e aneddoti legati al set. L'incontro permetterà quindi di conoscere anche il lato meno visibile della soap.

In programma ci sono inoltre contenuti video esclusivi. Il pubblico potrà così scoprire alcuni aspetti della produzione e ripercorrere momenti significativi della storia della serie.

Il vero anniversario sarà il 21 ottobre

Il riferimento ai 30 anni nasce dalla ricorrenza che *Un posto al sole* raggiungerà tra poche settimane.

La prima puntata della soap è andata in onda **il 21 ottobre 1996**. Il 21 ottobre 2026 saranno quindi trascorsi esattamente 30 anni dal debutto su Rai 3.

L'appuntamento di oggi anticipa dunque un anniversario importante per la produzione napoletana. La serie ha ormai superato anche le **7.000 puntate**, confermandosi una delle produzioni più longeve della televisione italiana.

Un posto al sole e il legame con Napoli

Il rapporto con Napoli sarà uno dei temi centrali dell'evento.

La città non è infatti soltanto l'ambientazione della soap. Nel corso degli anni è diventata una componente fondamentale delle sue storie.

Palazzo Palladini, i quartieri, le strade e i luoghi di Napoli hanno accompagnato le vicende dei protagonisti. Allo stesso tempo, la produzione ha mantenuto un legame diretto con il Centro di Produzione Rai di Napoli.

L'impatto della soap sul territorio

L'evento di KYMA sarà anche l'occasione per parlare dell'impatto di *Un posto al sole* sul territorio.

La discussione affronterà infatti il rapporto tra **produzione audiovisiva, economia e città**. Dopo tre decenni, la soap rappresenta una realtà produttiva stabile e una presenza riconoscibile nel panorama televisivo italiano.

Il trentennale vero e proprio arriverà il prossimo **21 ottobre**. Intanto, **oggi alle 18 a Palazzo Reale** si apre un appuntamento che permette di guardare alla storia di *Un posto al sole* e al percorso che porterà la serie verso i suoi 30 anni.

LE PIÙ LETTE



EVENTI, SPORT

America's Cup Napoli, oggi iniziano le regate: programma



NAPOLI

Manfredi: «America's Cup Napoli, questo è solo l'inizio»



Sal Da Vinci, tre concerti a Napoli per i 50 anni di carriera



CAMPANIA, EVENTI, NAPOLI, SPORT, TURISMO

Tutto pronto per regata preliminare di America's Cup – VIDEO-



SPORT,

Frosinone: in vista del Napoli amichevole con "un'altra campana"

TI POTREBBE INTERESSARE



ULTIME SPORT | CALCIO, SPORT

Branca: "Napoli, periodo non brillantissimo. Højlund? Mai tanti gol"



ULTIMISSIME | CAMPANIA, EVENTI, NAPOLI, SPORT, TURISMO

Tutto pronto per regata preliminare di America's Cup – VIDEO-



ULTIMISSIME | CALCIO, SPORT

Frosinone: in vista del Napoli amichevole con "un'altra campana"

ATTUALITÀ

Nel progetto Napoli Città Mondo, a Palazzo Reale i protagonisti dell'industria dei contenuti tra Mediterraneo, Europa, AI e nuovi linguaggi

Di **Nicola Rivieccio**

SET 23, 2026 #Kyma



Napoli, 23 settembre 2026. Il futuro delle coproduzioni in Europa, il ruolo dell'industria culturale nel Mediterraneo, il racconto audiovisivo alle prese con l'intelligenza artificiale e il caso Turchia.

Entra nel vivo la prima edizione di KYMA – Storie che prendono il largo, in programma il 23 e 24 settembre a Palazzo Reale di Napoli. L'iniziativa si inserisce in Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito delle attività del Comitato Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale di Napoli attraverso cultura, diplomazia e imprese. Il nuovo hub riunisce rappresentanti delle istituzioni e alcuni dei principali protagonisti italiani e internazionali dell'editoria, dell'audiovisivo, della produzione e dell'innovazione con un'apertura dedicata ai 30 anni di Un posto al sole e la chiusura su un caso di book-to-screen.

Apertura il 23 settembre alle 18 con i saluti istituzionali del prefetto di Napoli, Michele di Bari, presidente del Comitato Neapolis 2500, Antonio D'Amato, Ceo di Seda International Packaging Group e Presidente della Fondazione Mezzogiorno, e Vittorio Genna, presidente dell'Unione Industriali Napoli.
Poi il primo appuntamento dedicato ai 30 anni di Un posto al sole e al rapporto tra produzione audiovisiva, economia e territorio: l'incontro, coordinato da Antonio Parlati, direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli, vede protagonisti il sociologo e sceneggiatore Sergio Brancato che affronta il tema della scrittura di una serie lunga trent'anni; Francesco Pinto, già direttore di Rai 3 e del Centro di Produzione TV di Napoli, interviene sul rapporto tra produzione e territorio, Elisabetta Stellato, Head of Production di Fremantle Italy, e Ivan Carlei, vicedirettore di Rai Fiction assieme a Andrea Biondi giornalista del Sole 24 Ore analizzano l'indotto economico generato dalla serie e l'impatto del product placement.

Alle 19.30 spazio al cast e alla produzione, con storie e aneddoti dal set e interviste ai protagonisti.

La giornata del 24 settembre si aprirà con il confronto dedicato a "L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria": interverranno Filippo La Rosa, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori del MAECI; Massimo Osanna, capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura; Federica Lucisano, presidente Unione produttori ANICA; Chiara Sbarigia, presidente APA; e Innocenzo Cipolletta, presidente AIE.
Alle 11.15 "Osservatorio Trend. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo" che metterà a confronto alcuni dei protagonisti dell'editoria e dell'audiovisivo sui nuovi orientamenti del pubblico e del mercato. Moderati da Giancarlo Leone, giornalista e CEO di Q10 Media, parteciperanno Carlo Degli Esposti, presidente Palomar-Mediawan; Enrico Selva Coddè, vicepresidente e AD di Mondadori Libri; Stefano Mauri, presidente e amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol; Maria Pia Ammirati, direttrice Rai Fiction; Giampaolo Letta, direttore Fiction e Cinema Mediaset e AD Medusa; e Gabriella Buontempo, presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Alle 12.30 lo sguardo si sposterà sul Mediterraneo con Monica Maggioni, che introdurrà e modererà un focus sulla Turchia e sulla produzione nel Maghreb. Interverranno Esra Demirci e Alper Bozkurt di TRT 1, la produttrice cinematografica tunisina Dora Bouchoucha, fondatrice di Nomadis Images, e Ginella Vocca, direttrice del MedFilm Festival.

Alle 15, KYMA affronterà uno dei cambiamenti più profondi dell'industria contemporanea: "Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo".
Coordinerà Silvia Calandrelli, Direttrice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI, con Sebastiano Maffettone, docente LUISS, Emanuele Frontoni, docente UNIMC ed esperto di AI applicata, e Paolo Conti, Government Relations & Business Operations Adobe.

Alle 16 Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500, introdurrà l'incontro sul futuro delle coproduzioni in Europa, con Simona Martorelli dell'EBU.

Alle 16.30 il passaggio dalle pagine allo schermo sarà al centro de "La visione transmediale. Un caso di book-to- screen": Paolo Antonini intervisterà lo scrittore Andrea Vitali.

A seguire, alle 17, la proiezione in anteprima di "Una finestra vista lago", tratta dall'omonimo romanzo di Vitali.

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli AZari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner TGR.

CAMPANIA › NAPOLI

NASCE KYMA: A Palazzo Reale di Napoli il primo hub mediterraneo

Nasce KYMA – Storie che prendono il largoIl 23 e 24 settembre 2026 Palazzo Reale di Napoli ospita la prima edizione di KYMA – Storie che prendono il largo, iniziativa promossa nell...



Di **Redazione** · 23 settembre 2026 · ≈ 1 min

Nasce KYMA – Storie che prendono il largo

Il 23 e 24 settembre 2026 Palazzo Reale di Napoli ospita la prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo**, iniziativa promossa nell'ambito di *Napoli Città Mondo* per rafforzare la proiezione internazionale della città attraverso cultura, diplomazia e imprese.

Due giornate di confronto

- **23 settembre:** apertura dedicata ai 30 anni di "Un posto al sole", con interventi di autori, produttori e dirigenti Rai e Fremantle sul rapporto tra produzione, territorio ed economia.
- **24 settembre:** focus su industria culturale, editoria e audiovisivo nel Mediterraneo ed Europa, tendenze di mercato, intelligenza artificiale applicata al racconto e il passaggio dal libro allo schermo con un caso di book-to-screen.

Il progetto, selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri, coinvolge partner istituzionali, imprese e media partner per disegnare le nuove frontiere della narrazione multimediale.

Dove si trova

Localita: Piazza del Plebiscito, 1, 80132 Napoli NA, Italia

Coordinate: 40.8362316, 14.2494027

Apri su Google Maps

SCRITTO DA
Redazione

Articoli correlati


Castelli Romani presentano il dossier per Capitale Italiana della


Ad Assisi risuona la voce di Stradivari: liuteria cremonese in primo


Bibliopride a Massa Carrara: due incontri e letture dedicate ai più



Prato celebra il Giorno del Dono con un mese di eventi culturali e



24 Settembre 2026

Napoli Città Mondo

Scritto da **Redazione CinqueColonne**

Prende il via Napoli Città Mondo, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri



La scrippella di Mondragone: identità, tradizione e sapore del territorio



Sport, Campania: finanziati interventi per 56 milioni di euro

VaultManuals
Libretto tecnico in
APRI ›

Prende il via **Napoli Città Mondo**, la visione strategica sviluppata nell'ambito del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso il Comitato Nazionale Neapolis 2500 per trasformare l'anniversario della fondazione di Napoli in un'opportunità di internazionalizzazione della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema delle imprese.

Il Comitato è costituito da **Michele Di Bari** (Prefetto di Napoli), in qualità di Presidente, da **Filippo La Rosa** (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI) e **Marilù Faraone Mennella** (Imprenditrice).

Parliamo di Napoli Città Mondo

Il 2025, anno delle celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione di Napoli, ha costruito un racconto internazionale della città mettendo in relazione la sua storia e la sua identità con il mondo contemporaneo. **Il 2026 raccoglie questa eredità e ne sviluppa ulteriormente la dimensione internazionale.** I progetti mettono sempre più in relazione il patrimonio culturale e creativo della città con istituzioni, imprese, università e operatori internazionali.

Napoli Città Mondo mette a sistema **patrimoni, competenze e risorse** della città, utilizzando la cultura come vero e proprio soft power, capace di trasformare il valore della sua storia e della sua identità in relazioni e nuove opportunità e sviluppo. L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni destinato a consolidarsi nel tempo, mettendo in **connessione istituzioni, università, imprese, organizzazioni internazionali, comunità scientifiche.** Le diverse iniziative sono concepite come differenti ma complementari: parti di una strategia unitaria finalizzata alla **costruzione di filiere permanenti** e alla **proiezione globale della città**.

Narrazioni e industrie creative per una proiezione internazionale

È all'interno di questa strategia che nasce **"Napoli Oltre Napoli"**, progetto editoriale che propone una narrazione internazionale della città attraverso studiosi, scrittori e personalità provenienti da diversi ambiti e che accompagna le attività del programma. Tradotto in inglese e in spagnolo, il volume sarà nei prossimi mesi al centro di **missioni istituzionali all'estero** negli **Stati Uniti, nei Paesi del Mercosur e in America Latina** e sarà presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara.

La stessa logica di filiera ispira Kyma – Hub Mediterraneo per l'Industria dei Contenuti in programma a Napoli il **23 e 24 settembre**. **KYMA** riunirà a Palazzo Reale rappresentanti dell'editoria, del cinema, dell'audiovisivo e del broadcasting, insieme a istituzioni e imprese, per confrontarsi sui cambiamenti che stanno attraversando le industrie culturali e creative, dall'intelligenza artificiale alle coproduzioni, fino alla circolazione internazionale dei contenuti.

Machine learning e intelligenza artificiale

Napoli in dialogo con il Mondo

La programmazione proseguirà nei mesi successivi tra Napoli e l'estero, con i **Dialoghi Mediterranei**, iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con ISPI, in programma per il secondo anno consecutivo a Palazzo Reale dal 19 al 21 novembre; **MediNà – Avitabile & Co.** in **Marocco**, a Rabat, con il progetto di Enzo Avitabile e Black Tarantella tra musica, cinema e incontro con artisti e operatori locali; e la tournée di **Ars Nova Napoli in Australia**, tra Melbourne, Sydney, Brisbane e Bellingen, attraverso festival e la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

Accanto agli eventi, **Napoli Città Mondo sviluppa anche strumenti destinati a restare nel tempo**. È il caso di **Partenopedia**, che attraverso il podcast in lingua inglese *Partenopedia – Tales of Naples* e la piattaforma digitale *Partenopedia 2500* costruisce un patrimonio di contenuti sulla città pensato anche per la diffusione internazionale, con appuntamenti previsti tra Napoli e gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Istanbul, Parigi e Londra.

Diplomazia culturale

A questa dimensione culturale e istituzionale si affianca quella economica.

Campania


Napoli Città Mondo


"Rosa Pietra Stella", il fil...


Incendio in via Nuova delle Brecce a Nap...

Vedi tutto





S&D – Podcast



20 Settembre 2026
Specchi & Doppi di domenica 20 Settembre


Specchi & Doppi di domenica 13 Sette...

Vedi tutto

Annuncio rimosso. Dettagli

Mobitech



27 Luglio 2026
L'UE costringe Google ad aprire Android ai concorrenti

Vedi tutto

PREVISIONI METEO ITALIA



LE PREVISIONI PER LA TUA LOCALITA':
Inserisci la tua località e selezionala

Le missioni istituzionali e gli appuntamenti internazionali diventano occasioni concrete di incontro tra imprese, operatori e stakeholder, con il coinvolgimento della rete diplomatica, Ambasciate, degli Istituti Italiani di Cultura, delle Camere di Commercio, e di ICE. L'obiettivo è trasformare la visibilità internazionale in relazioni operative, partenariati e nuove opportunità di sviluppo.

Scarica ora
Search Sweeper

La recente missione in Brasile e Argentina ha dato una concreta rappresentazione di questo approccio. A Buenos Aires, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il **Teatro di San Carlo e il Teatro Colón** hanno sottoscritto un accordo di cooperazione internazionale promosso nell'ambito di Neapolis 2500, che prevede coproduzioni, scambi di artisti e personale tecnico, programmi dedicati ai giovani talenti e circolazione delle produzioni. **Un accordo che traduce la diplomazia culturale in una relazione stabile e operativa tra due grandi istituzioni e che esprime concretamente la filosofia di Napoli Città Mondo.**

In questa cornice si inseriscono la Biennale UNESCO del Patrimonio, come spazio di confronto internazionale sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, e il dialogo con la rete degli Addetti Scientifici del MAECI, che mette in relazione diplomazia, ricerca e innovazione.

Mecenatismo e fundraising

In questo quadro si inserisce Napoli In&Out, il progetto che mette in relazione le principali istituzioni culturali napoletane con il sistema delle imprese e con reti internazionali di fondazioni e partner. L'idea è superare la logica della sponsorizzazione episodica e costruire rapporti più stabili, nei quali il sostegno alla cultura si accompagni alla condivisione di obiettivi, progettualità e valore per il territorio.

Il rapporto tra patrimonio e sistema produttivo sarà al centro della **mostra in programma al Museo e Real Bosco di Capodimonte**, dedicata ad arte, impresa e mecenatismo. Il percorso, muovendo dalla tradizione manifatturiera e dalla formazione della classe imprenditoriale napoletana, racconterà il contributo che il mondo produttivo e il sostegno privato hanno dato nel tempo alla produzione artistica e alla costruzione del patrimonio culturale della città.

A garantire continuità alle relazioni costruite attraverso il programma sarà una **piattaforma mondiale di fundraising**, articolata tra Italia, Stati Uniti e Sud America e rivolta a istituzioni, imprese, fondazioni e partner. Un fundraising che non viene inteso come semplice raccolta fondi ma come uno strumento di diplomazia e di costruzione di partnership stabili.

Patrimonio e filiere economiche

Napoli Città Mondo fa leva sulle grandi istituzioni culturali della città: il **Teatro di San Carlo, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte e il Parco Archeologico di Pompei**.

Cultura, patrimonio storico, musica, teatro, cinema, audiovisivo, editoria, design, artigianato e tecnologie digitali possono diventare vere filiere economiche quando si connettono stabilmente a imprese, formazione, università, innovazione e mercati esteri. **La cultura non è un dividendo della crescita, è uno dei fattori che la producono.**

Nei prossimi mesi la dimensione internazionale del programma proseguirà con le missioni negli **Stati Uniti, tra Houston, Seattle e New York**, la partecipazione alla **FIL – Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara** e, a dicembre, **Obiettivo Export** a Milano, promosso dal MAECI.

Napoli Città Mondo restituisce così il senso più ampio del percorso avviato con Neapolis 2500: fare della cultura uno strumento di relazione internazionale, capace di mettere in connessione il patrimonio e le competenze della città con istituzioni, imprese e reti globali. Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo, costruendo un patrimonio di relazioni e opportunità destinato a durare oltre le celebrazioni.

Scarica ora
Installa e gestisci SearchSweeper semplifica la privacy del browser.
Search Sweeper

Foto di K : https://www.pexels.com/it-it/foto/citta-punto-di-riferimento-porto-italia-17311125/

CONDIVIDI

Campania

Redazione CinqueColonne

Vedi tutti gli articoli dell'Autore



Articolo Precedente

Nessuno crede

Il notiziario sportivo di oggi – 24 Settembre 2026



Articolo Successivo

Potrebbero piacerti







L'oroscopo di Chirya



25 Settembre 2026

Oroscopo di Chirya: le previsioni di venerdì 25 Settembre 2026

Vedi tutto



È considerata la scarpa da passeggio più comoda p...

sedaglen.com

Apri

Settevesti e

Ultimissime



"Non ce la faccio, non cucino un c...



Ranucci, Vauro: "Non sto con lui, ...

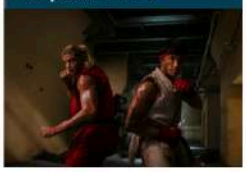
Vedi tutto

Tendenze



Vedi tutto

Cinque Colonne TV



18 Settembre 2026

Street Fighter, il nuovo trailer

Vedi tutto

Le indagini di Mata



24 Settembre 2026

Nessuno crede

Vedi tutto

Scopri di più

- web magazine
- Notizie locali
- Musica pop

Sport



20 Settembre 2026

Quinta giornata di Serie A: pari a Firenze

il mattino di Padova

Nasce Kyma, piattaforma culturale che da Napoli unisce il Mediterraneo

Faraone Mennella: "Costruiamo relazioni stabili tra editoria, cinema e mercati globali"

24 settembre 2026
2' di lettura



(ANSA) - NAPOLI, 24 SET - Un'onda che parte dalle rive del Golfo, attraversa il Mediterraneo e si spinge verso i grandi mercati culturali del pianeta. Parte da Napoli Kyma - Storie che prendono il largo, una nuova piattaforma internazionale pensata per trasformare la città partenopea nel centro del dialogo tra editoria, cinema, audiovisivo e nuovi linguaggi creativi. Promossa dalla Fondazione Mezzogiorno in stretta collaborazione con l'Unione Industriali Napoli, e cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del programma 'Napoli Città Mondo', Kyma vuole essere uno spazio internazionale, una piattaforma capace di far dialogare le industrie creative di tutto il bacino mediterraneo ed europeo, favorendo scambi, coproduzioni, progetti. Al centro della due giorni al Palazzo Reale ci sono le sfide più urgenti del settore: dalle opportunità dell'intelligenza artificiale ai nuovi modelli transmediali, fino alla tutela della proprietà intellettuale e alle strategie di coproduzione internazionale. A sottolineare la duplice valenza, culturale ed economica, dell'evento è Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500. "Kyma si inserisce nella visione di Napoli Città Mondo, sviluppata nell'ambito di Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema produttivo. Il valore strategico di Neapolis 2500 consiste proprio nell'avere trasformato un anniversario in un progetto rivolto al futuro. Non soltanto celebrare ciò che Napoli è stata, ma utilizzare questa grande eredità per costruire nuove relazioni e nuove opportunità. La recente missione nei Paesi del Mercosur ha mostrato concretamente questo metodo. L'accordo tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires ha trasformato una relazione culturale in un programma stabile di cooperazione, fatto di coproduzioni, scambi di artisti e maestranze e percorsi dedicati ai giovani talenti. È la stessa logica che anima Kyma: fare in modo che dagli incontri nascano rapporti operativi e che dalla cultura prendano forma collaborazioni capaci di durare". Nonostante si tratti del debutto ufficiale, il progetto guarda già al futuro economico della Regione.

Mediterraneo. Al termine di queste giornate dovranno restare relazioni professionali, idee, collaborazioni e opportunità concrete. Dovrà restare una rete capace di crescere e di coinvolgere sempre più imprese, istituzioni, professionisti e giovani. È questo il senso dell'impegno della Fondazione Mezzogiorno e del lavoro svolto attraverso Neapolis 2500: non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo". Il programma prevede anche un confronto con la Turchia, Paese ospite di Kyma, per analizzare da vicino il suo modello di esportazione audiovisiva. Tra i momenti più attesi ieri, le celebrazioni per i 30 anni di 'Un posto al sole', soap opera interamente prodotta a Napoli. I lavori si concluderanno oggi con la proiezione dell'anteprima di 'Una finestra vistalago' diretta da Marco Pontecorvo e tratta dall'omonimo romanzo di Andrea Vitali. (ANSA).

Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

Sponsor

Quanto costa perdere 6 kg in 1 mese?

Mi Piace Così

Sponsor



La prostata ingrossata non è un segno dell'età: è quello che gli italiani saltano al mattino

Un amico mi ha detto: «Non è l'età, hai un blocco nella prostata.»

Golden Tree

ATTUALITÀ

«KYMA a Napoli: Faraone Mennella: "la straordinaria capacità creativa di Napoli oltre il racconto della città. Costruire un hub mediterraneo per l'industria dei contenuti."

Di **Nicola Rivieccio**

SET 24, 2026 #Faraone Mennella



"Non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo». È l'obiettivo indicato da Marilù Faraone Mennella, componente del comitato Neapolis 2500 e membro del board Fondazione Mezzogiorno, promotrice dell'evento, aprendo oggi a Palazzo Reale la seconda giornata di KYMA – Storie che prendono il largo, dedicata al futuro dell'industria dei contenuti tra editoria, cinema, audiovisivo, intelligenza artificiale, coproduzioni e nuovi mercati. «La sfida è fare in modo che la straordinaria capacità creativa di Napoli non alimenti soltanto il racconto della città, ma diventi produzione, lavoro qualificato, impresa e presenza sui mercati internazionali – ha spiegato Faraone Mennella, ideatrice della due giorni dell'audiovisivo a Palazzo Reale – È da questa convinzione che nasce KYMA: non una semplice manifestazione, ma uno spazio nel quale editoria, cinema, audiovisivo e broadcasting possano dialogare stabilmente e far nascere collaborazioni e progetti».

Al centro dell'intervento anche la vocazione mediterranea dell'iniziativa. «Napoli, per storia, posizione e identità, può svolgere una funzione naturale di connessione tra l'Italia, l'Europa e le altre sponde del Mediterraneo. Ma questa funzione non può essere soltanto evocata: deve tradursi in scambi professionali, coproduzioni, circolazione delle opere, formazione e collaborazione tra imprese e istituzioni». KYMA si inserisce nella visione di Napoli Città Mondo, sviluppata nell'ambito di Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema produttivo. Faraone Mennella ha richiamato anche la recente missione nei Paesi del Mercosur e l'accordo tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires come esempio di un rapporto culturale trasformato in un programma operativo di cooperazione. «Questa prima edizione di KYMA rappresenta un punto di partenza -ha concluso Mennella- La nostra ambizione è costruire a Napoli un appuntamento permanente e riconoscibile per l'industria dei contenuti nel Mediterraneo. Al termine di queste giornate devono restare relazioni professionali, idee, collaborazioni e opportunità concrete: una rete capace di crescere e coinvolgere sempre più imprese, istituzioni, professionisti e giovani».

KYMA – Storie che prendono il largo è un progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È un progetto della Fondazione Mezzogiorno, promosso in collaborazione con l'Unione Industriali Napoli. Main Partner dell'evento è Intesa Sanpaolo. L'iniziativa ha il patrocinio della Rai. Media Partner TGR.

« Preliminary Regatta Naples Luna Rossa Team vince la Practice Race. Conferenza degli skipper e presentazione dei team

Istituto Pascale: dalla ricerca alla cura, quando uno studio può evitare terapie inutile »

Nasce Kyma, piattaforma culturale che da Napoli unisce il Mediterraneo

Faraone Mennella: "Costruiamo relazioni stabili tra editoria, cinema e mercati globali"

24 settembre 2026
2' di lettura



(ANSA) - NAPOLI, 24 SET - Un'onda che parte dalle rive del Golfo, attraversa il Mediterraneo e si spinge verso i grandi mercati culturali del pianeta. Parte da Napoli Kyma - Storie che prendono il largo, una nuova piattaforma internazionale pensata per trasformare la città partenopea nel centro del dialogo tra editoria, cinema, audiovisivo e nuovi linguaggi creativi. Promossa dalla Fondazione Mezzogiorno in stretta collaborazione con l'Unione Industriali Napoli, e cofinanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del programma 'Napoli Città Mondo', Kyma vuole essere uno spazio internazionale, una piattaforma capace di far dialogare le industrie creative di tutto il bacino mediterraneo ed europeo, favorendo scambi, coproduzioni, progetti. Al centro della due giorni al Palazzo Reale ci sono le sfide più urgenti del settore: dalle opportunità dell'intelligenza artificiale ai nuovi modelli transmediali, fino alla tutela della proprietà intellettuale e alle strategie di coproduzione internazionale. A sottolineare la duplice valenza, culturale ed economica, dell'evento è Marilù Faraone Mennella, imprenditrice e componente del Comitato Neapolis 2500. "Kyma si inserisce nella visione di Napoli Città Mondo, sviluppata nell'ambito di Neapolis 2500 per rafforzare la proiezione internazionale della città attraverso cultura, diplomazia, ricerca e sistema produttivo. Il valore strategico di Neapolis 2500 consiste proprio nell'avere trasformato un anniversario in un progetto rivolto al futuro. Non soltanto celebrare ciò che Napoli è stata, ma utilizzare questa grande eredità per costruire nuove relazioni e nuove opportunità. La recente missione nei Paesi del Mercosur ha mostrato concretamente questo metodo. L'accordo tra il Teatro di San Carlo e il Teatro Colón di Buenos Aires ha trasformato una relazione culturale in un programma stabile di cooperazione, fatto di coproduzioni, scambi di artisti e maestranze e percorsi dedicati ai giovani talenti. È la stessa logica che anima Kyma: fare in modo che dagli incontri nascano rapporti operativi e che dalla cultura prendano forma collaborazioni capaci di durare". Nonostante si tratti del debutto ufficiale, il progetto guarda già al futuro economico della Regione. "Questa prima edizione di Kyma rappresenta quindi un punto di partenza. La nostra ambizione è costruire a Napoli un

professionali, idee, collaborazioni e opportunità concrete. Dovrà restare una rete capace di crescere e di coinvolgere sempre più imprese, istituzioni, professionisti e giovani. È questo il senso dell'impegno della Fondazione Mezzogiorno e del lavoro svolto attraverso Neapolis 2500: non soltanto raccontare Napoli nel mondo, ma mettere Napoli in relazione con il mondo". Il programma prevede anche un confronto con la Turchia, Paese ospite di Kyma, per analizzare da vicino il suo modello di esportazione audiovisiva. Tra i momenti più attesi ieri, le celebrazioni per i 30 anni di 'Un posto al sole', soap opera interamente prodotta a Napoli. I lavori si concluderanno oggi con la proiezione dell'anteprima di 'Una finestra vistalago' diretta da Marco Pontecorvo e tratta dall'omonimo romanzo di Andrea Vitali. (ANSA).

Apri

LEGGI ANCHE

Alice nella città, da Jeremy Renner al film su Giulia Cecchettin



Lucca Comics and Games, 60 anni da record guardando al futuro



Bozza dl scuola, minore via da famiglia se genitori non studiano italiano



VIDEO

Bombardieri: "Il 28esimo regime rischia di indebolire contratti e salari"



Operazione anti-mafia tra Catania e Siracusa, 25 ordinanze cautelari



Sardegna, Amp Tavolara: curata e rimessa in mare una tartaruga Caretta Caretta



logistica del falso, sequestrati 1300 orologi



Chiudi

Banche del Gruppo Cassa Centrale. FINO AL 31/10/2026 GRUPPO CASSA CENTRALE

Senza il pensiero della rata di dicembre. Scopri di più feedaty

Advertisement

TI SERVE UNA RISATA AL VOLO?

MEDIANEWS

Il vertice KYMA e le priorità dell'audiovisivo italiano

Di **mediaComunicazione**



L'industria audiovisiva italiana si è riunita a Napoli per l'evento **KYMA – Storie che prendono il largo**, tenutosi a Palazzo Reale nell'ambito di *Napoli Città Mondo*. Dal confronto è emersa con forza la richiesta di regole semplici, chiare e stabili, oltre alla certezza delle risorse e del tax credit per programmare gli investimenti a lungo termine. Il settore ha evidenziato il proprio peso industriale e occupazionale, segnalando tuttavia la difficoltà di competere con grandi player internazionali dotati di maggiore capacità finanziaria. Tra i temi centrali del dibattito figurano il rafforzamento delle coproduzioni, il ruolo del servizio pubblico, l'internazionalizzazione e la trasformazione dei consumi digitali da parte delle nuove generazioni.

Certezza normativa e stabilità industriale

Sul fronte della certezza normativa e della stabilità, Federica Lucisano, presidente dell'Unione Produttori di ANICA, ha rimarcato che l'industria è solida e necessita innanzitutto di stabilità normativa e del tax credit per fungere da volano per il Paese. Sulla stessa linea si è espresso Giampaolo Letta, vicedirettore generale Fiction e Cinema Mediaset e AD di Medusa, sottolineando che agli imprenditori servono regole stabili per pianificare gli investimenti. Anche Carlo Degli Esposti, presidente di Palomar-Mediawan, ha invocato regole semplici e chiare guardando all'esempio francese per favorire la crescita dei gruppi italiani.

Sinergia istituzionale e ruolo della Rai

La sinergia e il ruolo delle istituzioni sono stati evidenziati da Chiara Sbarigia, presidente dell'APA, la quale ha sottolineato che il rafforzamento dell'industria e la capacità di competere a livello internazionale passano esclusivamente attraverso la collaborazione tra istituzioni, produttori, committenti e il ruolo centrale della Rai.

La sfida dell'internazionalizzazione

Per quanto riguarda la sfida dell'internazionalizzazione, Giampaolo Letta l'ha definita il "tallone d'Achille" dell'audiovisivo italiano, ribadendo la necessità di ideare opere capaci di essere coprodotte e vendute all'estero, trattando l'audiovisivo come un

MediaNotizie

Il vertice KYMA e le priorità dell'audiovisivo italiano

Il Premio "Lady Amarena International" 2026 diventa un evento mediatico digitale

Torna Supernova Agencies: intelligenza artificiale, creatività e modelli organizzativi al centro della quinta edizione a H-FARM

A Riolo Terme nasce il nuovo studio inclusivo di GingER Web Radio



MediaMailing

Inserisci il tuo indirizzo di posta per ricevere giornalmente gli ultimi articoli pubblicati

Indirizzo email

Iscriviti

MediaCategory

mediaBook (5)

mediaCinema (197)

mediaCommenti (32)

mediaLavoro (1.086)

mediaNews (3.991)

mediaPeople (187)

mediaRadio (191)

vero settore industriale e uno strumento di soft power. Un concetto ripreso da Carlo Degli Esposti, che considera l'internazionalizzazione un acceleratore fondamentale per la crescita delle imprese.

Evoluzione dei pubblici e nuovi consumi mediali

Analizzando l'evoluzione dei pubblici, Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, ha evidenziato come i consumi crescano e si diversifichino, imponendo di progettare oggi storie per il pubblico di domani. Prodotti come *Mare Fuori* e *Il Professore* dimostrano che il servizio pubblico sa intercettare i giovani sui device partendo da contenuti fortemente radicati nel Paese ma a vocazione globale.

Il legame profondo con l'editoria

Infine, Stefano Mauri, presidente e AD del Gruppo Mauri Spagnol, ha sottolineato l'intreccio crescente tra audiovisivo e editoria. La serialità richiede la costruzione di personaggi duraturi, mentre film e serie rilanciano la lettura, con i libri che assumono anche un valore identitario e sociale per la Generazione Z.

Condividi su:

Condivisione

Mi piace:

"Mi piace" Di' per primo che ti piace.

Correlati



Rampa Film cerca Volontari per Stage – Napoli
23 Aprile 2018
In "mediaLavoro"



MIA | Mercato Internazionale Audiovisivo – Dal 17 al 21 ottobre a Roma
1 Ottobre 2018
In "mediaNews"



Alla Federico II di Napoli Lorenzo Fragola e gli Esperti IT per parlare di Musica Digitale
8 Maggio 2016
In "mediaNews"

mediaCommenti

Il Premio "Lady Amarena International" 2026 diventa un evento mediatico digitale »

Di mediaComunicazione

- News e Lavoro direttamente nella tua mail: **Iscriviti alla newsletter** - Pubblica gratis un'offerta di lavoro nel campo della comunicazione: **Clicca qui** - Segnala se una posizione di lavoro è chiusa: **Clicca qui**

mediaReporter (238)

mediaSapere (43)

mediaTrend (14)

mediaTv (379)

mediaVideo (157)

mediacomunicazione_
Profilo ufficiale di mediaComunicazione



Carica altro | Segui su Instagram

Articoli correlati







Cosa ti sei perso











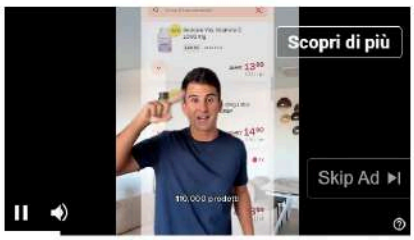
Dal palco di Kyma l'audiovisivo chiede regole certe

I protagonisti dell'industria audiovisiva si sono incontrati a Napoli per *KYMA – Storie che prendono il largo*

Redazione - 25 Settembre 2026



©Kyma



Servono regole certe per l'audiovisivo: è la richiesta che produttori e broadcaster hanno rinnovato dal palco della prima edizione di **KYMA – Storie che prendono il largo,** a Palazzo Reale nell'ambito di Napoli Città Mondo (24 settembre 2026). Regole semplici, chiare e stabili, certezza delle risorse e del tax credit, maggiore capacità di portare le produzioni italiane sui mercati esteri e una strategia comune tra istituzioni, produttori e broadcaster sono i temi al centro degli interventi.

«La nostra industria ha bisogno innanzitutto di certezza delle norme e del tax credit – ha sottolineato **Federica Lucisano, presidente Unione Produttori di ANICA** –. Siamo un'industria solida e una maggiore stabilità ci consentirebbe di essere ancora di più un volano per il Paese». Centrale anche il rapporto tra istituzioni, produttori e committenti e il ruolo della Rai, come ha sottolineato **Chiara Sbarigia, presidente APA**: «È soltanto attraverso la sinergia tra tutti questi soggetti che possiamo rafforzare l'industria e avere la capacità di competere a livello internazionale».

Per **Giampaolo Letta, vicedirettore generale Fiction e Cinema Mediaset e amministratore delegato di Medusa**, «agli imprenditori servono regole semplici, chiare e soprattutto stabili per poter pianificare gli investimenti». Accanto alla certezza normativa, resta aperto il nodo della presenza sui mercati esteri: «L'internazionalizzazione rimane il tallone d'Achille dell'audiovisivo italiano: siamo molto bravi ad attrarre produzioni e acquistare prodotti esteri, ma dobbiamo imparare a ideare opere capaci di essere coprodotte e vendute all'estero. Serve un approccio di sistema che consideri l'audiovisivo un vero settore industriale e uno strumento di soft power».







EDITORIALE
Linda Parrinello
Ai format ci pensa YouTube











Sulla stessa linea **Carlo Degli Esposti**, presidente di **Palomar-Mediawan**, per il quale «l'internazionalizzazione è un acceleratore perché permette alle imprese di crescere». Il produttore ha richiamato la necessità di «regole semplici e chiare» e, citando l'esperienza francese, ha sottolineato come un diverso sistema di rapporti tra emittenti e produttori avrebbe potuto favorire negli anni la crescita di gruppi italiani capaci di competere sul mercato internazionale.

Il tema della competitività passa però anche dalla capacità di comprendere come stanno cambiando i pubblici. **Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction,** ha ricordato che «il consumo audiovisivo cresce, cambia e si diversifica, mentre dobbiamo progettare oggi le storie che il pubblico vedrà tra tre anni». Esperienze come *Mare Fuori* e *Il Professore* dimostrano, secondo Ammirati, che anche il servizio pubblico può raggiungere generazioni che utilizzano prevalentemente i device: «Per agganciare un mondo giovanile che corre bisogna partire dai contenuti e dalle storie, mantenendo un forte legame con il proprio Paese ma guardando al mondo».

Il confronto di KYMA ha coinvolto anche l'editoria, sempre più intrecciata con cinema e serialità. **Stefano Mauri**, presidente e amministratore delegato del **Gruppo Mauri Spagnol**, ha evidenziato come l'audiovisivo stia influenzando anche la scrittura e il mercato dei diritti: con la crescita delle serie, accanto alla forza della storia diventa sempre più importante la costruzione di personaggi capaci di durare nel tempo. Allo stesso tempo, film e serie possono riportare il pubblico ai libri da cui sono tratti, mentre per la Generazione Z il libro sta assumendo anche «un valore identitario e sociale».

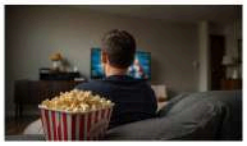
© RIPRODUZIONE RISERVATA
In caso di citazione si prega di citare e linkare tivubiz.it

Articoli Correlati



Sensemakers: i broadcaster come ecosistemi distributivi

29 Settembre 2026



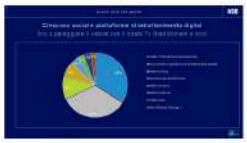
Sensemakers: CTV e SVOD al centro del cambiamento

29 Settembre 2026



Giuseppe De Bellis lascia Sky Italia

28 Settembre 2026



Per il branded entertainment italiano 805 milioni di euro

28 Settembre 2026



Corinne Destoop è la nuova CFO di Ebu

28 Settembre 2026



Pubblicità e accessibilità: su ITV gli spot sono sottotitolati

28 Settembre 2026

TiVÙ

Mensile dedicato al mondo della televisione e al suo business. Un punto di incontro e di scontro tra i player che svolgono un ruolo di primo piano nel panorama televisivo nazionale e internazionale. Per chi pensa, produce, fa tv e per chi la utilizza come mezzo pubblicitario

DUESSE MEDIA NETWORK S.r.l. Via Goito n.11 - 20121 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000 -

KYMA

storie che prendono il largo



Servizi TV

23|24 Settembre

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli



https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/video/2026/09/TGR-Campania-del-23092026-ore-1930-5c4f00d8-e00c-4464-9468-f10bedcd95f1.html

23 SETTEMBRE. ED. ORE 19.00 DAL MINUTO 12:06 AL MINUTO 13:45



https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/video/2026/09/TGR-Campania-del-24092026-ore-1400-ab21cf18-5bb4-4a96-8e7c-1b7d5d9b67c9.html

24 SETTEMBRE. ED. ORE 14.00 DAL MINUTO 15:06 AL MINUTO 16:45



https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/video/2026/09/TGR-Campania-del-24092026-ore-1930-8f462db8-1605-4ce2-9358-bd2a6e44c47f.html

24 SETTEMBRE. ED.ORE 19.30 DAL MINUTO 13:30 AL MINUTO 14:40

KYMA

storie che prendono il largo



Pagine Pubblicitarie

23|24 Settembre

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED Dialoghi Mediterranei

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli

20-SET-2026
da pag. 10 / foglio 1

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 21657 Diffusione: 18901 Lettori: 372000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480
Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

KYMA

storie che prendono il largo

Kyma è la piattaforma permanente di dialogo e di connessione tra editoria, cinema, audiovisivo e nuove forme di narrazione contemporanea.

Il nuovo hub mediterraneo dell'editoria, del cinema e dell'audiovisivo.

Prima Edizione
23|24 Settembre
Palazzo Reale Napoli

23 Settembre *|anteprima|*
Teatro di Corte

ore 17:30 **Registrazione partecipanti**

ore 18.00 **Saluti Istituzionali**
Presentazione della giornata **Chiara Del Gaudio**
Giornalista RAI

Michele di Bari
Presidente Comitato Neapolis 2500

Antonio D'Amato
Presidente Seda International Packaging Group, Presidente Fondazione Mezzogiorno

Vittorio Genna
Presidente Unione Industriali Napoli

ore 18:30 **30 anni di Un posto al sole: economia e racconto di un territorio**
Coordina **Antonio Parlati**
Direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli

Economia seriale di un territorio: indotto economico della serie e impatto product placement
Andrea Biondi
Giornalista de Il Sole 24Ore

Come si scrive una serie lunga 30 anni?
Sergio Brancato
Sociologo, scrittore, sceneggiatore italiano, docente Università degli Studi di Napoli Federico II, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

Produzione e Territorio
Francesco Pinto
Ex direttore RAI 3 e CPTV Napoli

Il futuro di Un posto al Sole
Elisabetta Stellato
Head of Production di Fremantle Italy
Ivan Carlei
Vicedirettore di RaiFiction

Proiezione video "La macchina produttiva di Un posto al Sole" - a cura di RAI

ore 19:30 **Incontro con cast e produzione: Storie e aneddoti dal set**
insieme a **Chiara del Gaudio**
Interviste con i protagonisti della serie

Proiezione video "30 anni di Un posto al Sole" - a cura di RAI

24 Settembre
Teatro di Corte

ore 09:30 **Registrazione partecipanti**

ore 10:00 **Saluti Istituzionali**
Presentazione della giornata **Chiara Del Gaudio**
Giornalista RAI

Michele di Bari
Presidente Comitato Neapolis 2500

Marilù Faraone Mennella
Componente Comitato Neapolis 2500

ore 10:15 **L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria**
Modera **Andrea Biondi**, Giornalista de Il Sole 24Ore

Filippo La Rosa
Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori presso il MAECI

Massimo Osanna
Capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura

Alessandro Usai
Presidente ANICA

Chiara Sbarigia
Presidente APA

Innocenzo Cipolletta
Presidente AIE

ore 11:15 **OSSERVATORIO TREND. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo**
Modera
Giancarlo Leone, giornalista e CEO di Q10 Media

Carlo Degli Esposti
Presidente di Palomar - Mediawan

Enrico Selva Coddè
Vicepresidente e AD di Mondadori Libri

Stefano Mauri
Presidente e Amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol (GeMS)

Maria Pia Ammirati
Direttrice di Rai Fiction

Giampaolo Letta
Direttore Fiction e Cinema Mediaset e Amministratore Delegato Medusa Film

Gabriella Buontempo
Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia

ore 12:30 **Voci dal Mediterraneo: il caso Turchia e la produzione nel Maghreb tra editoria e audiovisivo.**
Introduce e modera **Monica Maggioni**, giornalista RAI

Esra Demirci
Canale TRT 1

Alper Bozkurt
Canale TRT 1

La collaborazione tra editoria e audiovisivo nel Maghreb
con
Dora Bouchoucha
Produttrice cinematografica tunisina, fondatrice di Nomads Images

Ginella Vocca
Direttrice MedFilm Festival

ore 13:30 **Pausa Pranzo - Sale del Belvedere e cortile**

ore 15:00 **Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo**
Coordina **Silvia Calandrelli**
Direttrice Rai per la Sostenibilità - ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI

Sebastiano Maffettone
Docente LUISS

Emanuele Frontoni
Docente UNIMC e tra i principali esperti italiani di AI applicata

Paolo Conti
Government Relations & Business Operations Adobe

ore 16:00 **Il futuro delle coproduzioni in Europa**
Introduce **Marilù Faraone Mennella**

Simona Martorelli
EBU

ore 16:30 **La "visione transmediale". Un caso di book-to-screen**
Intervista **Paolo Antonini**

con l'autore del libro **Andrea Vitali**
(Garzanti)

ore 17:00 Proiezione anteprima "Una finestra vistalago"

ore 18:45 **Brindisi di saluto - Sale del Belvedere e cortile**

www.kymastorie.org

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Main Partner
INTESA SANPAOLO

Patrocinio
Rai

Media Partner
TGR

Si ringrazia
Palazzo Reale Napoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1979 - T.1979

20-SET-2026
da pag. 8 / foglio 1

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Enzo d'Errico
Tiratura: N.D. Diffusione: 3864 Lettori: 87000 (Data Stampa 0004480)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

Data Stampa 4480-Data Stampa 4480

KYMA
storie che prendono il largo

Registrati qui

Prima Edizione 23|24 Settembre
Palazzo Reale Napoli

23 Settembre /anteprima/
Teatro di Corte

ore 17:30 **Registrazione partecipanti**

ore 18:00 **Saluti Istituzionali**
Presentazione della giornata **Chiara Del Gaudio**
Giornalista RAI

Michele di Bari
Presidente Comitato Neapolis 2500

Antonio D'Amato
Presidente Seda International Packaging Group, Presidente Fondazione Mezzogiorno

Vittorio Genna
Presidente Unione Industriali Napoli

ore 18:30 **30 anni di Un posto al sole: economia e racconto di un territorio**
Coordina **Antonio Parlati**
Direttore del Centro di Produzione TV Rai di Napoli

Economia seriale di un territorio: indotto economico della serie e impatto product placement
Andrea Biondi
Giornalista de Il Sole 24Ore

Come si scrive una serie lunga 30 anni?
Sergio Brancato
Sociologo, scrittore, sceneggiatore italiano, docente Università degli Studi di Napoli Federico II, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

Produzione e Territorio
Francesco Pinto
Ex direttore RAI 3 e CPTV Napoli

Il futuro di Un posto al Sole
Elisabetta Stellato
Head of Production di Fremantle Italy
Ivan Carlei
Vicedirettore di RaiFiction

Proiezione video "La macchina produttiva di Un posto al Sole" - a cura di RAI

ore 19:30 **Incontro con cast e produzione: Storie e aneddoti dal set**
insieme a **Chiara del Gaudio**
Interviste con i protagonisti della serie

Proiezione video "30 anni di Un posto al Sole" - a cura di RAI

24 Settembre
Teatro di Corte

ore 09:30 **Registrazione partecipanti**

ore 10:00 **Saluti Istituzionali**
Presentazione della giornata **Chiara Del Gaudio**
Giornalista RAI

Michele di Bari
Presidente Comitato Neapolis 2500

Marilù Faraone Mennella
Componente Comitato Neapolis 2500

ore 10:15 **L'industria culturale fra Mediterraneo ed Europa: cinema, audiovisivo, editoria**
Modera **Andrea Biondi,** Giornalista de Il Sole 24Ore

Filippo La Rosa
Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per la promozione della cultura, dell'italofonia e dei territori presso il MAECI

Massimo Osanna
Capo del Dipartimento per le Attività Culturali del Ministero della Cultura

Alessandro Usai
Presidente ANICA

Chiara Sbarigia
Presidente APA

Innocenzo Cipolletta
Presidente AIE

ore 11:15 **OSSERVATORIO TREND. Quali sono le storie che leggeremo e vedremo**
Modera
Giancarlo Leone, giornalista e CEO di Q10 Media

Carlo Degli Esposti
Presidente di Palomar - Mediawan

Enrico Selva Coddè
Vicepresidente e AD di Mondadori Libri

Stefano Mauri
Presidente e Amministratore delegato del gruppo editoriale Mauri Spagnol (GeMS)

Maria Pia Ammirati
Direttrice di Rai Fiction

Giampaolo Letta
Direttore Fiction e Cinema Mediaset
e Amministratore Delegato Medusa Film

Gabriella Buontempo
Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia

ore 12:30 **Voci dal Mediterraneo: il caso Turchia e la produzione nel Maghreb tra editoria e audiovisivo.**
Introduce e modera **Monica Maggioni,** giornalista RAI

Esra Demirci
Canale TRT 1

Alper Bozkurt
Canale TRT 1

La collaborazione tra editoria e audiovisivo nel Maghreb
con
Dora Bouchoucha
Produttrice cinematografica tunisina, fondatrice di Nomadis Images

Ginella Vocca
Direttrice MedFilm Festival

ore 13:30 **Pausa Pranzo - Sale del Belvedere e cortile**

ore 15:00 **Dalla generazione all'autonomia: GenAI, Agentic AI e il futuro del racconto audiovisivo**
Coordina **Silvia Calandrelli**
Direttrice Rai per la Sostenibilità – ESG e Coordinatrice dello Steering Committee dell'IA della RAI

Sebastiano Maffettone
Docente LUISS

Emanuele Frontoni
Docente UNIMC e tra i principali esperti italiani di AI applicata

Paolo Conti
Government Relations & Business Operations Adobe

ore 16:00 **Il futuro delle coproduzioni in Europa**
Introduce **Marilù Faraone Mennella**

Simona Martorelli
EBU

ore 16:30 **La "visione transmediale". Un caso di book-to-screen**
Intervista **Paolo Antonini**

con l'autore del libro **Andrea Vitali**
(Garzanti)

ore 17:00 Proiezione anteprima
"Una finestra vistalago"

ore 18:45 **Brindisi di saluto - Sale del Belvedere e cortile**

www.kymastorie.org

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Main Partner
INTESA SANPAOLO

Patrocinio
Rai

Media Partner
TGR

Si ringrazia
Palazzo Reale Napoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4480 - S.54706 - L.1809 - T.1809

KYMA

storie che prendono il largo

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Progetto selezionato dal Comitato Neapolis 2500 e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

NAPOLI MUSA

NAPOLI CITTÀ MONDO

FONDAZIONE MEZZOGIORNO

In collaborazione con Unione Industriali Napoli

Con MED Dialoghi Mediterranei

Main Partner INTESA SANPAOLO

Patrocinio Rai

Media Partner TGR

Si ringrazia Palazzo Reale Napoli